

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio 2023

Assemblea 17 aprile 2024

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio 2023

Assemblea 17 aprile 2024



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
STATO PATRIMONIALE	47
CONTO ECONOMICO	60
NOTA INTEGRATIVA	69
Parte A - Criteri di valutazione	70
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	82
<u>Stato patrimoniale - attivo</u>	82
Sezione 1: Attivi immateriali (voce B)	82
Sezione 2: Investimenti (voce C)	83
Sezione 4: Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)	88
Sezione 5: Crediti (voce E)	89
Sezione 6: Altri elementi dell'attivo (voce F)	91
Sezione 7: Ratei e risconti (voce G)	92
<u>Stato patrimoniale – passivo</u>	94
Sezione 8: Patrimonio netto (voce A)	94
Sezione 9: passività subordinate (voce B)	94
Sezione 10: Riserve tecniche (voce C.I)	95
Sezione 12: Fondi per rischi ed oneri (voce E)	97
Sezione 13: Debiti ed altre passività (voce G)	98
Sezione 14: Ratei e risconti (voce H)	100
Sezione 15: Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate	100
Sezione 16: Crediti e debiti – esigibilità	100
Sezione 17: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine	102
<u>Conto economico</u>	103
Sezione 18: Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni	103
Sezione 20: Sviluppo delle voci tecniche di ramo	107
Sezione 21: Informazioni concernenti il conto non tecnico	108
Sezione 22: Altre informazioni relative al conto economico	110
Parte C - Altre informazioni	111
1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto	111
2. Bilancio Consolidato	111
3. Rendiconto finanziario	111
4. Operazioni con le parti correlate	111
5. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva	112
6. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	112
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	117
ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	152
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	177
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	179
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	185

Consiglio di Amministrazione

Presidente
STICCHI DAMIANI Angelo

Vice Presidente
ALESSI Rosario

Consiglieri
CANDIAN Albina
CARLEO Alessandra
CURTI Maurizio
DI NICOLA Donatella
LA RUSSA Antonino
Geronimo Giovanni Maria
GAVAZZI Piero
ROSA Alessandra
TOSTI Alberto

Collegio Sindacale

Presidente
DEL BUE Guido

Sindaci effettivi
FERRERO Chiara Francesca
PARDINI Franco

Sindaco supplente
DISPINZERI Vincenzo Maurizio
SASSOROSSI Deborah

Direzione Generale

Direttore Generale
TOSTI Alberto

Sara Assicurazioni Spa

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023

RELAZIONE SULLA GESIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

Il 2023 ha visto un rallentamento della crescita economica globale rispetto al 2022, concentrato principalmente nel secondo semestre. Tale fenomeno è riconducibile a molteplici fattori: l'inflazione, salita oltre i livelli obiettivo ha indotto le Banche Centrali ad attuare manovre di politica monetaria restrittiva; la diminuzione degli impulsi fiscali da parte dei Governi ha contribuito al rallentamento; l'indebolimento della domanda, dopo il vigore registrato a seguito delle riaperture post-pandemia, ha inciso negativamente sulla crescita. Tuttavia, il rallentamento è stato meno marcato rispetto alle iniziali aspettative degli operatori di mercato, in particolare negli Stati Uniti. La resilienza del mercato del lavoro americano, l'impeto derivante dall'aumento della spesa pubblica e l'attenuazione dello shock di offerta causato dalla pandemia hanno sostenuto la crescita del paese. In tale contesto, il ciclo di rialzo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali sembra aver raggiunto il suo termine. Le previsioni di un'ulteriore moderazione dell'inflazione nei prossimi mesi lasciano intravedere l'inizio di un nuovo processo di allentamento delle politiche monetarie, già a partire dalla prima metà del 2024.

Dopo un 2022 segnato dalle tensioni geopolitiche e dalla crisi energetica, il 2023 ha visto più volte la revisione delle stime di crescita. Il Fondo Monetario Internazionale (gennaio 2024), nello specifico, ha rivisto al ribasso la crescita globale 2023 al 3,1% a/a rispetto al 3,5% a/a registrato nel corso del 2022. Le previsioni dell'Istituto per il 2024 vedono un anno di crescita economica globale stabile al 3,1% a/a. In dettaglio, in Europa l'inflazione in diminuzione e la riduzione dell'impatto della crisi energetica hanno provocato un rialzo delle stime di crescita a 0,9% a/a, mentre negli Stati Uniti scendono al 2,1% a/a sulla scia degli effetti sull'economia reale delle manovre di politica monetaria restrittiva.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato allo 0,1% a/a, influenzato negativamente dalla debolezza dei consumi cinesi e dai tassi di interesse elevati in risposta ad un tasso d'inflazione più persistente del previsto. Nei singoli paesi, il PIL è cresciuto dello 0,7% in Francia, dello 0,5% in Italia ed in territorio negativo a -0,4% in Germania. La disoccupazione dell'area Euro rimane contenuta con un dato al 6,4% a dicembre. Negli Stati Uniti il dato sul PIL del quarto trimestre è stato pari al 3,3% q/q annualizzato, influenzato positivamente dalla componente consumi e servizi. In questo contesto, il mercato del lavoro statunitense continua a rimanere forte posizionandosi vicino ai minimi storici con un tasso di disoccupazione al 3,7% nel mese di dicembre.

Durante l'anno, il tasso di inflazione europeo è diminuito, sulla scia della riduzione dei prezzi della componente energetica che aveva subito un forte rialzo a seguito dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e dell'effetto sull'economia reale delle manovre di politica monetaria restrittiva intraprese dalla BCE. In tale contesto i livelli di inflazione annualizzata a dicembre sono rispettivamente del 3,4% in USA e del 2,9% in Europa.

Durante l'anno, si è portato alla conclusione il processo di rialzo dei tassi di interesse per la FED e per la BCE. I tassi di riferimento della FED si portano in area 5,25%-5,50% mentre in Europa si attestano nel range 4,00%-4,75%. Nel 2023, la BCE ha proseguito il processo di riduzione del portafoglio del PAA (Programma di Acquisto di Attività) non reinvestendo più il capitale rimborsato sui titoli in scadenza. Inoltre, relativamente al PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme), la BCE intende reinvestire il capitale rimborsato nella prima parte del 2024. Il reinvestimento del capitale verrà ridotto di circa 7,5 miliardi di Euro al mese nella seconda metà del 2024 per poi terminare definitivamente alla fine dell'anno. In tale contesto gli operatori di mercato prezzano il primo taglio dei tassi di interessi durante la prima metà del 2024, sia per la FED che per la BCE.

I mercati azionari globali hanno registrato una crescita significativa dopo le pesanti perdite riportate nel 2022. In tale contesto i corsi azionari dei Paesi Sviluppati hanno registrato (MSCI World Index excluding Emerging Markets) una performance del +19,60% mentre per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Index)

sono cresciuti del +10,18%. L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono saliti rispettivamente del +26,26% e del +28,26%, ed in Europa l'Eurostoxx 50 è salito del +23,21%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una performance positiva del +34,35%. In tale contesto lo spread BTP-BUND è sceso dai 210 bps ai 165 bps.

Dopo essere sceso sotto la parità ad un minimo di 0,96 nel corso del 2022, il tasso di cambio Euro Dollaro ha avuto un andamento volatile, con periodi di apprezzamento e deprezzamento. Malgrado ciò, la variazione da inizio anno è stata positiva nell'ordine del +3,5%, principalmente dovuta all'aumento dei tassi di interesse da parte della BCE, che ha reso l' Euro più attraente rispetto al dollaro. L'inizio del 2024 è stato caratterizzato da performance positive sui listini azionari, dovute principalmente alle ottimistiche aspettative degli operatori di mercato riguardo i primi tagli dei tassi e all'entusiasmo sul tema dell'intelligenza artificiale.

I MERCATI FINANZIARI

Nel quarto trimestre del 2023 l'attività economica mondiale ha rallentato. I fattori positivi che hanno favorito la spesa per consumi, per effetto delle condizioni tese nei mercati del lavoro, iniziano ad affievolirsi, mentre il precedente inasprimento della politica monetaria continua a trasmettersi all'economia. Nel quarto trimestre l'inflazione di fondo ha continuato a scendere, ma ulteriori progressi potrebbero essere lenti, in quanto la crescita salariale rimane elevata e si mantiene al di sopra delle medie di lungo periodo. I prezzi del petrolio sono aumentati nel periodo compreso tra la riunione di politica monetaria del Consiglio direttivo di dicembre e quella di gennaio, in presenza di una certa volatilità, in quanto gli attacchi alle petroliere nel Mar Rosso hanno acuito le tensioni geopolitiche in Medio Oriente, mentre in Europa i prezzi del gas sono diminuiti a fronte di una domanda ancora bassa e di livelli di stoccaggio del gas elevati nella UE.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Secondo l'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, nel terzo trimestre del 2023, per il settore residenziale si registra ancora una riduzione dei volumi di scambio, protraendo il calo delle compravendite in corso da inizio anno. Sul mercato nazionale in questo trimestre sono state compravendute 157 mila abitazioni, circa 18 mila in meno rispetto allo stesso periodo del 2022, con un calo tendenziale del 10,4%. I volumi di scambio delle abitazioni mostrano una contrazione accentuata diffusa in tutte le aree del paese, senza eccezioni. Anche in tutte le grandi città gli acquisti di abitazioni sono in calo, con Firenze e Roma che mostrano i cali tendenziali maggiori, -17,9% e -13% rispettivamente.

La diminuzione degli scambi coinvolge inoltre tutti i tagli dimensionali, risultando più accentuata al crescere della superficie delle abitazioni.

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

La raccolta Danni dei primi sei mesi del 2023 è pari a 22,4 miliardi di Euro, in aumento del 7,9% su base annua). Anche se si osserva un lieve recupero della raccolta del comparto Auto (8,8 miliardi di Euro, +6,5% rispetto al 2022), la crescita del settore è trainata dai comparti non-Auto (13,5 miliardi di Euro, +8,8% su base annua): l'incidenza del comparto Property è analoga a quella del comparto Salute (nel primo semestre 2023 il 31% circa della raccolta non-Auto); cresce il peso dell'R.C. generale (21% circa del totale non-Auto), della Tutela e Assistenza e del Credito e Cauzione (entrambe al 6,6%).

Il mercato assicurativo – evoluzione normativa

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo nel corso del 2023 non sono stati pubblicati nuovi Regolamenti da parte di IVASS; di seguito un riepilogo dei principali interventi normativi:

Provvedimento n. 127 IVASS del 14 febbraio 2023

Il Provvedimento in oggetto emenda il Regolamento IVASS n. 52/2022 e il Regolamento ISVAP n.38/2011 rispettivamente per l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. Aiuti quater e per fare chiarezza sull'utilizzo dei criteri Local Gaap per il calcolo del rendimento della gestione separata. La Compagnia ha scelto di non esercitare la facoltà prevista dal Regolamento 52/2022 dell'IVASS.

Provvedimento n. 128 IVASS del 20 febbraio 2023

Il Provvedimento modifica e integra il Regolamento IVASS n. 40/2018 su requisiti professionali e domini internet. Nello specifico, ha la finalità, di prevedere l'obbligo per gli intermediari iscritti nel RUI o inseriti nell'Elenco annesso, che promuovono e collocano i contratti di assicurazione, mediante tecniche di comunicazione a distanza, di comunicare all'IVASS il dominio e l'eventuale sotto-dominio internet a tale scopo utilizzati e le loro eventuali variazioni, ai fini della pubblicazione nel Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi.

Provvedimento n. 131 IVASS del 10 maggio 2023

Il Provvedimento reca modifiche ed integrazioni in materia di finanza sostenibile ai regolamenti IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, n. 38 del 3 luglio 2018, n. 40 del 2 agosto 2018 e n. 45 del 4 agosto del 2020. Il Provvedimento, a seguito dell'adozione e della conseguente entrata in vigore della normativa europea in materia di finanza sostenibile, attua un primo intervento di allineamento e adeguamento delle disposizioni regolamentari IVASS direttamente interessate dalla nuova disciplina. L'adeguamento dei Regolamenti IVASS interessati da tali nuove disposizioni europee del settore assicurativo adottate in materia di finanza sostenibile è finalizzato a favorire la coerenza applicativa tra le norme regolamentari nazionali ad oggi vigenti e la nuova disciplina europea, così da facilitarne l'attuazione da parte degli operatori del mercato.

Provvedimento n. 132 IVASS del 6 giugno 2023

Il Provvedimento contiene modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo del 2016 inerente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche. Il Provvedimento, recepisce

gli orientamenti EIOPA sulla determinazione dei limiti contrattuali ai fini della rilevazione delle obbligazioni assicurative e del calcolo delle riserve tecniche. In merito al principio di coerenza tra le ipotesi utilizzate nel calcolo delle riserve tecniche e quelle adottate per la determinazione dei Fondi Propri e del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, sono state introdotte disposizioni sui processi di: (i) valutazione della rilevanza delle ipotesi adottate e dell'impatto che deriva dal loro utilizzo e (ii) comunicazione e validazione delle ipotesi. Infine, con riferimento al trattamento delle garanzie finanziarie e delle opzioni contrattuali, il Provvedimento rileva l'esigenza di supportare le ipotesi sul comportamento dei contraenti con evidenze empiriche e statistiche.

Provvedimento n. 134 IVASS del 25 luglio 2023

Il Provvedimento reca modifiche ed integrazioni al Regolamento IVASS n. 40/2018 in materia di accesso e gestione del RUI e disciplina i seguenti aspetti: a) l'accesso degli operatori al nuovo portale web del RUI; b) il perimetro dei soggetti abilitati a operare direttamente sul portale; c) gli strumenti con cui i soggetti abilitati possono accedere; d) la procedura per l'esame delle istanze e delle comunicazioni prive della firma elettronica.

Provvedimento n. 135 IVASS del 27 luglio 2023

Il Provvedimento reca modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 riguardanti nuove disposizioni in materia di trasmissione dei dati relativi all'indagine sui prezzi effettivi della garanzia r.c. auto (IPER), rafforzandone gli obblighi segnaletici e modificando in parte i contenuti e le modalità di trasmissione dei dati.

Provvedimento n. 138 IVASS del 25 settembre 2023

Il Provvedimento reca modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli introdotta dal decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.

Provvedimento n. 139 IVASS del 23 novembre 2023

Il Provvedimento fissa l'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2024 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Provvedimento n. 141 IVASS del 19 dicembre 2023

Il Provvedimento determina i parametri di calibrazione per il calcolo degli incentivi e delle penalizzazioni relativi ai sinistri accaduti nell'esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La raccolta premi complessiva della Compagnia, inclusiva del lavoro indiretto, è stata pari a 688,8 milioni di Euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'esercizio precedente.

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 647,8 milioni di Euro, con un incremento pari al 4,9%.

Gli importi pagati per sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione, registrano un saldo pari a 429,3 milioni di Euro, con un incremento del 13,4 % rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 995,4 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2022 di 20,4 milioni di Euro (+ 2,1 %). Il rapporto tra le riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa da 155,1 % del 2022 al 148,6 % del 2023 e quello del ramo R.C. Auto passa dal 185,8% al 170,7 %.

Il risultato del conto tecnico, che comprende le spese di gestione e la quota di pertinenza dell'utile degli investimenti, è positivo per 42,9 milioni di Euro (positivo nel 2022 per 59,7 milioni di Euro).

Il valore globale degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto al 31 dicembre 2023 un valore di 1.517,2 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio 2022 (1.484,9 milioni di Euro).

Nel corso dell'esercizio, la Compagnia ha iscritto, per un importo di 219,4 milioni di Euro, crediti risultanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali introdotte con il c.d. "Decreto Rilancio" dal Governo. Detti crediti, introdotti allo scopo di compensare i danni arrecati dalla pandemia principalmente ai comparti delle costruzioni, della ristorazione e del turismo, sono stati iscritti in bilancio fra i crediti al costo di acquisto e verranno utilizzati in compensazione del pagamento delle imposte, cui la Compagnia è tenuta, secondo modalità e tempi legati alla natura delle agevolazioni stesse.

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, sono passati da 8,6 milioni di Euro nel 2022 ai 61,6 milioni di Euro alla fine del 2023, con un incremento di 53,0 milioni di Euro. Nella voce Altri Proventi sono iscritti i ricavi, per un importo pari a 7,9 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), derivanti dalla quota parte dei crediti fiscali iscritti che è stata già oggetto di compensazione con le imposte dovute nel corso dell'esercizio. I proventi in questione sono pari alla differenza fra il costo di acquisto dei crediti stessi, valore al quale, come detto, i crediti vengono iscritti nello stato patrimoniale della Compagnia, e il maggior valore nominale degli stessi utilizzabile come compensazione delle imposte da pagare.

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 72,5 milioni di Euro (69,2 milioni di Euro nel 2022) e, al netto delle stesse, di 53,0 milioni di Euro (50,9 milioni di Euro nel 2022).

L'esercizio 2023 è stato influenzato in modo significativo sia dall'importante risultato degli investimenti, sia dall'effetto negativo dei sinistri relativi agli eventi naturali catastrofici, peraltro in buona parte compensato dal risultato positivo della Riassicurazione.

La Compagnia ha scelto di non esercitare la facoltà prevista nel Regolamento 52 dell'IVASS, di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato.

GESTIONE ASSICURATIVA

I premi lordi contabilizzati ammontano a 688,8 milioni di Euro, con un incremento del 7,4% rispetto ai 641,1 milioni dell'esercizio precedente, dei quali 0,2 milioni di Euro sono ascrivibili al lavoro indiretto.

Nel corso dell'esercizio la Società ha assunto premi del ramo perdite pecuniarie raccolti in regime di libera prestazione di servizi per 3,6 milioni di Euro, in netto aumento rispetto al 2022 (1,7 milioni di Euro).

Nel prospetto seguente sono riportati i premi del lavoro diretto suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo; per i premi del lavoro indiretto invece viene indicato semplicemente il saldo di fine esercizio.

Valori in migliaia di Euro	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2023	31.12.2022	Importo	%	31.12.2023	31.12.2022
Infortunati	64.527	65.298	-771	-1,2	9,4	10,2
Malattie	11.386	11.208	178	1,6	1,7	1,7
Corpi di veicoli terrestri	86.448	76.285	10.163	13,3	12,6	11,9
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	393	340	53	15,6	0,1	0,1
Merci trasportate	506	324	181	55,8	0,1	0,05
Incendio e elementi naturali	29.182	26.913	2.269	8,4	4,2	4,2
Altri danni a beni	35.664	32.447	3.217	9,9	5,2	5,1
R.C. Autoveicoli terrestri	354.061	333.300	20.761	6,2	51,4	52,0
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.551	1.459	92	6,3	0,2	0,2
R.C. Generale	69.147	61.472	7.675	12,5	10,0	9,6
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.730	1.220	510	41,8	0,3	0,2
Perdite pecuniarie	8.016	6.027	1.989	33,0	1,2	0,9
Tutela giudiziaria	11.096	11.334	-239	-2,1	1,6	1,8
Assistenza	14.929	13.247	1.681	12,7	2,2	2,1
Totale Lavoro diretto	688.636	640.875	47.761	7,5	100,0	100,0
Totale Lavoro indiretto	190	195	-5	-2,5	-	-
Totale premi lordi contabilizzati	688.826	641.070	47.756	7,4	100,0	100,0

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (35,8% contro il 35,9% del 2022).

Per evidenziare il contributo della Divisione Ala alla raccolta premi 2023 di Sara Assicurazioni, nella seguente tabella sono riportati insieme ai premi del lavoro diretto 2023 di Sara Assicurazioni, i premi riferibili alla Divisione Ala e la loro incidenza sul totale dei premi di Sara Assicurazioni:

	Sara Assicurazioni	di cui Divisione Ala	%Div. Ala su raccolta totale
Infortuni	64.527	1.872	2,9
Malattie	11.386	1.057	9,3
Corpi di veicoli terrestri	86.448	4.151	4,8
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	393	1	0,2
Merci trasportate	506	22	4,3
Incendio e elementi naturali	29.182	1.225	4,2
Altri danni a beni	35.664	1.724	4,8
R.C. Autoveicoli terrestri	354.061	16.671	4,7
R.C. Aeromobili	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.551	36	2,3
R.C. Generale	69.147	5.215	7,5
Credito	-	-	-
Cauzioni	1.730	57	3,3
Perdite pecuniarie	8.016	1.261	15,7
Tutela giudiziaria	11.096	566	5,1
Assistenza	14.929	5.129	34,4
Totale Lavoro diretto	688.636	38.987	5,7

ANDAMENTO TECNICO DEI PRINCIPALI RAMI

Nella seguente tabella, per il solo lavoro diretto, è riportato l'andamento dei sinistri dei principali rami esercitati relativamente agli importi pagati, al numero di denunce dei sinistri gestiti ed al rapporto sinistri a premi di competenza. La comparazione è tra i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 di Sara Assicurazioni.

	Sinistri pagati (importi) ^(*)		Sinistri denunciati (numero) ^(**)		S/P di competenza	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Infortuni	13.935	11.375	4.771	4.986	15,5	18,5
Malattie	9.483	9.733	18.224	18.664	78,5	110,2
Corpi di veicoli terrestri	46.964	35.862	33.237	27.544	73,4	49,4
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	90	86	13	13	18,2	31,7
Merci trasportate	51	31	26	15	18,5	-12,1
Incendio e elementi naturali	24.952	18.489	6.704	3.151	244,4	63,0
Altri danni a beni	18.692	16.209	15.523	12.924	67,7	54,9
R.C. Autoveicoli terrestri	280.426	256.237	59.180	59.750	73,0	69,5
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	990	766	197	199	71,3	103,8
R.C. Generale	20.839	17.030	6.510	5.881	26,1	9,1
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	167	283	16	26	-13,7	-20,2
Perdite pecuniarie	1.583	2.403	5.011	3.988	63,6	89,3
Tutela giudiziaria	2.238	1.751	954	850	27,0	22,9
Assistenza	6.518	6.462	35.850	34.855	48,2	53,3
Totale	426.930	376.715	186.216	172.846	67,7	54,7

(*) al netto dei recuperi (**) sinistri gestiti

Il numero dei sinistri denunciati nell'esercizio è stato di 186.216 con un incremento del 7,7% rispetto al 31 dicembre 2022; l'importo dei sinistri pagati è aumentato del 13,4% rispetto all'esercizio precedente. Il rapporto sinistri a premi di competenza, pari al 67,7%, aumenta rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (54,7%), soprattutto per l'incremento dei sinistri pagati sul ramo Incendio e elementi naturali.

Il rapporto tra riserve tecniche lorde e i premi lordi contabilizzati del lavoro diretto è diminuito, passando dal 154,5% del 2022 al 151,0% del 2023.

Nella seguente tabella si riporta, per i principali rami, la velocità di liquidazione dei sinistri:

	Velocità di liquidazione			
	31.12.2023		31.12.2022	
	Generazione corrente	Generazioni precedenti	Generazione corrente	Generazioni precedenti
Infortuni	33,1%	62,1%	35,7%	62,5%
Malattie	77,2%	69,8%	73,0%	76,5%
Corpi di veicoli terrestri	80,2%	89,1%	88,5%	87,7%
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	69,2%	83,3%	72,7%	66,7%
Merci trasportate	33,3%	33,3%	40,0%	16,7%
Incendio e elementi naturali	50,7%	72,3%	74,2%	72,6%
Altri danni a beni	67,4%	87,3%	78,0%	87,2%
R.C. Autoveicoli terrestri (Gestiti)	77,1%	65,6%	76,1%	64,2%
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	30,3%	28,5%	30,9%	30,2%
R.C. Generale	41,0%	40,2%	47,2%	39,3%
Cauzioni	40,0%	37,8%	50,0%	22,2%
Perdite pecuniarie	60,2%	45,7%	79,4%	25,4%
Tutela giudiziaria	11,4%	25,7%	9,6%	22,2%
Totale	72,3%	64,9%	77,2%	59,5%

Nella tabella sottostante sono riportati i combined ratio, comprensivi delle altre partite tecniche, dei principali rami esercitati.

	Combined ratio	
	31.12.2023	31.12.2022
Infortuni	58,0	62,0
Malattie	113,9	152,0
Corpi di veicoli terrestri	109,3	85,2
Incendio e elementi naturali	291,2	110,7
Altri danni a beni	111,6	99,8
R.C. Autoveicoli terrestri	102,7	98,9
R.C. Generale	69,2	53,8
Perdite pecuniarie	90,2	121,8
Tutela giudiziaria	63,3	60,1
Totale	102,7	89,9

I commenti che seguono sono riferiti ai risultati dei conti tecnici del lavoro diretto. L'apporto dei proventi degli investimenti al conto tecnico del lavoro diretto, pari 33,7 milioni di Euro, è risultato maggiore rispetto al 2022 (4,8 milioni di Euro).

R.C. Autoveicoli terrestri

Il risultato del conto tecnico del lavoro diretto, positivo per 11,0 milioni di Euro, ha registrato un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente (6,9 milioni di Euro). L'attribuzione al ramo dei proventi degli investimenti è stata, per l'esercizio in corso, superiore rispetto al 2022 e pari a 20,4 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il saldo tecnico, pari a -9,4 milioni di Euro registra un decremento di 13,3 milioni di Euro rispetto al saldo tecnico positivo del 2022 pari a 3,9 milioni di Euro, a causa dell'incremento della sinistralità e delle spese di gestione, rispetto ad una minore crescita dei premi. I premi del lavoro diretto, pari a 354,1 milioni di Euro aumentano del 6,2% rispetto all'esercizio 2022. Il rapporto sinistri premi di competenza registra un incremento passando dal 69,5% del 2022 al 73,0% del 2023, mentre l'S/P di esercizio, pari al 83,3%, resta sostanzialmente invariato rispetto al 2022 (83,4%).

Il combined ratio risulta in leggero aumento (dal 98,9% al 102,7%).

I sinistri pagati gestiti ammontano a 280,4 milioni di Euro in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio; la velocità di liquidazione, come si evince dalla tabella sopra riportata, è in linea con quella dell'esercizio precedente. Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 59.180 con un decremento dell'1,0% rispetto al 31 dicembre 2022 (di 59.750).

Il rapporto riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 185,8 % del 2022 al 170,7 % del 2023.

Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 86,4 milioni di Euro, ha evidenziato un incremento in termini percentuali del 13,3% rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, negativo per 7,4 milioni di Euro, è in decremento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente pari a 11,0 milioni di Euro.

Il risultato tecnico del lavoro diretto, esprime una perdita di 6,0 milioni di Euro, in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio 2022 pari a 11,1 milioni di Euro a causa della maggiore sinistralità, quasi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente.

Infortunati

La raccolta premi, pari a 64,5 milioni di Euro ha evidenziato un decremento in termini percentuali dello 1,2% rispetto all'esercizio 2022. Il saldo tecnico è pari a 27,3 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente. Il rapporto sinistri a premi di competenza è pari al 15,5 %.

Il conto tecnico esprime un risultato di 28,9 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (25,2 milioni di Euro).

Malattia

La raccolta premi del ramo, pari a 11,4 milioni di Euro è linea rispetto al 2022 (11,2 milioni di Euro); il rapporto sinistri a premi di competenza è pari a 78,5%, contro il 110,2% del 2022.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 1,7 milioni di Euro) è in miglioramento rispetto al 2022 (negativo per 5,4 milioni di Euro) grazie all'aumento dei premi di competenza e alla diminuzione della sinistralità. Il risultato del conto tecnico, negativo per 1,3 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello del 2022 (negativo per 5,3 milioni di Euro).

Incendio

La raccolta premi del ramo di 29,1 milioni di Euro, è in aumento del 8,5% rispetto all'esercizio precedente (26,9 milioni di Euro).

Il saldo tecnico, negativo per 50,1 milioni di Euro, è in netta diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 che rilevava un saldo negativo di 2,6 milioni di Euro. Il risultato del conto tecnico passa da -2,5 milioni di Euro del 2022 a -48,2 milioni di Euro del 2023.

Il considerevole aumento dell'indice s/p di competenza da 63,0 % nell'esercizio precedente a 244,4 % del 2023, è dovuto agli eventi naturali che hanno interessato il ramo nell'anno, con conseguente incremento sia degli importi pagati (da 18,9 milioni di Euro nel 2022 a 24,9 milioni di Euro nel 2023) sia della riserva sinistri (21,6 milioni di Euro del 2022 a 60,8 milioni di Euro del 2023).

Altri danni ai beni

I premi del ramo in oggetto pari a 35,7 milioni di Euro, sono in aumento del 9,9% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (32,4milioni di Euro nel 2022).

Il saldo tecnico del ramo, negativo per 3,9 milioni di Euro, registra un decremento rispetto al 2022 (positivo per 0,1 milioni di Euro); il risultato del conto tecnico, negativo per 2,9 milioni di Euro, registra un decremento rispetto a quello del 2022, a causa della maggiore sinistralità a parità di premi.

R.C. Generale

Nell'esercizio 2023 la raccolta premi, pari a 69,1 milioni di Euro, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente del 12,4%. Il rapporto sinistri a premi di competenza è pari al 26,1%, in forte aumento rispetto al 9,0 % del 2022.

Il saldo tecnico del ramo (positivo per 20,4 milioni di Euro) è in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (27,0 milioni di Euro).

Il risultato del conto tecnico è positivo per 25,7 milioni di Euro, in leggera diminuzione rispetto al corrispondente valore del 2022 (27,7 milioni di Euro).

Tutela giudiziaria

La raccolta premi del ramo è pari a 11,1 milioni di Euro, in linea con quella del precedente esercizio. Il rapporto sinistri a premi di competenza è del 27,0% (22,9 % nel 2022). Il saldo tecnico è positivo e pari a 4,1 milioni di Euro, in linea rispetto al saldo registrato nel 2022. Il risultato del conto tecnico è positivo e pari a 4,4 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro nel 2022).

Perdite pecuniarie

La raccolta premi è in aumento rispetto al precedente esercizio e si attesta a 8,0 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro nel 2022), comprensiva dell'attività in LPS, descritta nell'apposito paragrafo. Il saldo tecnico del ramo, positivo per 0,7 milioni di Euro, è in aumento rispetto al 2022 (negativo per 1,1 milioni di Euro), così come il risultato del conto tecnico, positivo per 1,1 milioni di Euro (mentre era negativo per 1,1 milioni di Euro nel 2022).

Assistenza

La raccolta premi, pari a 14,9 milioni di Euro è in aumento rispetto a dicembre 2022 (+ 1,5 milioni di Euro). Il saldo tecnico del ramo è positivo per 1,2 milioni di Euro in aumento rispetto all'esercizio 2022 (0,3 milioni di Euro); anche il risultato del conto tecnico, pari a 1,5 milioni di Euro, è in aumento rispetto all'esercizio precedente (0,3 milioni di Euro).

ANTIFRODE

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato per Sara Assicurazioni, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali) e anche attraverso un costante rapporto con le Autorità di Polizia Giudiziaria.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta, nonché delle segnalazioni interne da parte di funzioni dedicate al controllo assuntivo e agenzie della Compagnia.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode. La funzione Antifrode, che riporta alla Direzione Affari Legali e Societari, finalizza inoltre gli esiti di tutte le attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela della Compagnia che, indirettamente, del mercato assicurativo.

Nel corso del 2023 la Compagnia ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento delle competenze giuridiche delle strutture principalmente dedicate, Aree Speciali e Antifrode, con la ripresa della formazione in materia di procedura penale e diritto sostanziale, già avviata nel 2021; l'azione formativa si inquadra nel più ampio percorso di collaborazione e sinergia, affiancandosi al tavolo congiunto di analisi delle frodi che si tiene settimanalmente tra le due strutture menzionate.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, la Compagnia stima di aver conseguito nel 2023 una riduzione di oneri per 664 sinistri R.C.A. di portafoglio pari a circa 6,9 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima; per i 29 sinistri del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada pari a circa 0,4 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni.

ATTIVITA' IN LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'attività di raccolta dei premi in libera prestazione di servizi (ex art. 49 del Trattato CE) consta ad oggi di contratti, conclusi nel Ramo 16 - Perdite Pecuniarie, con Case Automobilistiche operanti sul mercato europeo o Società che forniscono Servizi di Mobilità su scala paneuropea. Il volume dei premi netti contabilizzati imputati nel conto economico del 2023 sono relativi all'attività condotta in Germania.

Al 31 dicembre 2023 la raccolta in LPS ha fatto registrare premi per complessivi 3,6 milioni di Euro (1,7 milioni nell'esercizio precedente) in aumento rispetto allo scorso esercizio. L'andamento tecnico dei sinistri risulta negativo per 2,6 milioni di Euro (negativo per 2,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

SPESE DI GESTIONE

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi comparata con i valori dell'esercizio precedente.

	31.12.2023		31.12.2022	
	Importi	Incidenza premi %	Importi	Incidenza premi %
Provvigioni di acquisto	37,9	5,7	35,0	5,6
Provvigioni d'incasso	87,4	13,0	81,8	13,0
Altre spese di acquisizione	65,9	9,8	63,6	10,1
Altre spese di amministrazione	37,9	5,7	37,7	6,0
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-1,0	-0,2	-1,5	-0,2
Totale Spese di gestione	228,0	34,0	216,7	34,5

Le spese di gestione sono in aumento del 5,2%, principalmente per l'aumento delle voci provvigionali, l'incidenza delle stesse sui premi conservati è del 34,0%, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

In valore assoluto, le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, aumentano di 11,4 milioni di Euro.

In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una performance positiva del +34,35%. In tale contesto lo spread BTP-BUND è sceso dai 210 bps ai 165 bps.

Il portafoglio della Compagnia è concentrato principalmente su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile. La Compagnia ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari verso titoli governativi italiani e, in minor misura, verso titoli corporate. Ha, inoltre, continuato ad aumentare moderatamente l'esposizione verso strumenti di private debt. Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'investimento diretto in singole azioni.

Il rendimento registrato nel 2023 dal portafoglio mobiliare, escluse le partecipazioni, inteso come sommatoria di titoli e liquidità, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato pari al 4,74% contro il risultato dello 0,67% del 2022, mentre il rendimento finanziario è risultato positivo per il 7,87% contro il risultato negativo del 5,28% del 2022. Le plusvalenze implicite riferite al portafoglio titoli, al netto delle minusvalenze sul portafoglio ad utilizzo durevole, sono risultate positive per 19,7 milioni di Euro rispetto al saldo negativo di 20,7 milioni di Euro del 2022.

La composizione degli investimenti e delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 è la seguente:

	31.12.2023		31.12.2022	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Terreni e fabbricati	112,5	7,4	114,1	7,7
Investimenti in imprese del Gruppo	82,3	5,4	81,9	5,5
Altri investimenti finanziari	1.283,0	84,6	1.247,5	84,0
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	39,4	2,6	41,3	2,8
Totale Investimenti e disponibilità liquide	1.517,2	100,0	1.484,9	100,0

Si riporta inoltre il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

	31.12.2023		31.12.2022	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Azioni e quote	11,3	0,9	51,9	4,2
Quote di fondi comuni di investimento	523,7	40,8	539,1	43,2
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	716,5	55,9	626,1	50,2
Altro	31,4	2,4	30,4	2,4
Totale Altri investimenti finanziari	1.283,0	100,0	1.247,5	100,0

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, sono risultati nel 2023 pari a 61,6 milioni (nel 2022 il risultato è stato pari a 8,6 milioni). Le riprese di rettifiche di valore sono state pari a 11,2 milioni (3,0 milioni nel 2022). Le rettifiche di valore sono risultate pari a 1,7 milioni di Euro (34,1 milioni di Euro nel 2022), i profitti su realizzo di investimenti a 13,1 milioni di Euro (14,5 milioni di Euro nel 2022), le perdite su realizzo di investimenti a 0,9 milioni di Euro (5,4 milioni di Euro nel

2022), i proventi di quote di fondi comuni di investimento sono stati pari a 17,9 milioni di Euro (14,6 milioni di Euro nel 2022).

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, sono stati rilevati proventi da affitti e recuperi per 6,7 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nel 2022), le riprese di valore ammontano a 0,4 milioni di Euro e non si sono verificate plusvalenze nell'anno (0,1 milioni di Euro nello scorso esercizio). Tra gli oneri, figurano 1,9 milioni di Euro di costi ordinari (3,2 milioni di Euro nel 2022), 0,7 milioni di Euro di rettifiche di valore (0,8 milioni di Euro a dicembre 2022), di cui 0,5 milioni di Euro di ammortamenti (0,4 milioni di Euro nel 2022) e 1,0 milioni di Euro di svalutazioni (0,4 milioni di Euro nel 2022).

Le plusvalenze implicite del portafoglio immobiliare ammontano a 48,9 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio, la Compagnia ha iscritto, per un importo di 219,4 milioni di Euro (204,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) crediti risultanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali introdotte con il c.d. "Decreto Rilancio" dal Governo. Detti crediti, introdotti allo scopo di compensare i danni arrecati dalla pandemia principalmente ai comparti delle costruzioni, della ristorazione e del turismo, sono stati iscritti in bilancio fra i crediti al costo di acquisto e verranno utilizzati in compensazione del pagamento delle imposte, cui la Compagnia è tenuta, secondo modalità e tempi legati alla natura delle agevolazioni stesse.

RISCHI FINANZIARI

La Compagnia, in linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, effettua la valutazione dei rischi di mercato nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR). Nello specifico, il Requisito Patrimoniale per il rischio di mercato (SCR Market) comprende al suo interno il rischio di tasso di interesse, il rischio azionario, il rischio immobiliare, il rischio spread, il rischio valutario ed il rischio concentrazione. Al 31 dicembre 2023 il SCR Market è pari al 11% circa del valore di mercato degli attivi sotto rischio.

La Compagnia si è dotata di politiche in materia di investimenti che prevedono dei presidi specifici sui rischi finanziari, coerentemente a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 24/2016 e successive modifiche.

Come specificato in tali politiche, l'attività di monitoraggio dei rischi di investimento si articola in due fasi, quali:

- Monitoraggio dei rischi rilevanti: viene effettuato attraverso l'analisi dei sottomoduli di rischio del Solvency Capital Requirement (SCR) relativo al rischio di mercato, determinato in coerenza alla Formula Standard, disciplinata nell'ambito delle Specifiche Tecniche EIOPA di riferimento. Il monitoraggio è eseguito trimestralmente, effettuando un confronto rispetto alle medesime misure valutate il trimestre precedente;
- Verifica del rispetto dei limiti operativi di investimento e di rischio: la Compagnia prevede limiti di investimento e di indicatori di rischio, per i quali viene effettuato un controllo periodico secondo le tempistiche stabilite dal sistema normativo aziendale. La Compagnia effettua una verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio calibrati in relazione alla Propensione al rischio deliberata dall'Organo Amministrativo. Gli indicatori rappresentativi del profilo di rischio, in coerenza con il Risk Appetite Framework, sono valutati attraverso l'applicazione della Formula Standard. Tale impostazione consente di fissare soglie di tolleranza al rischio direttamente collegate con il coefficiente di solvibilità, ripartiti in limiti operativi assegnati alle strutture deputate alla gestione del rischio.

Con specifico riferimento agli assets caratterizzati da scarsa liquidità, la Compagnia effettua controlli periodici sulla composizione e sulle caratteristiche di tali strumenti, monitora periodicamente il rispetto dei limiti imposti sull'ammontare totale del portafoglio e si è dotata di uno specifico processo di proposizione e approvazione degli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA).

Per ciò che attiene al rischio di liquidità, esso viene presidiato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio, pertanto gli investimenti della Compagnia sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che, per loro natura, sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre la Compagnia effettua un monitoraggio mensile di indicatori che esprimono il livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità, Liquidity Coverage Ratio e Liquidity Liabilities Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

RISCHI ASSICURATIVI

I rischi relativi ai rami Danni (Non-Life ed Health) sono rappresentati dal rischio di sottoscrizione, ottenuto dall'aggregazione del rischio di tariffazione e del rischio di riservazione, il rischio catastrofale e il rischio derivante dall'esercizio delle opzioni esercitabili dall'assicurato previste nei contratti (lapse), riguardante contratti danni pluriennali. Sulla base del profilo di rischio della Compagnia, il principale rischio è rappresentato da quello di sottoscrizione, ovvero il rischio di perdita o di una variazione sfavorevole delle passività assicurative dovuto ad ipotesi inadeguate in materia di determinazione dei premi e costituzione delle riserve. In linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, la Compagnia ha effettuato la valutazione dei rischi tecnici assicurativi attraverso la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità trimestralmente, mediante formula standard con utilizzo dei parametri specifici di impresa in termini di volatilità. Si fa presente che in data 11 maggio 2016, la Compagnia è stata autorizzata da IVASS all'utilizzo dei parametri specifici di impresa (Undertaking Specific Parameters – USP) nel calcolo del rischio di tariffazione e riservazione in Solvency II per i segmenti 1, 2, 4 e 5 delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita (Responsabilità Civile Auto, Corpi Veicoli Terrestri, Incendio e Altri danni ai beni, Responsabilità Civile Generale). La valutazione del Requisito di Solvibilità per il rischio tecnico Danni più significativo (SCR di Tariffazione e Riservazione) al 31 dicembre 2023, al lordo degli effetti di diversificazione, è circa il 13% della misura di volume rappresentativa dell'esposizione (premi e riserve sinistri) per i rami Non-Life e circa il 21% per i rami Health, per i quali non sono adottati gli USP. Inoltre, la Compagnia effettua trimestralmente il monitoraggio dei rischi tecnici significativi ed esegue verifiche del rispetto dei limiti assuntivi vigenti, al fine di consentire un tempestivo controllo e il presidio della rischiosità. A protezione delle esposizioni ai rischi, la Compagnia attua una politica riassicurativa adeguata e coerente, identificando strutture di cessione basate su una dettagliata analisi del rischio che consente di definire per ciascuna classe di affari il tipo di struttura, il livello di ritenzione e la capacità riassicurativa necessari sia per mitigare l'esposizione per singolo rischio che, per alcune classi, quella per evento.

ANALISI DEI RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo Sara adotta una specifica Politica in materia di gestione del rischio operativo e del rischio cyber che rappresenta il framework di riferimento per la valutazione e gestione di tali tipologie di rischio, a cui le Compagnie del Gruppo Sara risultano essere esposte, e che ne disciplina, contemporaneamente, i principi generali, gli obiettivi e gli strumenti di gestione.

Con particolare riferimento alla valutazione del rischio operativo, la Politica prevede che sia effettuata attraverso un processo strutturato, attuato mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie di misurazione:

- Standard Formula, utilizzata ai fini regolamentari per la misurazione del requisito patrimoniale;
- Processo di Risk Self Assessment, per la valutazione quali-quantitativa degli eventi di rischi attuali e potenziali;
- Analisi di Scenario, per la valutazione quali-quantitativa delle categorie di rischio maggiormente rilevanti per le Compagnie del Gruppo;

- Processo di Loss Data Collection, per la valutazione di natura quantitativa.

La Politica prevede, inoltre, che il rischio cyber sia valutato attraverso il processo di Cyber Risk Assessment, realizzato attraverso l'elaborazione dei dati riferiti ai diversi servizi applicativi.

L'aggiornamento della Politica, approvato nel corso del primo semestre 2023, ha esteso il perimetro di applicabilità della stessa, includendo i rischi di sostenibilità (ESG). Tali rischi sono, pertanto, oggetto di uno specifico assessment annuale, basato su un catalogo dei rischi distinto da quello dei rischi operativi. Le attività di analisi quali-quantitative dei rischi operativi, del rischio cyber e dei rischi di sostenibilità, svolte nel 2023, e le attività di valutazione dei controlli insiti nei processi aziendali hanno rimarcato che non vi sono processi per cui segnalare eventi di rischio, appartenenti a tali categorie, come critici e/o non presidiati.

Assessment dei rischi operativi

Nel corso del 2023 si è svolto il processo di Risk Self Assessment dei rischi operativi, attraverso l'utilizzo di una metodologia orientata ad una misurazione quantitativa dei rischi operativi e a fornire una valutazione prospettica del rischio, non soltanto in condizioni ordinarie, ma anche in casi di particolare gravità, purché plausibili.

Ai fini della valutazione, i diversi Key Officer (o responsabili di processo) sono stati chiamati a esprimere una valutazione riguardante la frequenza teorica di accadimento e a elaborare dei razionali di stima per la determinazione di due grandezze: l'impatto tipico atteso e l'impatto worst case. Tali elementi hanno, a loro volta, permesso di calcolare le seguenti misure di rischio:

- l'Expected Loss, che rappresenta l'ammontare della perdita annua attesa, determinato dalla calibrazione di frequenza e impatto tipico atteso;
- il Value at Risk, che indica la perdita massima che la Compagnia può subire considerando un livello di probabilità del 99,5% (ovvero una volta ogni 200 anni);
- l'Unexpected Loss, che esprime la componente di perdita inattesa, valutata come differenza tra Value at Risk ed Expected Loss.

Gli esiti non evidenziano situazioni di particolare criticità poiché non sono emersi superamenti dei limiti massimi ("Hard Limit") definiti nell'ambito della propensione al rischio 2023 e la verifica del grado di adeguatezza dei controlli, definiti dai Key Officer nel RSA 2022, con riferimento agli eventi di rischio maggiormente significativi, non ha fatto emergere situazioni critiche. Ciononostante, le attività di censimento, controllo, valutazione e monitoraggio nel continuo dei rischi operativi proseguiranno nel corso del 2024, in linea con quanto definito dalla Politica e in considerazione della inevitabilità di tale tipologia di rischi, la cui natura è strettamente connessa allo svolgimento dell'attività di impresa.

Ai fini della valutazione dei rischi operativi, inoltre, è utile evidenziare che nel 2023 è proseguita l'attività di Loss Data Collection ("LDC"), svolta sulla base dell'elaborazione dei dati contabili trimestrali, e l'utilizzo di un set, costantemente aggiornato, di Key Risk Indicators ("KRI") utili sia ai fini del controllo sia ai fini di un riscontro sostanziale del processo di RSA.

Assessment del rischio cyber

Nel corso del secondo semestre 2023, la Funzione Risk Management ha coordinato l'attività di Cyber Risk Assessment, conformemente a quanto previsto dalla Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber. L'attività ha coinvolto gli owner dei principali processi aziendali, al fine di valutare l'impatto sul business di un'eventuale perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati nel perimetro di

ciascun responsabile. Ai fini della valutazione della probabilità di accadimento delle minacce e dell'adeguatezza dei presidi in essere, ha partecipato la Direzione Innovazione Tecnologica e Processi; in particolare il contributo attivo e tecnico alla valutazione è stato fornito dalla Funzione Cyber Security e dalla Direzione ICT Architectures and Operations.

Per ciascun Servizio Applicativo è stato valutato:

- il Rischio Lordo, ossia il rischio valutato senza considerare i controlli di sicurezza in essere;
- il Rischio Netto, valutato come il rischio residuo a seguito dell'applicazione dei controlli di sicurezza in essere finalizzati alla mitigazione del Rischio Lordo.

Dall'analisi dei risultati non sono emerse situazioni di particolare criticità: la rischiosità residua complessiva si attesta principalmente su un livello "Basso". A livello di singolo asset, non sono emersi superamenti del limite massimo ("Hard Limit") definito nella Propensione al Rischio Cyber 2023.

Assessment dei rischi di sostenibilità

Il processo di assessment dei rischi di sostenibilità è stato realizzato tenendo in considerazione le indicazioni normative della Direttiva EU/2464 (CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive) che prevedono significative variazioni rispetto all'attuale quadro normativo di riferimento sul reporting non finanziario. La valutazione ha riguardato, in particolare, i potenziali impatti subiti dalle Compagnie del Gruppo ("financial materiality") legati ai diversi fattori di sostenibilità identificati dalla normativa. Soffermendosi sui rischi, sono stati identificati e valutati gli eventi che possono generare un impatto nel breve, medio e lungo periodo sul livello patrimoniale e finanziario delle Compagnie. Tenendo in considerazione i fattori di sostenibilità, i "risk channel" (ovvero i "canali" attraverso i quali i fattori di sostenibilità possono incidere sui rischi di un'impresa di assicurazione) e le diverse categorie di rischio a cui è potenzialmente esposta una Compagnia di assicurazione, è stata ottenuta una matrice di sostenibilità (o catalogo dei rischi di sostenibilità). La valutazione dei rischi è stata effettuata utilizzando una matrice "frequenza/impatto" in scala 5x5, tenendo conto delle linee guida definite dallo European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) in materia di "doppia materialità". Le valutazioni sono state effettuate secondo un approccio quali-quantitativo, a seconda della categoria di rischio analizzato. Gli esiti dell'assessment non hanno mostrato elementi di criticità, evidenziando una contenuta esposizione ai rischi di sostenibilità con riferimento al rischio di sottoscrizione, al rischio di mercato, al rischio reputazionale e al rischio strategico.

ANALISI DEI RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME

La funzione di conformità ha curato una costante attività di monitoraggio e di analisi della normativa tempo per tempo applicabile, valutandone l'impatto sui processi e sulle procedure aziendali.

La funzione ha anche svolto, secondo indici di priorità "risk based", verifiche, test e controlli, individuando, all'occorrenza, opportuni interventi per mitigare ulteriormente il rischio di non conformità.

Nell'ambito delle attività di controllo, particolare attenzione è stata riservata al rispetto delle norme relative al processo di governo e di controllo dei prodotti assicurativi, alla trasparenza e alla correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alla gestione dei sinistri e, più in generale, alla tutela del consumatore. La funzione ha anche prestato attività di supporto e consulenza interna agli organi sociali e alle altre funzioni aziendali, predisponendo adeguati flussi informativi. Le attività svolte hanno confermato una complessiva situazione di sostanziale presidio del rischio di non conformità sia in Sara Assicurazioni che nella controllata Sara Vita.

PERSONALE

Il personale a tempo indeterminato e determinato alle dirette dipendenze della Compagnia, al 31 dicembre 2023, è di 606 unità (organico medio nel corso dell'anno 2023 pari a 603,7 unità), registrando un incremento di 4 unità rispetto al 31 dicembre 2022 (organico medio nel corso dell'anno 2022 pari a 601,8 unità) e un incremento di 2 unità rispetto al 30 giugno 2023.

Al 31 dicembre 2023 risultano in forza 3 portieri. Sono 15 i contratti a tempo determinato con un incremento di 13 unità rispetto al 31 dicembre 2022 e un incremento di 9 unità rispetto al 30 giugno 2023.

Al 31 dicembre 2023 i contratti di somministrazione e lavoro sono 6 unità (invariato rispetto al precedente esercizio).

Il 31 dicembre 2022 è scaduto il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) Personale non dirigente Sara ed è attualmente in fase di rinnovo così come il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Dirigenti ANIA scaduto il 30 giugno 2022.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro subordinato, pari a 65,9 milioni di Euro, hanno avuto un'incidenza sui premi conservati pari al 9,8% (10,3% nel 2022).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2023, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati.

Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business.

Per quanto riguarda la sicurezza informatica, sono state implementate diverse iniziative, tra cui:

- l'introduzione delle funzionalità di Data Loss Prevention (DLP) per Google Drive;
- l'implementazione della piattaforma GRC OneTrust per la gestione e il coordinamento delle attività legate alla governance, al rischio e alla conformità in modo efficace;
- la migrazione verso la piattaforma di whistleblowing Convercent e l'integrazione della piattaforma MISP per la condivisione di informazioni sulle minacce informatiche.

Sono state inoltre aggiornate e migliorate diverse piattaforme applicative aziendali, con l'introduzione di nuove funzionalità per ottimizzare i processi aziendali, come l'introduzione di FEA per Sara Vita e la creazione di HubConnect per la gestione centralizzata delle comunicazioni.

Sono stati compiuti progressi significativi nel processo IFRS17 per la produzione di dati contabili; il nuovo impianto contabile, che prevede l'integrazione dei dati dei sistemi tecnici su un sistema intermedio basato su tecnologia Google Bigquery, si preoccupa di essere anche il repository dei flussi IFRS in ingresso e uscita per tutto il processo, anche verso il sistema valutativo IDS della società ALEF SRL.

L'impianto utilizza il sistema SAP FPSL, come subledger contabile, dove i dati IFRS sono aggregati e trattati nelle logiche di movimentazione degli eventi di business. FPSL poi riversa le scritture contabili sul sistema SAP FI in diversi ledger contabili.

Nell'ambito dei sistemi, prosegue il progetto di ammodernamento, avviato nel 2022, della piattaforma di Identity Governance and Administration (IGA), l'insieme delle tecnologie, processi e pratiche utilizzate per gestire e proteggere l'accesso degli utenti alle risorse informatiche aziendali.

Nel corso del 2023, abbiamo continuato a investire nello sviluppo delle nostre Infrastrutture Tecnologiche, con un focus su consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi.

Per quanto riguarda la sicurezza informatica, sono state implementate diverse iniziative, tra cui:

- l'introduzione delle funzionalità di Data Loss Prevention (DLP) per Google Drive;

- l'implementazione della piattaforma GRC OneTrust per la gestione e il coordinamento delle attività legate alla governance, al rischio e alla conformità;
- l'adozione di una nuova piattaforma di whistleblowing: Convercent, per segnalare comportamenti non etici;
- l'integrazione della piattaforma MISP per la condivisione di informazioni sulle minacce informatiche.

Sul fronte degli applicativi di business, sono stati implementati progetti come HubConnect per migliorare la comunicazione con i clienti.

Il progetto OCR Cristalli ha automatizzato la gestione dei sinistri cristalli, mentre PREVENTIVASS ha semplificato il processo di quotazione del Contratto Base.

Altri progetti hanno riguardato l'implementazione di soluzioni per la gestione dei plafond e la migrazione dei dati su Salesforce.

Per ridurre i costi operativi, è stata dismessa la fonia fissa e migrato l'operatore di fonia mobile da Vodafone a Wind3. Le agenzie hanno beneficiato di un upgrade della connettività e della sostituzione degli smartphone aziendali.

Complessivamente, il 2023 è stato caratterizzato da un costante impegno nel migliorare le infrastrutture tecnologiche per garantire stabilità, sicurezza e efficienza.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31 dicembre 2023 da 624 agenzie in appalto, di cui 139 in plurimandato.

I numeri soprariportati comprendono tutte le tipologie di Agenzia presenti nella rete (Agenzie Divisione ALA, Agenzie Generali ACP, Agenzie Light, ivi comprese quelle in liberalizzazione).

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento ed è disciplinato da apposita procedura aziendale. L'unità di recruiting, insieme ai Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assuntiva e commerciale. Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti a garantire un adeguato turnover e ad efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Nel corso del 2023 sono state effettuate attività di restyling e sviluppo prodotti orientate al consolidamento dell'offerta, così da restare sempre competitivi con i più alti standard di mercato e al passo con le crescenti aspettative dei clienti.

In ambito Auto, accanto al lavoro più tradizionale di manutenzione e aggiornamento catalogo, è stato effettuato principalmente un lavoro di revisione tariffaria volto a fronteggiare l'incremento del costo medio dei sinistri dovuto a fenomeni inflattivi ed il riallineamento della frequenza a livelli ante pandemia. Gli interventi apportati, a più riprese nel corso dell'anno, hanno riguardato sia la componente RCA che le altre garanzie trasversalmente a tutti i settori. La spinta alla telematica è proseguita con lo sviluppo di diverse iniziative sul prodotto Guido Bene, che, in particolare, è stato oggetto della campagna Guido Bene Sprint. Nel corso del 2023 il prodotto ha anche ottenuto la certificazione sui temi dell'Ambiente, della Responsabilità e della Convenienza da Bureau Veritas, leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione. Si segnala poi l'introduzione di un'iniziativa sulla distrazione alla guida, Guid@sicura, partita in fase di test a favore di tutti i clienti Danni Sara che abbiano

voluto sottoporsi al monitoraggio delle proprie distrazioni alla guida dovute all'utilizzo del cellulare durante la circolazione.

L'iniziativa commerciale sul prodotto Dimensione Mare, tradizionalmente promossa in occasione del Salone Nautico di Genova, è stata anticipata rispetto ai precedenti anni per ricomprendere nel suo perimetro anche l'arrivo a Genova della Ocean Race. Inoltre, è stato chiuso il prodotto MiMuovo, le cui coperture sono confluite in ottica di razionalizzazione dei prodotti nel restyling del prodotto Bici2Go, diventato Bici&Co. E' stato ulteriormente rinnovato sino al 30 giugno 2024 il pacchetto 3BIEN (acquisto in unica soluzione di tre diverse coperture aggiuntive legate alla garanzia RCA), mentre l'iniziativa "Prendi o Raddoppia" è stata riformulata sempre al fine di dare supporto alla nuova produzione.

Dal punto di vista normativo, infine, sono proseguiti i lavori legati all'entrata in vigore del PREVENTIVASS, con i conseguenti impatti sul sito e sull'operatività di agenzia nella preventivazione del contratto base.

Nel mese di dicembre si è provveduto a rivedere l'offerta dei prodotti GuidoBene e Ruotalibera, con kit satellitare, in ottica di uno sviluppo dell'ecosistema di mobilità abbinata a servizi a valore aggiunto per i clienti (unbundling) offerti dalla neo costituita società di servizi Sara Services.

Da un punto di vista normativo per effetto del D. Lgs. n. 98/2017, che ha introdotto il Documento Unico (DU), e della lettera IVASS di fine luglio si è provveduto a dare le opportune informative alle agenzie in tema di assunzione dei veicoli identificati con uno stato di "minivoltura" e ad avviare gli opportuni controlli interni. Inoltre, a fine dicembre a seguito dell'emanazione del decreto D. Lgs. 22 novembre 2023 n. 184, recante modifiche significative in tema di assicurazione RCA, si sono avviate le attività di recepimento all'interno dell'offerta dei prodotti Motor le nuove disposizioni normative. Per quanto riguarda i Rami Elementari, diverse sono state le azioni di miglioramento della gamma di offerta, finalizzate anche all'aumento delle autonomie agenziali. Dopo l'introduzione a catalogo del prodotto Dimensione Agricoltura, il repricing delle tariffe dei principali prodotti retail RE come contromisura alla crescente inflazione, l'assistenza obbligatoria sul prodotto Casa, ed il restyling del prodotto cyber Data & Privacy Protection, è stato effettuato un restyling significativo del prodotto Bici2Go, andandone ad allargare il perimetro a tutta la mobilità alternativa. Il nuovo Bici&Co, lanciato in occasione del Giro d'Italia (di cui Sara Assicurazioni è stata ancora una volta main sponsor), copre oggi tutti i mezzi di mobilità sostenibile con un'unica offerta acquistabile online o in agenzia partendo dalla garanzia di responsabilità civile ed estendendosi, in logica modulare, ad altri ambiti di copertura (p.e. Infortuni, Furto, Assistenza). L'offerta si caratterizza infine per il riconoscimento di condizioni di particolare vantaggio ai clienti che abbiano deciso di iscrivere il proprio mezzo di mobilità sostenibile al Registro sperimentale dei velocipedi sviluppato dalla Compagnia nell'ambito della Sandbox regolamentare MEF / IVASS.

Anche l'offerta per i professionisti ha visto un arricchimento delle garanzie da offrire al cliente con l'introduzione delle sezioni Infortuni, Tutela Legale e Assistenza, mentre la CAR Merloni è stata adeguata alle più recenti normative. Nel secondo semestre, con il lancio di SaraFlix Famiglia, è stata ridefinita l'offerta modulare, concentrandosi sui beni Casa e Persona (con contestuale chiusura del prodotto SaraFlix) e, sempre in tema persona, la copertura relativa alle spese mediche è stata arricchita con l'introduzione del servizio di consulto psicologico. Inoltre, come per l'Auto, anche sui Rami Elementari è stato effettuato un lavoro di revisione tariffaria volto a fronteggiare, in particolare, i danni causati dagli eventi atmosferici che hanno caratterizzato il 2023. Si segnala, infine, il proseguimento delle partnership bancassicurative, rispetto alle quali è stato anche allargato il perimetro dei prodotti collocabili.

Dal punto di vista normativo, infine, a seguito dell'analisi quali-quantitativa della chiarezza dei contratti assicurativi condotta da IVASS a fine giugno, è stato avviato un gruppo di lavoro interno per l'approfondimento e la gestione dei suggerimenti ricevuti.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2023 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ad altri contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi significativi, tali da essere menzionati dalla Società.

AZIONI PROPRIE

In data 27.05.2013, la Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2012, ha acquistato n. 4.500 azioni privilegiate dall'Automobile Club di Agrigento, corrispondenti allo 0,0247% del Capitale della Compagnia, al prezzo di 85.846 Euro. In conformità con le leggi vigenti, dette azioni sono state iscritte in una riserva negativa del Patrimonio netto nella voce "Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio".

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Sara Vita S.p.A. - Roma

Capitale Sociale: 76 milioni di Euro

Partecipazione: 100%

La raccolta premi dei rami vita, riferita interamente al lavoro diretto, ha registrato un decremento del 38,8% rispetto all'esercizio precedente, passando dai 220,4 milioni di Euro del 2022 ai 134,9 milioni di Euro del 2023.

In particolare, la raccolta del ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, tradizionalmente il ramo prevalente esercitato da Sara Vita, è pari a 127,9 milioni di Euro evidenziando un decremento rispetto al precedente esercizio del 33,2% (191,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

Le somme pagate nell'esercizio registrano un incremento del 45,1% rispetto all'importo dello scorso esercizio e ammontano complessivamente a 123,5 milioni di Euro (85,1 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente); le somme pagate a carico dei riassicuratori sono pari a 0,3 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro il risultato del 31 dicembre 2022). Le somme pagate si riferiscono per 117,7 milioni di Euro al ramo I, per 4,6 milioni di Euro al ramo III e per 1,2 milioni di Euro al ramo V.

La variazione della riserva per somme da pagare è negativa per 0,7 milioni di Euro (un costo di 4,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

Le riserve tecniche relative alla classe C, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 1.200,9 milioni di Euro, con un incremento di 31,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 2,7%. Le riserve tecniche della classe D.I ammontano complessivamente a 58,8 milioni di Euro (56,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente) interamente connesse a prodotti unit-linked.

Il valore complessivo degli investimenti di classe C e delle disponibilità liquide risulta pari a 1.307,2 milioni di Euro, con un incremento di 1.260,3 milioni rispetto al 2022 (3,7%).

In linea con quanto illustrato per le riserve "classe D", gli investimenti della classe D.I ammontano a 58,9 milioni di Euro (56,6 milioni di Euro nell'esercizio precedente), interamente connessi a prodotti unit-linked. I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, ammontano nell'esercizio corrente a 46,1 milioni di Euro, in aumento del 89,1% rispetto ai 24,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il risultato tecnico dei rami vita della Compagnia evidenzia un saldo positivo per 12,3 milioni di Euro in aumento rispetto all'esercizio precedente (negativo per 0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 18,7 milioni di Euro e, al netto di queste, evidenzia un utile di 13,9 milioni di Euro (utile pari a 3,9 milioni di Euro nel 2022).

Sara Services s.r.l

Capitale Sociale: 0,4 milioni di Euro

Partecipazione: 100%

In data 26 luglio 2023, la società Sara Services s.r.l. è stata iscritta nel Registro delle Imprese. La Società, interamente partecipata da Sara Assicurazioni, svolge attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi e prodotti tecnologici.

La Sara Services s.r.l. ha chiuso il primo esercizio con ricavi per 0,01 milioni di Euro e un perdita di 0,04 milioni di Euro.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla Governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo Gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS.

Al Gruppo appartengono un'altra Compagnia di assicurazioni, Sara Vita S.p.A., e una società strumentale, Sara Services S.r.l., entrambe interamente partecipate da Sara Assicurazioni.

Sara Services S.r.l., costituita il 26 luglio 2023, è entrata a far parte del Gruppo Assicurativo Sara quale società strumentale, avendo come scopo sociale lo svolgimento di servizi strumentali rispetto all'attività assicurativa di Sara, quali attività di tipo commerciale e di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi e prodotti tecnologici relativi al settore della mobilità.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa. La compagine sociale, costituita da persone giuridiche è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 26 Soci.

Struttura del capitale sociale

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

In virtù dell'operazione di acquisizione del 28 novembre 2019 da parte dell'Automobile Club d'Italia dell'intera partecipazione azionaria (pari al 5% del capitale azionario) da Assicurazioni Generali S.p.A., le partecipazioni rilevanti al capitale della Società, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 80,00%;
- Società Reale Mutua di Assicurazioni 14,65%;
- Generali Italia S.p.A. 5%;

oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali.

Assemblea degli Azionisti

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368, 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

Sottoscrizione del capitale sociale di aumento della controllata Sara Vita

L'Assemblea straordinaria di Sara Vita del 30 luglio 2019, previo parere positivo della Capogruppo, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 26 milioni a 76 milioni, mediante l'emissione di 50 milioni di azioni dal valore nominale di 1 Euro, interamente sottoscritte e versate da Sara Assicurazioni.

Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 10 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo

successivo. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale, entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Scadenza nomina	Comitato Operazioni Socio Maggioranza	Comitato Controllo Interno e rischi	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni	Comitato Investimenti
Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2023			X	X	
Vice Presidente	Alessi Rosario	31.12.2023		X			
Amministratore	Candian Albina	31.12.2023		X			
Amministratore	Carleo Alessandra	31.12.2023		X			X
Amministratore	Curti Maurizio	31.12.2023	X				
Amministratore	Di Nicola Donatella	31.12.2023		X	X	X	
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2023	X		X	X	X
Amministratore	La Russa Antonino Geronimo	31.12.2023					
Amministratore	Rosa Alessandra	31.12.2023	X	X			
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2023					X

Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Scadenza nomina
Presidente	Del Bue Guido	31.12.2023
Sindaco effettivo	Ferrero Chiara Francesca	31.12.2023
Sindaco effettivo	Pardini Franco	31.12.2023
Sindaco supplente	Sassorossi Deborah	31.12.2023
Sindaco supplente	Dispinzeri Vincenzo Maurizio	31.12.2023

Come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo, alla Società, in quanto controllata da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2359, I e II comma del codice civile e non quotata in mercati regolamentati, si applica il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012.

In applicazione della citata normativa in materia di quote rosa, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, garantendo che il genere meno rappresentato in ciascun organo di

amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi (quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa).

Per Sara Assicurazioni, il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo di cogenza del vincolo normativo in materia di quote di genere coincide con il triennio 2021-2023; Sara Vita, invece, ha rilasciato il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo in vigenza dell'obbligo normativo de quo nel triennio 2019-2021.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II). Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale. La maggioranza dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni ha più di 50 anni d'età. Nella seduta del 17 maggio 2023, le Società del Gruppo hanno approvato il Piano per la formazione dei componenti dell'Organo Amministrativo per l'anno 2023-2024, in adempimento alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38. Il Piano è volto ad assicurare un aggiornamento professionale continuo dei componenti dell'Organo Amministrativo, fornendo il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo.

La Politica in materia di governo societario ed i Comitati

Con delibera del 27 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con decorrenza 1 novembre 2023, una nuova versione della Politica in materia di governo societario, apportandovi, oltre ad un aggiornamento della nomenclatura in funzione dell'evoluzione organizzativa aziendale, le seguenti principali modifiche:

- recepimento dell'avvenuta modifica, da parte della Controllata Sara Vita, del sistema di governo societario, passando dal regime "semplificato" a quello "ordinario";
- aggiornamento, con riferimento alla Controllata Sara Vita, della collocazione organizzativa delle funzioni Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management e Funzione Attuariale, ora istituite a diretto riporto dell'Organo Amministrativo della Controllata e non più operanti in regime di esternalizzazione dalla Controllante Sara Assicurazioni, bensì in regime di distacco parziale;
- previsione, per le funzioni di Revisione Interna, Compliance e Antiriciclaggio e Risk Management, della possibilità di svolgere le proprie attività anche per la società strumentale Sara Services;
- introduzione della figura del Responsabile dei Piani Individuali Pensionistici Assicurativi (PIP) in quanto elemento già presente nell'ambito del sistema dei controlli interni del Gruppo;
- ridenominazione del "Comitato Controlli Interni e Rischi" in "Comitato Controlli Interni e Rischi di Gruppo", al fine di rafforzare ulteriormente il presidio sul rischio specifico di Sara Vita. Contestualmente, è prevista l'attribuzione al componente dell'Organo Amministrativo di Sara Vita al quale sia stata attribuita specifica delega in materia di Governance e/o Controllo Interno, di riferire le determinazioni consultive e propositive del Comitato applicabili anche alla controllata.

La Politica ha l'obiettivo di definire le direttive in materia di sistema del governo societario del Gruppo Sara Assicurazioni.

In particolare, è prevista l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse Società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

E' inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo, istituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni, è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti dei Consigli di Amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, garantendo altresì un adeguato presidio del profilo di rischio specifico di Sara Vita. A tali fini il Comitato, tra l'altro, ha il compito di svolgere indagini conoscitive.

Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni.

In Sara Vita, ove non è istituito un Comitato per il Controllo Interno e i Rischi, almeno un membro dell'Organo Amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, è incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo stesso che ne è responsabile ultimo.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la Capogruppo nel caso in cui la nomina non coincida con il primo rinnovo del Consiglio, in materia di nomine dei membri del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, del Vice Presidente, del Presidente qualora non sia nominato dall'Assemblea e dei componenti degli altri Comitati Consultivi.

Per quanto concerne le società controllate, il Comitato si esprime sulle nomine degli Amministratori, del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci e del Direttore Generale, nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni:

a) svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare, è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le Società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, del Collegio Sindacale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della società e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e delle controllate;

- b) verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante dell'impresa;
- c) sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza, anche in caso di modifiche all'operatività dell'impresa o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
- d) individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
- e) accerta il verificarsi delle condizioni per il pagamento degli incentivi del personale rilevante;
- f) fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione.

Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione svolge i compiti che gli sarebbero stati assegnati, avendo cura di prevenire conflitti di interesse.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di accordi fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le Società da questi Controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano a carico di una delle società del Gruppo interessata esborsi superiori ad Euro 100.000 annui per singola operazione.

Per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo, il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito, ovvero motiva le ragioni che non rendono necessaria tale perizia.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri).-Rientrano comunque nella competenza del Comitato le operazioni atipiche e inusuali concluse con i soggetti sopra indicati.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

La Società è dotata di uno Statuto sociale nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo Statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio. Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

Da ultimo, l'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2022 ha modificato lo Statuto sociale negli articoli 13 (assemblee), 23 (amministrazione della società) e 30 (disposizioni generali) articolo, quest'ultimo, inserito *ex novo* al fine di prevedere la possibilità di tenere le adunanze dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Comitati endoconsiliari anche esclusivamente per teleconferenza o videoconferenza a condizione del rispetto delle regole previste per i collegamenti a distanza. Nella medesima seduta assembleare, in coerenza con le modifiche apportate allo Statuto, sono state adeguate alcune norme del Regolamento Assembleare allegato allo Statuto e precisamente gli articoli 1, 4 e 21. La Società ha adottato un Codice Etico di Gruppo, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021, al fine di raccontare e valorizzare gli attuali principi e i valori cardine della Compagnia, anche valorizzando la trasformazione digitale di Sara, e di contribuire alla definizione e al miglioramento dell'immagine del Gruppo.

Sara Assicurazioni è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti, un'adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 luglio 2023, ha deliberato l'aggiornamento straordinario del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 della Società (l'ultimo aggiornamento ordinario era stato curato nel dicembre 2022).

L'aggiornamento è stato motivato dalla pubblicazione in G.U. del 15 marzo u.s. del D.Lgs. n. 24/2023, che ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'UE e delle disposizioni normative nazionali (cd. Whistleblowing) e che ha modificato, tra l'altro, il D.lgs. n. 231/2001.

Le modifiche apportate al Modello 231 hanno riguardato, nella quasi totalità, l'inserimento di un nuovo capitolo (nr. 3), dedicato al sistema di Whistleblowing attuato dalla Società, che descrive, tra l'altro, il sistema informatico utilizzato, i soggetti preposti alla gestione delle segnalazioni, il loro rapporto funzionale con l'OdV e le tutele assicurate, in particolare, ai segnalanti. Minimali aggiornamenti di taluni dati, mutati nel tempo, sono stati apportati in altre parti del documento.

La Società ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 luglio 2021 ha deliberato l'ultimo aggiornamento del predetto documento, approvandone la versione n. 9.0. A far data dal 14 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Direttore Generale, a firma singola con modalità di esercizio in via esclusiva, un nuovo potere in materia di salute e sicurezza del lavoro al fine di ricoprire, in rappresentanza della Società, il ruolo di datore della salute e sicurezza del lavoro in adempimento agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2022, ha approvato la versione n. 9.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo" apportando modifiche di mera forma e marginali rispetto alla sua precedente edizione, di cui è stato confermato sostanzialmente l'intero contenuto.

La Società in data 24 maggio 2018 ha approvato il Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP), nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n. 679/2016 ("GDPR"). Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che Sara ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia. All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa di Sara, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA). Il documento è stato da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2021 alla luce delle evoluzioni della normativa esterna ed interna, delle modifiche organizzative e tecnologiche intervenute e della concreta esperienza operativa effettuata. Le principali modifiche apportate hanno riguardato: l'estensione del ruolo della Società (Titolare, Responsabile, Contitolare); il richiamo all'ulteriore normativa aziendale di più diretta disciplina dei dati personali; l'esplicitazione delle attività di supporto effettuata dal RPD; la

ristrutturazione delle figure delegate dal Titolare; la rimodulazione delle attribuzioni del Privacy Focal Point (Direttore Generale); la ridefinizione della gestione privacy dei Responsabili esterni; il rafforzamento della parte riguardante la Privacy by Design in aderenza alle recenti Linee Guida emanate in via definitiva dal EDPB; la previsione che i Processi di Data Breach, DPIA, Gestione Diritti vengano definiti in appositi Regolamenti. Nella seduta del 27 aprile 2023 l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, le Politiche di Remunerazione a favore degli organi sociali e del personale, così come definite dal Regolamento IVASS n. 38 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti.

L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2020, anche in adempimento a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 38 e dalla Lettera al mercato IVASS del 5 luglio 2010 in tema di politiche di remunerazione, ha delegato il Consiglio di Amministrazione all'attuazione della delibera di emissione ed assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, ivi compresa la concreta assegnazione degli stessi al personale della Società, stabilendo il valore nominale massimo di emissione in euro 5.000.000 per una durata temporale massima di 5 anni. Da ultimo, nella seduta del 17 maggio 2023, in attuazione del "Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di Sara Assicurazioni S.p.A." allegato allo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di una serie di strumenti finanziari partecipativi e contestuale assegnazione degli stessi ad una parte del personale della Società a fronte del raggiungimento di risultati di performance nello svolgimento delle proprie prestazioni lavorative, rappresentando in tutto o in parte la remunerazione variabile conferita dalla Società agli Assegnatari stessi. Successivamente, nella seduta del 27 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato Remunerazioni, la corresponsione di parte della remunerazione variabile relativa all'anno 2022 per il raggiungimento del Premio Benchmark Mercato, legato al confronto con il mercato e all'andamento di specifici parametri aziendali, quantificata nell'upgrade 20% dello SFP assegnato nell'anno 2022: conseguentemente, nella seduta del 27 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di una serie di strumenti finanziari partecipativi e contestuale assegnazione degli stessi ad una parte del personale della Società.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

- "Politica in Materia di Revisione Interna", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2023 principalmente per tener conto dell'avvenuta costituzione, in seno al Gruppo Assicurativo, della società strumentale "Sara Services Srl": nel merito, si prevede che presso la società strumentale potranno essere effettuati accessi diretti da parte della Revisione Interna della Capogruppo, in relazione al piano di attività ivi approvato.
- "Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2023 nella quale sono stati confermati, in larga parte, la struttura e i contenuti della precedente versione, approvata dall'Organo Amministrativo nell'adunanza del 28 luglio 2022. Inoltre, sono state apportate alcune modifiche, coerentemente con le metodologie di lavoro della Funzione Compliance, ossia l'aggiornamento dell'appendice n. 1 e dell'appendice n. 2 del documento, relative rispettivamente alla tassonomia dei rischi di non conformità di Sara Assicurazioni e di Sara Vita.
- "Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti" (cd. "Politica di Fit & Proper") che, pur essendo oggetto di una riforma normativa ancora in fase di definizione, è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023 in vista della reinternalizzazione, da parte di Sara Vita, delle tre Funzioni Fondamentali esternalizzate alla

Capogruppo (conformità, attuariale e rischi) e della conseguente nomina dei nuovi Titolari interni delle stesse: la Politica di Fit & Proper del Gruppo è stata pertanto modificata per rendere possibile la verifica dei requisiti dei nuovi Titolari e appartenenti alle tre funzioni fondamentali secondo i nuovi criteri. La struttura della nuova Politica consta di due sezioni: la prima recante la vecchia disciplina ancora applicabile per gli esponenti in carica, la seconda recante la disciplina vigente applicabile alle nuove nomine.

- “Politica in materia di governo societario” e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”, da ultimo entrambi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2023: alla Politica, in particolare, oltre ad un aggiornamento della nomenclatura in funzione dell’evoluzione organizzativa aziendale, sono state apportate le seguenti modifiche:
 - il recepimento dell’avvenuta modifica, da parte della Controllata Sara Vita, del sistema di governo societario, passando dal regime “semplificato” a quello “ordinario”. Come noto, la scelta è determinata dal recente aumento dell’attività di raccolta della Controllata - anche attraverso canali distributivi diversi rispetto a quelli finora utilizzati - che ha modificato la stessa posizione di Sara Vita all’interno del Gruppo Sara, da realtà ancillare al business danni (completezza dell’offerta per i clienti di tale business) a realtà produttiva a sé stante in grado di generare autonomamente valore per il Gruppo. Tale circostanza è stata ponderata unitamente alla variazione di alcuni significativi parametri qualitativi di valutazione e ha condotto a riconsiderare la posizione finora assunta dalla Società;
 - l’aggiornamento, con riferimento alla Controllata Sara Vita, della collocazione organizzativa delle funzioni Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management e Funzione Attuariale, ora istituite a diretto riporto dell’Organo Amministrativo della Controllata e non più operanti in regime di esternalizzazione dalla Controllante Sara Assicurazioni, bensì in regime di distacco parziale;
 - la previsione, per le funzioni di Revisione Interna, Compliance e Antiriciclaggio e Risk Management, della possibilità di svolgere le proprie attività anche per la società strumentale Sara Services;
 - l’introduzione della figura del Responsabile dei Piani Individuali Pensionistici Assicurativi (PIP) in quanto elemento già presente nell’ambito del sistema dei controlli interni del Gruppo;
 - la ridenominazione del “Comitato Controlli Interni e Rischi” in “Comitato Controlli Interni e Rischi di Gruppo”, al fine di rafforzare ulteriormente il presidio sul rischio specifico di Sara Vita. Contestualmente, è prevista l’attribuzione al componente dell’Organo Amministrativo di Sara Vita al quale sia stata attribuita specifica delega in materia di Governance e/o Controllo Interno, di riferire le determinazioni consultive e propositive del Comitato applicabili anche alla controllata.

- “Reporting Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022: l’aggiornamento non ha intaccato l’impianto e i contenuti della Politica (che riguarda anche l’informativa al pubblico e l’invio ad IVASS di dati statistici), ma l’integrazione e l’allineamento di alcune responsabilità e denominazioni al funzionigramma vigente, nonché l’aggiornamento dell’estratto riportato dalla Politica in materia di Data Governance.

- “Politica in materia di Riassicurazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 giugno 2023 senza apportare sostanziali revisioni al contenuto della Politica.

- “Politica di sottoscrizione Danni”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 con specifico riguardo alle responsabilità degli attori coinvolti nei processi di sottoscrizione, specificando che i relativi contenuti strategici ed operativi sono rimasti sostanzialmente inalterati rispetto alla precedente versione.
- “Politica di riservazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 apportandovi modifiche riguardanti unicamente l’aggiornamento della struttura organizzativa di diverse Funzioni/Direzioni coinvolte nell’ambito del processo di riservazione.
- “Risk Management Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022: le principali modifiche, che non hanno mutato i processi di gestione del rischio in essere, riguardano: i)l’introduzione di una sezione relativa all’esternalizzazione infragruppo della Funzione Risk Management della controllata; ii)l’inserimento di un riferimento ai rischi connessi alla diffusione e all’utilizzo degli algoritmi di Machine Learning, con particolare riferimento ai processi aziendali che implicano effetti diretti sulla clientela; iii) adeguamenti formali al funzionigramma vigente.
- “Politica di data governance”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022 apportandovi modifiche che non mutano i processi in essere, ma riguardanti principalmente l’adeguamento dei ruoli e delle responsabilità delle varie strutture al funzionigramma vigente.
- “Politica di Valutazione dei Rischi e della Solvibilità”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2023: sono state apportate modifiche minimali che non mutano i processi e/o le responsabilità esistenti. Tali modifiche riguardano l’allineamento alla versione più recente del funzionigramma aziendale.
- “Politica in materia di esternalizzazione”, da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2023 senza apportare modifiche alla versione previgente.
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 aprile 2023, al fine di recepire le attività di monitoraggio e di revisione, come previsto dalla vigente normativa in materia di Governo e Controllo dei prodotti assicurativi e le modifiche nel frattempo intervenute al Funzionigramma aziendale.
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”, da ultimo modificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento a: I) l’allineamento dei poteri del Presidente agli attuali Statuti in relazione al sistema di governo societario adottato dalle società del Gruppo Sara; II) la previsione dei Piani di inserimento per gli Amministratori di nuova nomina, mediante l’introduzione di un nuovo articolo (art 3) e dell’Allegato 1 che ne individua puntualmente le modalità operative di svolgimento; III) l’espressa indicazione, già contenuta nella relativa procedura aziendale, dell’attività di segnalazione al Presidente delle eventuali anomalie significative riscontrate nell’osservanza delle tempistiche relative alla

produzione documentale e nella conformità della stessa alle disposizioni aziendali; IV) la possibilità anche per il personale delle funzioni di controllo, su richiesta e sotto la responsabilità del titolare della funzione stessa, di accedere alla documentazione di Consiglio; V) la facoltà del Presidente di derogare alle disposizioni della presente Politica laddove ne ravvisi la necessità per garantire il buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

- “Politica di gestione del capitale” (o “Politica di capital management”), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 senza apportare sostanziali revisioni ai contenuti della Politica, ma unicamente correzioni e aggiornamenti in relazione alla struttura organizzativa e alla normativa aziendale vigenti.

- “Politica della Funzione Attuariale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 maggio 2023, apportandovi modifiche non sostanziali e riguardanti principalmente l'adeguamento delle responsabilità al funzionigramma vigente.

- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022: tale aggiornamento, oltre ad allineare alcune responsabilità e denominazioni al funzionigramma vigente, ha operato il riordino dei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, con particolare riferimento agli attivi mobiliari e immobiliari. Inoltre, sono stati maggiormente dettagliati i metodi di valutazione degli attivi immobiliari e definito il criterio di identificazione dei mercati attivi. In relazione alla perizia utilizzata per tali valorizzazioni sono stati delineati i criteri di selezione della figura del valutatore indipendente, è stato definito il limite temporale dell'incarico attribuito ed è stata specificata la disciplina dei controlli metodologici sull'operato del perito.

- “Politiche per la gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2022.

- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti”, comprensiva della “Politica degli investimenti”, della “Politica di gestione delle attività e delle passività” e della “Politica di gestione del rischio di liquidità,” da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 giugno 2023 al fine, principalmente, di operare un allineamento delle stesse ai contenuti relativi al nuovo piano aziendale delle singole Compagnie del Gruppo, in linea con il Risk Appetite Statement.

- “Politica in materia di operazioni infragruppo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022, con sostanziale conferma della versione vigente.

- “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell'Art. 18 MAR”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017, a seguito dell'introduzione di nuove normative europee e nazionali, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell'Art. 115-bis del TUF”. La politica è stata adottata a seguito

dell'emissione, da parte della Società, in data 3 febbraio 2015, di un prestito obbligazionario denominato "Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico", quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., circostanza a seguito della quale la Società ha acquisito la qualifica di "emittente strumento finanziario quotato", con conseguente applicabilità, ad essa e alle sue controllate, delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza. La Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2022.

- "Policy POG" (product oversize and governance arrangement), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2023: gli interventi di manutenzione si sono concentrati sul recepimento delle modifiche nel frattempo intervenute al Funzionigramma aziendale e ad alcuni limitati interventi di ordinaria manutenzione dei riferimenti normativi e della terminologia.
- "Politica in materia di conflitti di interesse Danni", redatta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di recepimento della direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa (D.Lgs. 68/2018, Reg. IVASS 40/2018 e Reg. IVASS 41/2018): il documento è stato da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 maggio 2023 apportandovi modifiche marginali riguardanti:
 - l'inserimento del canale distributivo tramite intermediari iscritti alla Sez. D del RUI;
 - il recepimento delle modifiche organizzative aziendali sopravvenute e l'aggiornamento delle relative responsabilità.
- "Politica di sostenibilità", approvata dal Consiglio del 20 novembre 2018, con l'obiettivo di coniugare redditività, giustizia sociale e protezione dell'ambiente in un'ottica di sviluppo del business e creazione di valore nel lungo periodo.
- "Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 aprile 2022.
- "Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 giugno 2023, apportandovi modifiche che, in larga parte, concernono aspetti di carattere formale, non incidenti, in linea generale, sui processi e le responsabilità.
- "Politica di valutazione e gestione del rischio fiscale", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 allo scopo di definire i principi e le regole che governano i processi fiscali in Sara Assicurazioni e in Sara Vita. Tale Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 senza apportare sostanziali revisioni ai contenuti della Politica, ma unicamente aggiornando i ruoli e le responsabilità alla mutata struttura organizzativa aziendale.
- "Politica di gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing)", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 e aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2023;

- “Ict Security Policy”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020 con l'obiettivo di definire le linee guida necessarie a gestire la sicurezza del patrimonio informativo di Sara, nonché le misure organizzative e tecnologiche necessarie, e da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2023 per apportare i seguenti aggiornamenti: (i) chiarimenti in merito all'introduzione di sistemi che sfruttano tecnologie di Intelligenza Artificiale e Machine Learning (Par. 6.12) - tale aggiornamento ha integrato le misure di sicurezza adottate in merito all'utilizzo di suddetti strumenti in linea con gli standard emanati dal Comitato Europeo Di Normazione (CEN) e dal Comitato Europeo di Normazione Elettrotecnica (CENELEC); (ii) approfondimenti in merito agli standard relativi alla resilienza operativa - tale aggiornamento ha avuto lo scopo di recepire le linee guida emanate dall'Unione Europea attraverso il Regolamento 2022/2554 (Par. 6.13.1): Digital Operation Resilience Act (DORA).

- “Politica di Data Retention”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con l'obiettivo di definire i requisiti e le regole da adottare per la conservazione e la cancellazione dei dati personali (cd. Data Retention) del Gruppo Sara Assicurazioni, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679, denominato General Data Protection Regulation (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. La politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 giugno 2023.

- “Politica di Gestione dei parametri specifici nel continuo”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con lo scopo di ridefinire il processo di governo dei parametri specifici, in precedenza disciplinato nell'ambito della Politica di Risk Management; tale politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 ottobre 2022.

- “Politica del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari”, aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2023 mediante marginali modifiche del testo in relazione agli obiettivi del documento e al contesto di riferimento.

- “Politica in materia di investimenti responsabili”, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 in applicazioni di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, il quale dispone che i partecipanti ai mercati finanziari pubblichino sui loro siti web informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti. Relativamente al Gruppo Sara, la disposta adozione di una politica sugli investimenti responsabili è obbligatoria solo per i prodotti IBIP commercializzati da Sara Vita. Tuttavia, data l'importanza riconosciuta al tema, il Gruppo ritiene di adottare tali principi per l'intera attività di investimento svolta da entrambe le Compagnie del Gruppo.

- “Politica di gestione delle imposte differite” approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2021 con lo scopo di determinare l'ammontare dei debiti fiscali presenti o derivanti da utili futuri, calcolati sulla base di appositi piani di recuperabilità, in grado di compensare, negli esercizi futuri, la somma di eventuali imposte attive nette iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale di solvibilità e le imposte attive calcolate sulla perdita teorica rappresentata dal Solvency Capital Requirement. La politica è stata da ultimo aggiornata dal

Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2022 mediante adeguamento di ruoli e responsabilità alla mutata struttura organizzativa aziendale.

- “Politica generale in materia di continuità operativa” (o “Politica di Business Continuity”) approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2022. La politica, redatta recependo, in particolare, quanto previsto dagli Orientamenti EIOPA 2021 sulla sicurezza e sulla governance della tecnologia dell'informazione e comunicazione, si pone l'obiettivo di definire, integrandosi con il già esistente Piano di Business Continuity del Gruppo, le linee guida di indirizzo per garantire la continuità operativa delle società del Gruppo, al fine di:
 - minimizzare gli impatti sul business in caso di crisi, assicurando un rapido ripristino del normale stato di svolgimento delle attività;
 - garantire la continuità del servizio per rispettare i vincoli derivanti da normative vigenti e da obblighi contrattuali, oltre che per assicurare l'affidabilità nei confronti della clientela;
 - predisporre un sistema organizzativo della gestione della continuità operativa in grado di dimostrarsi efficace nella sua applicazione pratica.

La Società continua ad attuare piani di intervento per l'adeguamento alla normativa Solvency II.

Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Tali funzioni si concretizzano sia nella segnalazione all'organo amministrativo delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell'evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi dall'Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l'Alta Direzione, l'Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi. In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall'Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress, effettuate dalla Funzione di Risk Management;
- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Governance ed i successivi aggiornamenti;

- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

La Società, inoltre, ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza, in data 11 maggio 2016, l'autorizzazione all'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici dell'impresa per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi", l'IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara e Sara Vita, nell'adunanza del 14 giugno 2023, hanno deliberato per Sara (anche in qualità di USCI) il modello di Governance "rafforzato" e per Sara Vita la modifica del sistema di governo societario da "semplificato" a "ordinario": la scelta è stata determinata dal recente aumento dell'attività di raccolta della Controllata - anche attraverso canali distributivi diversi rispetto a quelli finora utilizzati - che ha modificato la stessa posizione di Sara Vita all'interno del Gruppo Sara, da realtà ancillare al business danni (completezza dell'offerta per i clienti di tale business) a realtà produttiva a sé stante in grado di generare autonomamente valore per il Gruppo. Tale circostanza è stata ponderata unitamente alla variazione di alcuni significativi parametri qualitativi di valutazione e ha condotto a riconsiderare la posizione finora assunta dalla Società. Nell'adunanza del 27 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione della controllata ha quindi deliberato, con efficacia 1 novembre 2023, la pianificazione di alcuni interventi di adeguamento, conseguenti al passaggio al regime di governo ordinario, con particolare riferimento al ruolo del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e in materia di reinternalizzazione delle Funzioni Fondamentali.

Infine, la Società è intervenuta sul sistema di deleghe dei poteri nella seduta del 14 giugno 2023 in materia di:

- salute e sicurezza del lavoro;
- richiesta di acquisto di beni e servizi;
- trasferimento fondi della Società;
- convenzioni;
- stipula dei contratti assicurativi;
- addebiti/accrediti agli intermediari assicurativi;
- limiti di importo del sistema delle deleghe di poteri.

PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che le controllate Sara Vita spa e Sara Services srl sono sottoposte alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Vita rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;

- servizi assicurativi.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Services rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;

Sara Assicurazioni intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia rapporti inerenti a:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa;
- locazioni di immobili;
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale.

CONSOLIDATO FISCALE

La Compagnia per effetto del rinnovo congiunto Sara Assicurazioni/Sara Vita dell'opzione per il regime di tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, effettuata da parte della consolidante per il triennio 2021-2023, rientra nel perimetro di consolidamento fiscale alla data di chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2023. Per il consolidato nazionale al termine del triennio l'opzione si intende tacitamente rinnovata per il successivo triennio a meno che non venga revocata.

CONTINUITA' AZIENDALE

I rischi a cui è esposta la Società non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

UTILIZZO DI STIME

La predisposizione del bilancio comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati, anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda ai criteri di valutazione della Nota Integrativa del Bilancio 2023.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modifiche.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo nella gestione della Società che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Compagnia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 ha confermato le non positive previsioni macroeconomiche, evidenziando uno scenario di profonda incertezza ancora fortemente influenzato dall'aggravarsi della situazione geopolitica. Il protrarsi del conflitto in Ucraina e le tensioni in Medio Oriente hanno accentuato la volatilità dei mercati energetici e sostenuto l'inflazione, impattando negativamente sull'economia globale, inclusa quella italiana. In aggiunta, l'aumento di frequenza e intensità di eventi atmosferici severi ha posto le basi per un incremento dei costi diretti e riassicurativi per le compagnie, elevando la pressione sui premi e rendendo la gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici un elemento cruciale per la sostenibilità dell'intero settore.

In tale contesto complesso diverse sono le sfide che attendono il mercato assicurativo:

- l'evoluzione delle aspettative sull'accessibilità ad informazioni e servizi da parte dei clienti;
- la crescente rilevanza di nuovi rischi quali eventi catastrofici naturali e Cyber, per i quali si attende la definizione del quadro normativo dedicato;
- l'invecchiamento della popolazione con richiesta di evoluzione dell'offerta;
- l'attenzione alle tematiche ESG con particolare riferimento alla misurazione dei rischi, anche in relazione al nuovo quadro normativo che entrerà in vigore nel 2024;
- la trasformazione digitale sfruttando il pieno potenziale delle nuove tecnologie con particolare riferimento alla Intelligenza Artificiale ed alla Generative IA.

In relazione a tale scenario di mercato, la strategia di Sara muove nella direzione di continuare il percorso di una crescita sostenibile, rivolta al contenimento dei costi medi per i sinistri, al recupero del premio medio RCA ed all'adeguamento delle tariffe e delle politiche assuntive per i prodotti potenzialmente impattati degli eventi naturali estremi, anche in considerazione dell'adeguamento normativo in fase di definizione. Come sempre, grande attenzione verrà riservata alla gestione efficiente del capitale umano e finanziario, oltre che alla Sostenibilità (tematiche ESG).

Per l'esercizio 2024, la previsione di risultati non favorevoli per il comparto R.C. Auto a livello di mercato, determinerà una crescita generalizzata dei prezzi delle polizze, già osservata nello scorso esercizio. In questo contesto Sara Assicurazioni conferma la propria strategia mirata al mantenimento dei premi di portafoglio e al contenimento del costo medio, a presidio della redditività della Compagnia e della rete agenziale, nella prospettiva di mantenere uno sviluppo equilibrato e sostenibile nel tempo.

In particolare nell'Auto la Compagnia ha posto in essere azioni mirate al progressivo incremento del premio medio R.C. Auto e allo sviluppo del comparto CVT. Nei Rami Elementari, accanto alla conferma di un trend di crescita su tutte le linee di business, pur in un contesto di necessari incrementi tariffari, particolare attenzione è stata posta nella gestione dei rischi da fenomeni atmosferici, con azioni di revisione delle condizioni contrattuali e una più puntuale personalizzazione dei premi, tese a mitigare il potenziale impatto negativo sui risultati.

Gli obiettivi strategici sopra menzionati saranno conseguiti anche attraverso alcuni interventi abilitanti e il presidio di specifiche aree di sviluppo, in particolare:

- la continua evoluzione del modello di offerta tramite l'integrazione di soluzioni assicurative con servizi a valore aggiunto, fisici e digitali, che possano accompagnare al meglio i clienti nell'evoluzione delle proprie esigenze ed abitudini;

- la solida governance del pricing e del prodotto, sviluppando modelli di rischio basati su logiche di price sophistication e optimization di tipo predittivo;
- la promozione di iniziative sperimentali, anche per il tramite di SARA Services, con riferimento a soluzioni in ambito di mobilità e ad accordi distributivi con nuovi partner;
- la prosecuzione dell'investimento per efficientare il processo di gestione dei sinistri, per il contenimento dei costi attraverso l'integrazione di soluzioni telematiche, digitali e basate sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

La Compagnia ribadisce infine la centralità, nella propria strategia, dell'innovazione tecnologica e di trasformazione digitale e omnicanale, focalizzandosi in particolare sul rafforzamento dei servizi di protezione in ambito di sicurezza informatica, lo sviluppo di soluzioni in ambito IA Generativa, lo sviluppo delle digital properties di Compagnia anche a supporto degli intermediari.

Relativamente agli investimenti, le previsioni indicano una diminuzione dei tassi di interesse rispetto ai livelli attuali, in un contesto in cui le Banche Centrali avranno una politica monetaria meno restrittiva rispetto al 2023. Le previsioni sui mercati azionari vedono gli indici borsistici principali molto vicini ai livelli attuali, indicando aspettative di basso rendimento atteso in termini di apprezzamento del capitale. In tale contesto, i portafogli assicurativi, caratterizzati da un'importante allocazione su titoli governativi ed in maniera residuale ai titoli azionari, saranno esposti al processo di riduzione dei tassi di interesse.

INDICI DI SOLVIBILITA'

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, l'indicazione della solvibilità al 31 dicembre 2023 evidenzia mezzi propri per 1.029,7 milioni di Euro (968,3 milioni di Euro nel 2022), un Requisito Patrimoniale di Solvibilità pari a 277,8 milioni di Euro (295,0 milioni di Euro nel 2022) e un coefficiente di solvibilità pari al 372,12% (328,2% al 31 dicembre 2022).

Di seguito le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP n. 22/08, art. 4 comma 7:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	Totale
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	1.027.340	6.075	-	-	1.033.415
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'MCR	1.027.340	6.075	-	-	1.033.415

Valori in migliaia di Euro	Indici di solvibilità
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	1.033.415
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	277.708
Rapporto di copertura SCR	372,1%
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	1.033.415
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	124.969
Rapporto di copertura MCR	826,9%

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2023 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla destinazione dell'utile proponiamo quanto segue.

Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 53.023.501,16 Euro. Vi proponiamo la seguente proposta di riparto:

- a dividendo azioni privilegiate n. 2.020.500	Euro	1.877.044,50
- a dividendo azioni ordinarie n. 16.200.000	Euro	14.029.200,00
- alla riserva straordinaria	Euro	37.117.256,66

La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio è pari a 13.229.469,90 Euro. Con la suesposta ripartizione, sottoponiamo alla Vostra approvazione il dividendo complessivo di 15.906.244,50 Euro.

CARICHE SOCIALI

Il mandato del Collegio Sindacale è giunto a scadenza, Vi invitiamo quindi a procedere, per il triennio 2024-2026, alla nomina del Presidente e degli altri componenti del Collegio Sindacale. Vi ricordiamo inoltre che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Roma, 07 marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società **Sara Assicurazioni Spa**

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma

Tribunale ROMA N. 946/41

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2023

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				i.	
di cui capitale richiamato		2	0	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita		3	0		
b) rami danni		4	0		
2. Altre spese di acquisizione					
		6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento					
		7	0		
4. Avviamento					
		8	0		
5. Altri costi pluriennali		9	6.508.767	10	6.508.767
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa					
		11	22.629.167		
2. Immobili ad uso di terzi					
		12	89.856.388		
3. Altri immobili					
		13	0		
4. Altri diritti reali					
		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	112.485.555
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti					
		17	0		
b) controllate					
		18	82.344.616		
c) consociate					
		19	0		
d) collegate					
		20	0		
e) altre					
		21	0	22	82.344.616
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti					
		23	0		
b) controllate					
		24	0		
c) consociate					
		25	0		
d) collegate					
		26	0		
e) altre					
		27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti					
		29	0		
b) controllate					
		30	0		
c) consociate					
		31	0		
d) collegate					
		32	0		
e) altre					
		33	0	34	82.344.616
		da riportare		6.508.767	

Valori dell'esercizio precedente		181
	182 -----	0
183	0	
184	0	
	185 -----	0
	186 -----	0
	187 -----	0
	188 -----	0
	189 -----	8.175.606
	190 -----	8.175.606
	191 -----	22.118.708
	192 -----	91.931.388
	193 -----	0
	194 -----	0
	195 -----	0
	196 -----	114.050.096
197	0	
198	81.944.616	
199	0	
200	0	
201	0	
	202 -----	81.944.616
203	0	
204	0	
205	0	
206	0	
207	0	
	208 -----	0
209	0	
210	0	
211	0	
212	0	
213	0	
	214 -----	0
	215 -----	81.944.616
	da riportare	
		8.175.606

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto			6.508.767
C.INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	11.296.011				
b) Azioni non quotate	37	9.251				
c) Quote	38	15.121	39	11.320.383		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	523.668.483		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	702.261.654				
b) non quotati	42	14.285.625				
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	716.547.279		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	0				
b) prestiti su polizze	46	0				
c) altri prestiti	47	11.130.973	48	11.130.973		
5. Quote in investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi						
7. Investimenti finanziari diversi			50	20.285.161		
IV - Depositi presso imprese cedenti					51	1.282.952.279
					52	0
					53	1.477.782.450
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0
					57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	2.427.662		
2. Riserva sinistri			59	42.626.565		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0		
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	45.054.226
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0		
3. Riserva per somme da pagare			65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0		
5. Altre riserve tecniche			67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	0
					70	45.054.226
			da riportare			1.529.345.443

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		8.175.606
216	51.861.465		
217	9.251		
218	15.121	219	51.885.838
		220	539.114.702
221	612.609.919		
222	13.533.183		
223	0	224	626.143.102
225	0		
226	0		
227	12.099.617	228	12.099.617
		229	0
		230	18.294.134
		231	0
		232	1.247.537.392
		233	0
		234	1.443.532.104
		235	0
		236	0
		237	0
		238	2.788.729
		239	12.720.700
		240	0
		241	0
		242	15.509.429
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	15.509.429
	da riportare		1.467.217.138

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.529.345.443
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	24.481.895	
b) per premi degli es. precedenti	72	222.377	
2. Intermediari di assicurazione	73	24.704.273	
3. Compagnie conti correnti	74	38.236.561	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75	9.833.567	
	76	7.022.820	79.797.220
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	7.606.055	
2. Intermediari di riassicurazione	79	2.119.103	9.725.157
III - Altri crediti			
			324.219.473
			413.741.851
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	82	3.118.534	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	83	36.824	
3. Impianti e attrezzature	85	0	
4. Scorte e beni diversi	86	0	3.155.358
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88	39.374.812	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	14.287	39.389.100
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0	
2. Attività diverse	93	4.714.364	4.714.364
			47.258.821
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			7.459.204
2. Per canoni di locazione			0
3. Altri ratei e risconti			3.467.720
			10.926.924
TOTALE ATTIVO			2.001.273.039

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.467.217.138	
251	20.484.204				
252	161.993				
253	20.646.198				
254	40.873.696				
255	9.867.336				
256	6.057.240	257	77.444.470		
258	4.322.191				
259	1.466.186	260	5.788.377		
		261	307.589.297	390.822.144	
263	3.432.982				
264	0				
265	0				
266	0	267	3.432.982		
268	41.302.405				
269	15.619	270	41.318.023		
272	0				
273	4.195.101	274	4.195.101	275	48.946.106
		276	5.396.024		
		277	74.161		
		278	5.946.048	279	11.416.233
				280	1.918.401.621

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	54.675.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	66.454.694
IV - Riserva legale		104	30.803.421
V - Riserve statutarie		105	102.491
VI - Riserve per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	589.549.288
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	53.023.501
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	-85.846
		110	794.522.549
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	268.883.951	
2. Riserva sinistri	113	768.532.546	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	171.030	
4. Altre riserve tecniche	115	1.138.597	
5. Riserve di perequazione	116	1.751.623	1.040.477.756
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	1.040.477.756
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
	da riportare	127	1.835.000.305

Valori dell'esercizio precedente

		281	54.675.000			
		282	0			
		283	66.454.694			
		284	30.803.421			
		285	102.491			
		286	0			
		287	581.925.960			
		288	0			
		289	50.886.409			
		290	-85.846	290	784.762.129	
				291	0	
	292	247.163.405				
	293	740.520.959				
	294	42.971				
	295	1.120.752				
	296	1.622.580	297	990.470.667		
	298	0				
	299	0				
	300	0				
	301	0				
	302	0	303	0	304	990.470.667
			305	0		
	da riportare		306	0	307	0
						1.775.232.795

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		1.835.000,305
E. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 12.792.316	
2. Fondi per imposte	129 7.790.608	
3. Altri accantonamenti	130 5.034.022	131 25.616.945
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1. Intermediari di assicurazione	133 2.240.121	
2. Compagnie conti correnti	134 166.435	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 561.226	137 2.967.782
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 662.644	
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 662.644
III - Prestiti obbligazionari		141 3.000.000
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V - Debiti con garanzia reale		143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 6.468.276
VIII - Altri debiti		
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 13.339.317	
2. Per oneri tributari diversi	147 21.772.574	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.685.840	
4. Debiti diversi	149 68.054.186	150 104.851.918
IX - Altre passività		
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 2.776.036	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 5.764.098	
3. Passività diverse	153 14.031.323	154 22.571.457
da riportare		155 140.522.076
		2.001.139.327

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				1.775.232.795
		308	11.332.831		
		309	8.292.256		
		310	6.618.001	311	26.243.087
				312	0
	313		1.846.612		
	314		591.581		
	315		0		
	316		0	317	2.438.193
	318		215.532		
	319		0	320	215.532
				321	4.500.000
				322	0
				323	0
				324	0
				325	6.695.185
	326		12.969.403		
	327		23.801.744		
	328		1.885.715		
	329		44.565.718	330	85.222.580
	331		0		
	332		4.477.533		
	333		13.007.378	334	17.484.911
	da riportare			335	116.556.401
					1.918.032.284

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI	riporto		2.001.139.327
1. Per interessi		156	97.963
2. Per canoni di locazione		157	35.750
3. Altri ratei e risconti		158	0
		159	133.712
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	2.001.273.039

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.918.032.284
	136	146.944	
	137	37.316	
	138	185.077	369.337
	140		1.918.401.621

Società **Sara Assicurazioni Spa**

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma

Tribunale ROMA N. 946/41

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	688.826.158	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	18.994.438	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	21.720.547	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-361.068	5
			647.750.105
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			
			6
			33.724.386
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			7
			6.847.939
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	429.316.678	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	15.564.107	10
			413.752.571
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	5.748.516	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13
			5.748.516
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	28.011.587	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	29.905.865	16
			-1.894.278
			17
			406.109.778
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			18
			17.845
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			19
			128.069
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	37.894.859	
b) Altre spese di acquisizione	21	65.856.303	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	
d) Provvigioni di incasso	23	87.406.705	
e) Altre spese di amministrazione	24	37.909.703	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	1.021.332	26
			228.046.238
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			27
			10.974.043
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
			28
			129.042
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
			29
			42.917.416

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30	0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32
			0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35	0	
bb) da altri investimenti	36	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	37	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0	
			42
			0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			43
			0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44
			0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50
			51
			0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63
			64
			0

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate ⁴⁴)		0		
	145	0		
	146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate ⁴⁵)		0		
	149	0		
	150	0	152	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate ⁵¹)		0		
			153	0
			154	0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
	162	0		
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
	171	0		
	172	0	173	0
			174	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		72	0
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		76	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		77	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		78	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		79	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		80	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		81	42.917.416
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		82	0
a) Proventi derivanti da azioni e quote		83	1.388.948
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	6.738.551	
bb) da altri investimenti	86	38.205.769	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	87	44.944.320	
	88	0)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	11.199.780	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	13.127.928	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0)
		92	70.660.976

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
		-----	-----
	176	0	
	177	0	
	178	0	
	179	0	
	180	0	
	181	0	
	182	0	
	183	0	
	184	0	
	185	0	
	186	0	
	187	0	
	188	0	
	189	0	
	190	0	
	191	59.674.369	
	192	0	
	193	1.856.884	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		0	
	195	5.535.549	
	196	30.324.424	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		0	
	197	35.859.973	
	199	3.019.465	
	200	14.487.512	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		0	
	202	55.223.834	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		01	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	7.245.628	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.731.839	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	928.663	
			97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			02
7. ALTRI PROVENTI			03
8. ALTRI ONERI			04
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			05
10. PROVENTI STRAORDINARI			06
11. ONERI STRAORDINARI			07
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			08
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			09
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			10
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			11

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
		204	7.085.972
		205	34.130.790
		206	5.392.149
		207	46.608.911
		208	4.800.386
		209	9.970.755
		210	14.165.060
		211	59.294.602
		212	13.013.583
		213	3.126.620
		214	9.886.963
		215	69.181.565
		216	18.295.157
		217	50.886.409

Sara Assicurazioni Spa

Nota Integrativa al 31 dicembre 2023

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio, composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dai relativi allegati IVASS e dagli allegati in forma libera - tra i quali il Rendiconto Finanziario ed il Prospetto riepilogativo della movimentazione del Patrimonio Netto - corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al D. Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771, dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 28452 e dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53. Inoltre, tale Regolamento tiene conto di alcune novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Riforma Contabile") nonché, considerata la specificità del settore, delle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni). Di seguito viene esposta la Nota Integrativa, suddivisa in tre parti, secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP 22/2008. Nella prima parte (Parte A) vengono illustrati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; nella seconda parte (Parte B) vengono fornite informazioni sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; nell'ultima parte infine (Parte C) vengono fornite altre informazioni significative della gestione aziendale.

Alla presente Nota Integrativa sono inoltre allegati, come parte integrante della Nota stessa, gli schemi IVASS applicabili in conformità a quanto disposto dal Regolamento 22/08, ai quali si aggiungono 7 allegati in forma libera; tali prospetti sono richiamati e riepilogati nel prosieguo di questo documento.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

A.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVI IMMATERIALI

In quanto attivi ad utilizzo durevole, gli attivi immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione a norma dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Costi di impianto e di ampliamento

Il conto accoglie le spese di impianto e di ampliamento ad utilizzo pluriennale per la parte residua da ammortizzare. Tali spese, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in cinque anni.

Altri costi pluriennali

Tali spese, costituite prevalentemente da costi per l'acquisizione di licenze d'uso, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali relative alla categoria in oggetto e a quelle relative ai costi di impianto ed ampliamento, si precisa che la Compagnia possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ancora ammortizzate. Per tale motivo, nel rispetto dell'art. 16 comma 11 del D.Lgs. 173/97, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi.

INVESTIMENTI

Terreni e Fabbricati

Gli immobili presenti in bilancio sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole come disposto dall'art. 15, comma secondo, del D.Lgs. 173/97, e sono iscritti al costo di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, aumentato delle rivalutazioni predisposte in base a leggi speciali.

Le ristrutturazioni, le migliorie, le integrazioni, ovvero tutti gli interventi finalizzati al prolungamento della vita degli immobili, nonché all'accrescimento della loro redditività, sono capitalizzati.

Gli interventi di manutenzione ordinaria vengono imputati a Conto Economico nell'esercizio di competenza. Gli immobili che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata. Gli immobili strumentali sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Gli immobili non strumentali, essendo assoggettati ad un programma di manutenzione che sostanzialmente non ne limita l'utilizzo economico nel tempo, come per gli esercizi precedenti, non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Al fine di evidenziare il valore di mercato dei fabbricati, in ottemperanza all'art. 18 del D.Lgs. 173/97 e all'art. 17 del Regolamento ISVAP n. 22/08, la Compagnia correda la valutazione di ogni singolo cespite di una perizia affidata ad un perito indipendente ed aggiornata di norma annualmente, e, in ogni caso, in presenza di variazioni significative, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (art. 20 Regolamento ISVAP 22/08).

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

In tale voce sono compresi investimenti in titoli azionari e quote considerati ad utilizzo durevole in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento. Il criterio di valutazione adottato per i titoli in oggetto è quello del metodo del costo di acquisto rettificato in caso di perdita duratura di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino del costo originario.

Altri investimenti finanziari

Sono costituiti da investimenti finanziari, rappresentati da azioni, da obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, da quote di fondi di investimento.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. 173/97. I titoli che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata. Gli investimenti ad utilizzo non durevole, in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato rettificato degli eventuali scarti, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. La classificazione tra investimenti ad utilizzo durevole ed investimenti ad utilizzo non durevole è stata effettuata in conformità alle disposizioni emanate dall'IVASS con il Regolamento n. 24/2016 ed alla conseguente delibera quadro adottata dal C.d.A.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni, di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati liquidi e di quote di fondi comuni di investimento, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso non quotati, quotati ma scarsamente liquidi o le cui quotazioni sono ritenute scarsamente significative, il valore di titoli aventi caratteristiche simili, ovvero quello fornito dagli enti emittenti o da controparti qualificate attraverso l'utilizzo di strumenti di pricing o quello determinato attraverso il ricorso a tecniche di valutazione che utilizzino come dati di input parametri di mercato;
- nel caso di titoli in divisa, la rilevazione del controvalore in Euro del valore di realizzazione è quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, previa rilevazione degli effetti dell'applicazione del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre ai sensi del comma 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari appartenenti alla categoria in oggetto, si evidenzia inoltre:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al valore di acquisto; la differenza tra costo di acquisto e valore esigibile alla scadenza, con riferimento alla quota riferibile agli interessi, viene contabilizzata secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo, quale remunerazione a tasso costante (tasso interno di rendimento) del capitale, tra i proventi da investimenti nel conto non tecnico dell'esercizio e va ad accrescere il costo di acquisto originario;
- gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso);
- i depositi presso enti creditizi ed i finanziamenti e prestiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2023 la Compagnia non detiene nel suo portafoglio strumenti derivati, né ai fini di "copertura", né ai fini di "gestione efficace".

Nelle operazioni di "copertura" gli strumenti finanziari derivati vengono valutati secondo il principio della coerenza valutativa imputando a Conto economico le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione degli attivi coperti.

Nelle operazioni di "gestione efficace" gli strumenti derivati vengono valutati al valore di mercato, con imputazione a Conto Economico delle sole minusvalenze da valutazione; nel caso di operazioni economicamente connesse ad attività o passività, la valutazione degli strumenti finanziari derivati è coerente con quella delle medesime attività o passività correlate.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato sulla base di metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta, ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a Conto Economico degli utili o perdite su cambi. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a Conto Economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 209/05, le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. Vengono applicati i medesimi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche iscritte nel passivo; si rimanda pertanto alla relativa nota per l'analisi dei criteri di valutazione. Analogamente sono ricomprese le riserve a carico dei retrocessionari derivanti dalla cessione di rischi assunti in riassicurazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, opportunamente rettificati da un apposito fondo, al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Nel calcolo dei crediti vantati nei confronti degli assicurati per premi, si considera il presumibile valore di realizzo al netto di eventuali svalutazioni forfettariamente effettuate, derivanti dalla negativa evoluzione degli incassi riferita ai singoli rami esercitati e desunte dalle esperienze acquisite dalla compagnia negli esercizi precedenti (art. 16, comma 9, D.Lgs. 173/97).

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di tali attività è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto include i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati, iscritti al valore nominale.

RISERVE TECNICHE

L'art. 37, primo comma, del D.Lgs. n. 209/05, prescrive l'obbligo per l'impresa assicurativa che esercita i rami danni di costituire, per i contratti del portafoglio italiano, riserve tecniche che siano sempre sufficienti a far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti da contratti di assicurazione.

Per il ramo R.C. Auto, la valutazione delle riserve tecniche da iscrivere in bilancio è oggetto di controllo da parte della Funzione Attuariale che, ai sensi dell'art. 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08, redige la relazione tecnica da sottoporre all'organo amministrativo e all'organo che svolge funzioni di controllo dell'impresa.

Di seguito, si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti delle riserve tecniche iscritte in bilancio.

Riserva premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08). Essa è composta dalla riserva per frazioni di premi e dalla riserva per rischi in corso, di seguito esposte.

- Riserva premi per frazioni di premi

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

- Riserva premi integrativa

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della

grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, la Compagnia integra le suddette riserve dei rami Incendio e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

- Riserva per rischi in corso

Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, per il calcolo della riserva per rischi in corso la Compagnia impiega il procedimento empirico basato sul valore del rapporto sinistri a premi netti di competenza dell'esercizio corrente. Nello specifico, il loss ratio di competenza è determinato considerando il costo sinistri di competenza dell'esercizio, al numeratore, e i premi di competenza dello stesso periodo, al denominatore. Il calcolo delle rate a scadere viene effettuato sommando tutte le frazioni di premio ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Ai fini della stima del costo sinistri atteso derivante dai rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, il loss ratio, determinato come sopra descritto, viene confrontato con la somma della riserva per frazioni di premio e delle rate a scadere (al netto delle spese di acquisizione deducibili), in modo da verificare l'eventuale surplus rispetto alla riserva per frazioni di premio e, quindi, la necessità di integrare o meno quest'ultima con la riserva per rischi in corso.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva sinistri è calcolata attraverso il metodo dell'inventario, considerando ogni singolo sinistro gestito. Nello specifico, la Compagnia ha effettuato la valutazione dei sinistri adottando il criterio del costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di elementi informativi e prospettici obiettivi ed affidabili. Per i sinistri con soli danni a cose, che presentano già idonei requisiti di omogeneità e sufficienza numerica, è stato adottato il criterio dei costi medi opportunamente applicato, anche alla luce del regime di indennizzo diretto e dei relativi forfait.

Inoltre, relativamente alla valutazione "a costo ultimo" dei sinistri, sono state utilizzate metodologie statistico-attuariali idonee a verificare le riserve di inventario, per il complesso delle generazioni di accadimento. Si fa presente che, a partire dal secondo semestre 2022 la Compagnia ha avviato un processo di analisi degli impatti del fenomeno inflattivo sul proprio business con particolare attenzione agli effetti sulla Riserva Sinistri del ramo RCA. Nell'ambito della verifica del costo ultimo della riserva si è scelto di adottare un approccio misto, proiettando un'inflazione implicita più un add-on. Tale scelta è essenzialmente legata alla possibilità di lavorare sui medesimi triangoli run-off adottati nei precedenti esercizi (ad esclusione della nuova diagonale), mantenendo pertanto un approccio più stabile rispetto alle precedenti chiusure. Tale approccio metodologico è sembrato inoltre ben rappresentativo del fenomeno. Nel calcolo delle riserve si è anche tenuto conto delle spese di liquidazione nelle due componenti, spese interne e spese esterne, nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo.

Con riferimento al procedimento di quantificazione ed attribuzione delle spese di liquidazione si precisa che:

- per quanto riguarda il pagato, le spese esterne vengono attribuite direttamente alla generazione di competenza, mentre le spese interne sono attribuite sulla base del numero dei sinistri;
- per quanto riguarda il riservato, sia le spese esterne che quelle interne vengono attribuite per anno di accadimento sulla base del numero dei sinistri riservati al 31 dicembre.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una stima prudente, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, ma non ancora denunciati alla data delle valutazioni, nonché alle relative spese di liquidazione.

La Compagnia ha stimato la riserva per sinistri tardivi in funzione del numero e del relativo costo medio con riferimento alle denunce tardive registrate nell'ultimo periodo statisticamente significativo. Nello specifico, il numero dei sinistri tardivi è stato stimato separatamente attraverso opportune medie distinguendo la generazione corrente da quelle precedenti, mentre il costo medio è stato stimato in funzione del costo medio ultimo relativo ai sinistri accaduti e denunciati.

Nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Il conto accoglie gli importi previsti dal paragrafo 45 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, ossia quelli da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e di ristorni, purché non siano stati già attribuiti agli assicurati.

Altre riserve tecniche

La voce in oggetto include la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

Riserve di perequazione

Ai sensi dei paragrafi 37-41 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la voce in oggetto accoglie le riserve accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

Sono iscritti al valore nominale. In tale voce vengono classificati, tra gli altri, debiti correnti di varia natura, quali quelli derivanti da operazione di assicurazione diretta, derivanti da operazioni di riassicurazione, debiti tributari ed altre passività. La voce in esame comprende, in particolare, i debiti per trattamento di fine rapporto, i quali, al netto degli anticipi erogati, rappresentano l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, determinate a norma dell'art. 2120 C.C.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi che, rispettivamente, verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

A.2 CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono determinati secondo i principi sanciti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Di seguito vengono analizzate le poste più rilevanti del Conto Economico della Compagnia.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce comprende, al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi lordi contabilizzati - come di seguito definiti - e la variazione della riserva premi.

Premi lordi contabilizzati

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97, i premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente se tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi.

I premi lordi contabilizzati devono essere determinati al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio, mentre non possono essere portati in detrazione gli annullamenti afferenti i premi degli esercizi precedenti, che devono figurare invece tra gli altri oneri tecnici.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI DAL CONTO NON TECNICO AL CONTO TECNICO

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari relativi agli investimenti riguardanti i rami danni, come stabilito dall'art. 54 del D.Lgs. 173/97, devono figurare nel conto non tecnico. Secondo le modalità previste dall'IVASS nel Regolamento 22/08, una quota dell'utile di tali investimenti, pari all'ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, deve essere poi trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico.

Il Regolamento citato stabilisce che la quota da attribuire al conto tecnico è ottenuta dal prodotto tra l'utile degli investimenti ed il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Il conto accoglie tutti i proventi di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi nelle voci precedenti, tra i quali quelli derivanti dalla gestione della Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto. Include, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, anteriormente svalutati o annullati e lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedentemente svalutati o annullati.

ONERI RELATIVI A SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce comprende, al netto delle cessioni in riassicurazione, gli importi pagati – definiti come di seguito –, la variazione dei recuperi e della riserva sinistri.

Importi pagati

Il conto accoglie, al lordo dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione e al netto dei forfait gestionali, le somme pagate a titolo di risarcimento, le spese dirette - sostenute al fine di evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro -, le spese di liquidazione, gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e i forfait debitori.

SPESE DI GESTIONE

Ai sensi degli artt. 51-53 del D.Lgs. 173/97 e del Regolamento ISVAP 22/08, le spese di gestione sono così suddivise:

Provvigioni di acquisizione

La posta accoglie i compensi spettanti per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti, compresi quelli inerenti i rapporti di coassicurazione, le sovrapproduzioni e/o i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività.

Comprende, inoltre, commissioni e partecipazioni agli utili spettanti alle cedenti per rapporti di riassicurazione attiva; infine, comprende altresì la parte variabile di retribuzione dei dipendenti inquadrati nel CCNL del personale addetto alla produzione e organizzazione produttiva, commisurata all'acquisizione di contratti.

Le provvigioni spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze relative a contratti di durata pluriennale e liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto sono interamente imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute e, pertanto, non vengono capitalizzate. Pertanto, la Compagnia, avvalendosi di tale facoltà sancita dall'art. 16, comma 10, del D.Lgs. 173/97, non ha mai valorizzato la voce in oggetto.

Altre spese di acquisizione

In tale voce vengono registrate le spese derivanti dalla conclusione di un contratto di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione di cui al punto precedente. Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 173/97, vengono rilevati sia i costi direttamente imputabili, quali le spese per l'emissione delle polizze o per l'assunzione del contratto nel portafoglio, sia i costi indirettamente imputabili, come le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione di determinati contratti assicurativi e le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e stesura delle polizze, compresi i costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Sono incluse, inoltre, sovrapprovvigioni non esclusivamente connesse al raggiungimento di obiettivi di produttività, ed anche oneri accessori, accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, diarie e trasferte. Sono altresì comprese in questa voce, le quote di costi dei dipendenti inquadrati nei CCNL diversi da quelli suddetti e i contributi al Fondo pensione agenti e alla Cassa previdenza agenti.

Provvigioni di incasso

La posta accoglie le spese di amministrazione afferenti l'incasso dei premi.

Altre spese di amministrazione

Come definito dall'art. 53 del D.Lgs. 173/97, la voce accoglie le spese di amministrazione, diverse dalle provvigioni di incasso. In particolare, tutte le spese per la gestione della riassicurazione attiva e passiva, con esclusione dei costi relativi alle commissioni ed alle partecipazioni agli utili spettanti alle cedenti. Inoltre, include le spese per il personale e gli ammortamenti dei beni mobili non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri ed alla gestione degli investimenti, nonché gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali, per la parte non soggetta a rivalsa.

Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

Il conto accoglie le provvigioni su cessioni e retrocessioni nonché le partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori.

ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Il conto accoglie tutti gli oneri di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi nelle voci precedenti, tra i quali quelli derivanti dalla gestione della nuova Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto. Include, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti, gli annullamenti di natura tecnica di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti nonché lo storno delle provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione annullati.

PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti da terreni e fabbricati (quali fitti attivi, oneri di gestione e ammortamenti) e dagli investimenti finanziari (quali dividendi e interessi, scarti netti di emissione e negoziazione, rettifiche e riprese di valore, plusvalenze nette da realizzo).

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

La voce comprende i proventi e gli oneri delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi e gli oneri delle macroclassi "Crediti", "Altri elementi dell'attivo", "Fondi per rischi e oneri" e "Debiti e altre passività".

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito d'esercizio è stato calcolato in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

In applicazione del Principio contabile n. 25 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate ai fini di una corretta rilevazione per

competenza delle imposte stesse, sulla base di una ragionevole previsione del loro effetto sugli esercizi futuri.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con relativo commento per le variazioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in oggetto dal suddetto decreto, da specifiche norme di settore o da provvedimenti/circolari emessi dall'Organo di Vigilanza - IVASS. I dati di seguito riportati, salvo diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1: **ATTIVI IMMATERIALI (voce B)**

La voce in esame è composta esclusivamente dagli altri costi pluriennali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo 1.4.

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente agli attivi immateriali sono imputabili sostanzialmente al processo di ammortamento mediante il quale, in conformità alla normativa vigente, il valore degli Altri costi pluriennali si riduce per un valore pari alla quota di ammortamento di competenza dell'anno. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio 2023 sono riportate nell'Allegato 4.

1.2 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed Altre spese di acquisizione (voce B.1 e voce B.2)

Non sussistono provvigioni di acquisizione ed altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 Costi di impianto e ampliamento (voce B.3)

Non sussistono costi di impianto e ampliamento da ammortizzare.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, costituiti prevalentemente da software, presentano al 31 dicembre 2023 un valore di bilancio pari a 6.509 migliaia di Euro (presentando una variazione negativa in termini percentuali pari a 20,4% rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022 pari a 8.176 migliaia di Euro). Tale voce è costituita principalmente dai costi relativi ai progetti sui sistemi informatici industriali. Nel corso del 2023 sono infatti proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi informatici per innalzare i livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete di trasmissione dei dati al fine di perseguire l'obiettivo di stabilità, affidabilità e miglioramento delle performance dei servizi applicativi con focus su quelli di core business.

Si riporta di seguito, la tabella con il dettaglio della voce in oggetto:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Software	6.509	8.176	-1.667	-20,4
Totale Altri costi pluriennali	6.509	8.176	-1.667	-20,4

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente rispetto al precedente esercizio, ammonta in termini assoluti a 1.667 migliaia di Euro. Nell'esercizio 2023 i costi capitalizzati sono stati pari a 3.850 migliaia di Euro mentre la riduzione di valore relativa alle quote di ammortamento 2023 è stata pari a 5.457 migliaia di Euro. Si riporta di seguito la movimentazione degli Altri costi pluriennali con il dettaglio degli incrementi di valore e degli ammortamenti rilevati per ciascun software capitalizzato:

	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Valore al 31.12.2023
Spese incrementative sui beni di terzi	384	150	-71	-	463
Sistemi operativi	483	77	-286	-	274
Servizio	4.938	2.990	-3.559	-60	4.309
Applicativo	2.370	633	-1.541	-	1.462
Totale Altri costi pluriennali	8.176	3.850	-5.457	-60	6.509

Per maggiori dettagli circa le variazioni avvenute nell'esercizio si rinvia all'Allegato 4 della presente nota informativa.

Sezione 2: INVESTIMENTI (voce C)

Si illustrano di seguito le categorie di investimenti ricomprese nella voce C dello Stato Patrimoniale.

Le informazioni richieste dal D.Lgs. 173/97 relative agli investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Si precisa che la Compagnia non utilizza strumenti finanziari derivati.

2.1 Terreni e Fabbricati (voce C.I)

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2023 un valore di bilancio complessivo, al netto dei relativi fondi rettificativi, pari a 112.485 migliaia di Euro composto da:

- Immobili destinati all'esercizio di impresa (tra cui l'immobile della sede legale sito in Via Po 20 in Roma) per un ammontare complessivo pari a 22.629 migliaia di Euro;
- Immobili destinati ad uso terzo per un valore di bilancio pari a 89.856 migliaia di Euro.

Tutti i terreni ed i fabbricati della Compagnia sono considerati ad utilizzo durevole.

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati

Si riporta nella tabella seguente, la composizione della voce in esame, esposta per singolo immobile, classificato in base alla destinazione d'uso dello stesso:

Città	Descrizione	Terreno	Fabbricato	Fondo	Valore Netto	Valore Netto	Variazioni	
		2023	2023	2023	2023	2022	Valore assoluto	%
Monterotondo	Via Salaria, 98	882	5.033	2.025	3.890	4.022	-132	-3,3
Roma	Via Po, 20	4.473	10.621	8.138	6.957	6.541	416	6,4
Roma	Via Isonzo, 27/29	2.568	5.165	2.545	5.187	4.844	343	7,1
Roma	Via Nizza, 102 - Via Mantova, 113	-	2.443	949	1.494	1.557	-63	-4,0
Roma	Via Isonzo, 50	1.882	2.155	1.641	2.396	2.385	11	0,5
Roma	Via Po 52/54	-	2.516	88	2.428	2.478	-50	-2,0
Roma	Via Isonzo, 21/d int. 1	-	455	178	278	291	-13	-4,6
	Tot. Immobili strumentali	9.804	28.387	15.562	22.629	18.690	3.939	21,1
	Valore di mercato Immobili strumentali				47.260	45.885	1.375	3,0

Città	Descrizione	Terreno	Fabbricato	Fondo	Valore Netto	Valore Netto	Variazioni	
		2023	2023	2023	2023	2022	Valore assoluto	%
Roma	Via Virgilio,1 - Via Plinio, 19 (Zona Prati)	30.667	35.732	-	66.399	66.399	-	-
Roma	Via P. Mascagni, 160	-	10	-	10	2.190	-2.180	-99,5
Roma	Via Milano, 38/46	3.532	3.784	-	7.316	7.316	-	-
Roma	Via Milano, 56/58	2.437	2.835	-	5.272	5.272	-	-
Roma	Via Isonzo 21/d- 3 piano	-	1.540	-	1.540	1.540	-	-
Monterotondo	Via L. da Vinci, 1	1.163	1.637	-	2.800	2.450	350	14,3
Roma	Viale G. Marconi, 19	-	2.000	-	2.000	2.000	-	-
Bergamo	Via A. Maj, 16/b - Via Tabajani, 2/4	-	1.750	-	1.750	1.900	-150	-7,9
Chieti	Via Padre A. Valignani, 13	450	800	-	1.250	1.301	-51	-3,9
Mestre	Corso del Popolo, 131	-	470	-	470	480	-10	-2,1
Roma	Via Isonzo, 27/29 - Via Po, 18	193	151	-	344	344	-	-
Prato	Via del Romito, 21/33	-	120	-	120	130	-10	-7,7
Torino	Via Caraglio 7	-	95	-	95	100	-5	-5,0
Genova	Via Rubaldo Merello 24	-	-	-	-	-	-	-
Sassari	Via Pietro Casu	-	410	-	410	430	-20	-4,7
Genova	Via Ezio Lucarno 87	-	80	-	80	80	-	-
	Tot. Immobili uso terzi	38.442	51.415	-	89.856	91.932	-2.076	-2,3
	Valore di mercato Immobili uso terzi				114.225	106.510	7.715	7,2

Ai sensi del principio OIC 16, la Società ha provveduto nell'esercizio 2014, per tutti gli immobili di proprietà, a rilevare separatamente il valore del terreno e quello del fabbricato, mediante scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato, ove valutabile. Ai fini di tale attività, sono state usate le percentuali di nuda area adottate, per ciascun immobile, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai fini della redazione del bilancio consolidato; detti principi, infatti, già richiedevano la rilevazione separata e quindi lo scorporo delle due componenti. Per tutti gli immobili acquistati negli esercizi successivi, viene effettuata la distinzione tra terreno e fabbricato in sede di prima rilevazione in bilancio, secondo le indicazioni di un perito indipendente. Il principio OIC 16 prevede il calcolo degli ammortamenti per la sola componente fabbricato e non per la componente terreno.

Nel corso dell'esercizio 2023, la gestione del comparto immobiliare ha fatto registrare:

- Proventi derivanti da altri investimenti per un ammontare complessivo pari a 6.738 migliaia di Euro relativi ai canoni di locazione e fitti;
- Oneri patrimoniali per 3.245 migliaia di Euro relativi alle spese di gestione, canoni e manutenzione ordinaria degli Immobili;

- Rettifiche di valore per 711 migliaia di Euro di cui 245 migliaia di Euro relative a svalutazione sugli immobili, riprese di valore per 305 migliaia di Euro relativo all'immobile di via Salaria (sito in Monterotondo) e 466 migliaia di Euro relative agli ammortamenti.

Nell'Allegato 4 sono esplicitate in dettaglio le variazioni rilevate nell'esercizio per la voce oggetto di esame in tale paragrafo.

2.1.2 Evidenza dei beni concessi in leasing con separata indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del gruppo e partecipate

Non sussistono immobili concessi in leasing.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

I valori di mercato dei terreni e fabbricati sono stati determinati sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore ai sensi dell'art. 20 del Regolamento ISVAP 22/2008, secondo i criteri disciplinati agli artt. 18 e 19 (comma 1) del Regolamento ISVAP suddetto.

La stima ha riguardato il terreno, i fabbricati, le opere accessorie esterne e gli impianti generici di pertinenza degli stessi (elettrico, idrico, termico, ecc.) ed ha escluso eventuali impianti specifici e macchinari, ed in generale i contenuti degli immobili; la valutazione ha considerato i beni nello stato occupazionale in cui essi si trovano. Sono stati considerati i canoni di locazione, le scadenze dei relativi contratti, eventuali clausole di revisione dei canoni ed ipotesi di revisione degli stessi.

La stima degli stabili di intera proprietà e delle unità in condominio di rilievo è stata effettuata considerando il metodo di vendita più favorevole, tenendo conto della possibilità di frazionamento, a seconda della destinazione. Pertanto, nella stima del valore di mercato si è tenuto conto delle spese dirette di vendita pari al 2%.

Infine, il valore di mercato è stato determinato al netto delle imposte di trasferimento della proprietà del bene e di ogni altra spesa.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La Compagnia ha iscritto in tale voce soltanto le partecipazioni in imprese controllate, collegate, consociate e in altre partecipate, considerate ad utilizzo durevole. Pertanto, non sussistono altre forme di investimento iscritte nella categoria in esame.

2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

Di seguito un dettaglio della voce in oggetto suddiviso in base alla classificazione di bilancio delle partecipate, con indicazione della percentuale di possesso al 31 dicembre 2023.

Denominazione o ragione sociale	% possesso	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	
				Valore assoluto	%
Sara Vita S.p.A.	100%	81.945	81.945	-	-
Sara Service S.R.L.	100%	400	-	400	100,0
Totale Azioni e quote in controllate (A)		82.345	81.945	-	-
Totale Azioni e quote in altre partecipate (B)		-	-	-	-
Totale Azioni e quote in imprese del Gruppo ed altre partecipate (A+B)		82.345	81.945	-	-

La società Sara Services S.R.L. è stata iscritta nel Registro delle Imprese, in data 26 luglio 2023, è interamente partecipata da Sara Assicurazioni, ed è stata creata per svolgere attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi e prodotti tecnologici.

Le informazioni relative alle singole partecipate vengono espone negli Allegati 6 e 7.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Gli altri investimenti finanziari sono costituiti principalmente da obbligazioni e titoli a reddito fisso in Euro, investimenti azionari, quote di fondi comuni di investimento e prestiti a dipendenti. In tale voce non sussistono investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità pari o superiore al decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Azioni e quote	11.320	51.886	-40.566	-78,2
Quote di fondi comuni di investimento	523.668	539.115	-15.447	-2,9
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	716.547	626.143	90.404	14,4
Finanziamenti	11.131	12.100	-969	-8,0
Depositi presso enti creditizi	20.285	18.294	1.991	10,9
Investimenti finanziari diversi	-	-	-	-
Totale Altri investimenti finanziari	1.282.952	1.247.537	35.415	2,8

Gli Altri investimenti finanziari presentano al 31 dicembre 2023 un valore pari a 1.282.952 migliaia di Euro (+2,8% rispetto al valore dello scorso esercizio). Le quote dei fondi comuni di investimento registrano un decremento, in termini percentuali del -2,9 %, rispetto al precedente esercizio rilevando un valore di bilancio pari a 523.668 migliaia di Euro. Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso presentano un incremento in termini percentuali pari al 14,4 %, registrando un valore di bilancio di 716.547 migliaia di Euro. Invece gli investimenti azionari rilevano una variazione negativa passando da 51.886 migliaia di Euro a 11.320 migliaia di Euro (-78,2 % rispetto al precedente esercizio).

2.3.1 Composizione delle voci C.III.1, C.III.2, C.III.3, C.III.5 e C.III.7 e criteri di ripartizione tra attivi ad utilizzo durevole e non durevole

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi della voce in esame, nonché il relativo valore corrente, viene evidenziato nell'Allegato 8. Il valore corrente è stato determinato come descritto nella Parte A della presente Nota Integrativa alla quale si rinvia. Nell'intento di

operare la classificazione in armonia con il quadro gestionale complessivo dell'impresa ed in coerenza con gli impegni assunti, si assegnano al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

- Partecipazioni:
 - a) In società controllate, collegate e consociate facenti parte del gruppo;
 - b) In altre società se destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Inoltre, possono essere assegnati al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

- 2) Titoli obbligazionari diretti.
- 3) FIA.

Il comparto dei titoli ad utilizzo durevole (escluse le partecipazioni di cui al punto 1) non può superare il 50% del valore di mercato del portafoglio. Si rinvia agli Allegati A e B per una scomposizione del portafoglio titoli, rispettivamente, per ente emittente e banca depositaria.

Per le componenti economiche relative alle categorie in esame, si rinvia alla parte relativa al Conto Economico. Si precisa che l'ammontare netto degli scarti di emissione maturati nell'esercizio risulta positivo per 2.325 migliaia di Euro, in aumento rispetto al saldo positivo di 1.605 migliaia di Euro dello scorso esercizio. L'ammontare complessivo netto degli scarti di negoziazione è positivo per 928 migliaia di Euro, in aumento rispetto al saldo positivo di 852 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

2.3.2 Variazione degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente

Si rinvia all'Allegato 9 per l'illustrazione delle variazioni dell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento titoli dal comparto durevole al non durevole e viceversa

Non sono stati dismessi anticipatamente i titoli classificati ad utilizzo durevole.

2.3.3 Variazione dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4 e C.III.6)

Si rinvia all'Allegato 10 per un'analisi delle variazioni delle voci in oggetto.

2.3.4 Composizione dei finanziamenti (voce C.III.4)

La voce in esame è composta esclusivamente da prestiti al personale non garantiti ed è pari a 11.131 migliaia di Euro (12.100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Non si rilevano importi di particolare significatività in relazione ai soggetti beneficiari.

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

Il saldo della voce in oggetto è costituito da conti correnti bancari, che si riferiscono a somme vincolate sino all'esito delle cause in corso per sinistri per i quali viene disposto il vincolo dall'Autorità Giudiziaria per un ammontare pari a 4.285 migliaia di Euro. Nella voce è, inoltre, compreso un Fixed Time Deposit con scadenza gennaio 2024 per un ammontare di 16.000 migliaia di Euro.

2.3.6 Composizione degli investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

La voce in esame non è valorizzata.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

La voce in esame non è valorizzata.

Sezione 4: RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

Si illustra di seguito la composizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori per tipologia di riserva e per ramo:

RAMI	Riserva Premi		Riserva Sinistri		Totale	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Infortuni	-	-	-	-	-	-
Malattia	28	26	-	-	28	26
Corpi di veicoli terrestri	-	-	9.367	101	9.367	101
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
Merci trasportate	-	-	-	-	-	-
Incendio ed elementi naturali	856	914	28.680	2.781	29.536	3.695
Altri danni ai beni	520	810	260	627	780	1.437
R.C. Autoveicoli terrestri	-	-	791	3.345	791	3.345
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
R.C. Generale	229	121	2.149	4.740	2.378	4.861
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	717	830	844	1.127	1.561	1.957
Perdite pecuniarie	76	87	536	-	612	87
Tutela giudiziaria	-	-	-	-	-	-
Assistenza	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.428	2.789	42.626	12.721	45.053	15.509

Al 31 dicembre 2023 la Riserva premi ceduta in riassicurazione presenta un valore pari a 2.428 migliaia di Euro in diminuzione rispetto al precedente esercizio pari a 2.789 migliaia di Euro. Mentre i premi ceduti in riassicurazione pari a 18.994 migliaia di Euro, aumentano rispetto al precedente esercizio (12.530 migliaia di Euro). La principale variazione in aumento si registra nel Ramo 8 –Incendio ed elementi naturali (4.261 migliaia di Euro nel 2022 rispetto ai 8.895 migliaia di Euro del 2023) ed è legata ai premi di reintegro di tale ramo, che non hanno avuto effetto sulla riserva premi ceduta, poiché di competenza dell'esercizio in corso. La Riserva sinistri ceduta in riassicurazione è pari a 42.626 migliaia di Euro in aumento rispetto a quella del precedente esercizio (12.721 migliaia di Euro). L'aumento è dovuto agli effetti e alle caratteristiche sottostanti i

trattati che disciplinano gli eventi naturali verificatisi nell'anno e che hanno interessato il ramo 3 – CVT e il ramo 8 – Incendio ed elementi naturali.

Sezione 5: CREDITI (voce E)

I crediti, al 31 dicembre 2023 ammontano, complessivamente a 413.742 migliaia di Euro, rilevando un incremento in termini percentuali pari al 5,9 % ed in termini assoluti pari a 22.920 migliaia di Euro rispetto alle 390.822 migliaia di Euro rilevante nell'esercizio precedente.

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Di seguito la composizione della voce in oggetto:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Valore assoluto	%
Assicurati	24.704	20.646	4.058	19,7
Intermediari di assicurazione	38.237	40.874	-2.637	-6,5
Compagnie conti correnti	9.834	9.867	-33	-0,3
recuperare	7.023	6.057	966	15,9
Crediti derivanti da operazione di assicurazione diretta	79.797	77.444	2.353	3,0
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.606	4.322	3.284	76,0
Intermediari di riassicurazione	2.119	1.466	653	44,5
Crediti derivanti da operazione di riassicurazione	9.725	5.788	3.937	68,0
Altri crediti	324.219	307.589	16.630	5,4
Totale crediti	413.742	390.822	22.920	5,9

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta registrano una variazione sostanzialmente in linea con quella dello scorso esercizio (+3,0%). I crediti vantati da Sara Assicurazioni nei confronti dei riassicuratori, in virtù dei trattati in essere alla data del 31 dicembre 2023, ammontano complessivamente a 7.606 migliaia di Euro in aumento del 76,0% rispetto ai crediti in essere nell'esercizio precedente. Gli Altri crediti presentano un valore di bilancio pari a 324.219 migliaia di Euro rilevando un incremento in termini percentuali pari a +5,4 % rispetto al precedente esercizio (ove il valore registrato era pari a 307.589 migliaia di Euro). La voce in oggetto accoglie principalmente i crediti verso l'erario per un ammontare complessivo pari a 288.499 migliaia di Euro (di cui Crediti per imposte differite attive pari a 13.229 migliaia di Euro e Crediti per Bonus Fiscali per un ammontare di 219.426 migliaia di Euro), Crediti verso la controllata Sara Vita per consolidato fiscale pari a 7.938 migliaia di Euro; Crediti verso clienti immobiliari per 2.083 migliaia di Euro e Crediti diversi per 2.378 migliaia di Euro. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nei successivi paragrafi.

5.1 Fondo svalutazione crediti e rettifiche dei crediti verso assicurati

Di seguito viene esposta la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della Compagnia e delle rettifiche dei crediti verso assicurati:

	31.12.2022	Utilizzi	Accantonamenti/ Svalutazioni	Altre variazioni	31.12.2023
Rettifiche dei crediti verso assicurati	4.001	-	1.768	-	5.769
Fondo svalutazione crediti verso agenti ed altri intermediari	3.062	-	-	-	3.062
Fondo svalutazione crediti verso compagnie per Assicurazione e Coassicurazione	288	-	-	-	288
Fondo svalutazioni crediti verso compagnie per Riassicurazione	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione altri crediti	3.603	-	-	-	3.603
Totale Fondo Svalutazione crediti e rettifiche	10.954	-	1.768	-	12.722

Le rettifiche dei crediti verso assicurati sono calcolate secondo il metodo forfetario come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 173/97; con tale metodologia di calcolo, le svalutazioni devono intendersi riferite almeno a ciascuno dei rami esercitati dall'impresa così come previsto dal Regolamento 22/08 dell'ISVAP. Tra le svalutazioni dell'esercizio dei crediti verso assicurati, pari a 5.769 migliaia di Euro, le maggiori hanno riguardato in particolare i crediti dei rami R.C. Auto (3.494 migliaia di Euro), R.C. Generale (893 migliaia di Euro), Infortuni (428 migliaia di Euro), Altri danni ai beni (285 migliaia di Euro).

5.2 Composizione degli altri crediti (voce E.III)

Nella seguente tabella viene fornita in dettaglio la composizione degli altri crediti:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni Valore assoluto	%
Crediti verso il personale	593	563	30	5,3
Crediti per anticipi a fornitori	19	45	-26	-58,5
Crediti per anticipi a professionisti	1	65	-64	-99,2
Crediti per Contributo FGVS	2.360	2.124	236	11,1
Crediti verso Erario per imposte dirette	23.828	25.164	-1.336	-5,3
Crediti verso Erario per imposte indirette	264.611	246.122	18.489	7,5
Crediti per imposte anticipate	13.229	19.066	-5.837	-30,6
Crediti verso società del Gruppo	10.333	5.982	4.351	72,7
- di cui per Consolidato Fiscale	7.938	4.791	3.147	65,7
Crediti verso Controllante	35	35	-	-
Crediti vari	12.813	12.024	789	6,6
Fondo svalutazione altri crediti	-3.602	-3.602	-	-
Totale Altri crediti	324.219	307.589	16.630	5,4

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 23.828 migliaia di Euro, accolgono principalmente i crediti per IRES generati dal consolidato fiscale per 18.508 migliaia di Euro e i crediti IRAP per acconti versati per 4.697 migliaia di Euro.

Inoltre, in tale classe la Società ha iscritto crediti per 219.426 migliaia di Euro a seguito della possibilità data dal D.Lgs n.34 del 19 maggio 2020 denominato "Decreto Rilancio" di acquistare da privati o da altre società crediti fiscali maturati a fronte di diverse operazioni (Ecobonus, Bonus Facciate, Superbonus) da utilizzare a compensazione del pagamento di alcune tipologie di imposte.

Per quanto riguarda la composizione del credito per imposte anticipate si rinvia all'Allegato D.

Per la composizione dei crediti infragruppo si rinvia all'Allegato C.

Sezione 6: ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

6.1 Variazione nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole (voce F.I)

Nella tabella seguente si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali:

	Mobili e macchine d'ufficio	Beni mobili iscritti in pubblici registri	Impianti e attrezzature	Variazione totale degli Attivi materiali
Esistenze iniziali lorde	47.314	212	101	47.627
Acquisizioni	947	42	-	989
Rivalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Alienazioni	-12	-	-	-12
Svalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-44	-	-	-44
Esistenze finali lorde	48.205	254	101	48.560
Fondo ammortamento iniziale	-43.882	-212	-101	-44.195
Altre variazioni in aumento	10	-	-	10
Ammortamenti dell'esercizio	-1.215	-5	-	-1.220
Alienazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	-45.087	-217	-101	-45.405
Esistenze finali nette	3.118	37	-	3.155

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione (voce F.IV.1)

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti conti transitori attivi di riassicurazione.

6.4 Attività diverse (voce F.IV.2)

Le attività diverse ammontano a 4.714 migliaia di Euro e sono composte prevalentemente da piani di rivalsa da attribuire alle nuove gestioni agenziali per 2.398 migliaia di Euro, anticipi per sinistri per 1.800 migliaia di Euro.

Sezione 7: RATEI E RISCONTI (voce G)

Relativamente alla voce in oggetto, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore assoluto	%
- Per interessi su titoli	7.459	5.396	2.063	38,2
Totale ratei attivi	7.459	5.396	2.063	38,2
- Per canoni di locazione	-	74	-74	-100,0
- Altri risconti	3.468	5.946	-2.478	-41,7
Totale risconti attivi	3.468	6.020	-2.552	-42,4
Totale ratei e risconti attivi	10.927	11.416	-489	-4,3

La voce dei ratei per interessi è costituita esclusivamente dai ratei relativi a cedole maturate su titoli la cui competenza è imputabile a più esercizi per un ammontare pari ad 7.459 migliaia di Euro. La voce altri risconti attivi pari a 3.468 migliaia di Euro si riferisce, tra gli altri, al rinvio di costi per competenza sostenuti per la manutenzione di software ed hardware, e per la fornitura di servizi riferibili alle scatole nere.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE SUGLI ATTIVI

Si riporta di seguito l'elenco delle clausole di subordinazione:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	valore carico	valore mercato	Perpetual	Tasso cedolare	Maturity	Callable	Next call date	condizioni subordinazione
DE000A289FK7	ALLIANZ SE 2,625% pp	743.560	743.560	si	2,625		si	30/10/2030	Jr Subordinated
XS2201857534	ASSICURAZIONI GENERALI 2.429 07/14/31	2.174.500	2.174.500	no	2,429	14/07/2031	si	14/01/2031	Subordinated
XS1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.244.788	4.244.788	no	4,25	14/12/2047	si	14/12/2027	Subordinated
XS2253071216	CREDEM VITA SPA 3,5 02/18/31	1.860.580	1.860.580	no	3,5	18/02/2031	si	18/11/2025	Tier 2
FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CA	1.852.420	1.852.420	no	2,625	29/01/2048	si	29/01/2028	Tier 2
XS2035564629	ENBW 05/08/79 Jr SUB CALL HYBRID	2.693.550	2.693.550	no	1,625	05/08/2079	si	05/05/2027	Jr Subordinated
XS1713463559	ENEL SPA 3,375% pp	5.706.600	5.706.600	si	3,375		si	24/08/2026	Jr Subordinated
XS2196328608	ENERGIE BADEN-WU 1,875 06/29/80	745.200	745.200	no	1,875	29/06/2080	si	30/03/2026	Subordinated
XS2242929532	ENI SPA 2,625% pp	1.913.680	1.913.680	si	2,625		si	13/10/2025	Jr Subordinated
XS2353073161	POSTE ITALIANE 2,625 pp	815.890	815.890	si	2,625		si	24/03/2029	Jr Subordinated
XS2290960520	TOTAL ENERGIES SE 1,625% pp	893.860	893.860	si	1,625		si	25/10/2027	Jr Subordinated
XS2249600771	UNIPOLSAI ASSICU 6,375% pp	1.905.440	1.905.440	si	6,375		si	27/04/2030	Jr Subordinated
XS2296002228	AMISSIMA VITA 7 08/16/31	2.870.490	2.870.490	no	7	16/08/2031	si	16/02/2026	Subordinated
XS2678749990	ASSICURAZIONI 5.272 09/12/33	1.973.755	2.105.140	no	5,272	12/09/2033	si	12/03/2033	Subordinated
XS2411537033	BANCA POP SONDRI 3,875 02/25/32	1.849.920	1.849.920	no	3,875	25/02/2032	si	25/11/2026	Tier 2
XS2434421413	BANCO BPM SPA 3,375 01/19/32	1.888.940	1.888.940	no	3,375	19/01/2032	si	19/01/2027	Tier 2
XS2433828071	BPER BANCA 3,875 07/25/32	932.350	932.350	no	3,875	25/07/2032	si	25/01/2027	Tier 2
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	3.915.040	3.915.040	no	4,125	28/11/2029	si	28/11/2024	Tier 2
XS2397352662	ICCREA BANCA SPA 4,75 01/18/32	1.921.480	1.921.480	no	4,75	18/01/2032	si	18/10/2026	Tier 2
XS2350756446	ING GROEP NV 0,875 06/09/32	809.511	897.820	no	0,875	09/06/2032	si	09/03/2027	Tier 2
XS2243298069	INTESA SANPAOLO 2.925 10/14/30	1.817.080	1.817.080	no	2,925	14/10/2030	no		Tier 2
IT0005390825	INTESA SANPAOLO Float 12/11/2026	3.875.600	3.875.600	no	6,018	11/12/2026	no		Tier 2
XS2409168783	LIFETRI GROEP BV 5,25 06/01/32	888.100	888.100	no	5,25	01/06/2032	si	01/12/2026	Subordinated
XS2101558307	UNICREDIT 15/01/2032 SUB TV CALL	4.217.850	4.217.850	no	2,731	15/01/2032	si	15/01/2027	Tier 2
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	12.498.106	12.690.600	no	2	23/09/2029	si	23/09/2024	Tier 2
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.386.700	5.386.700	no	3,875	01/03/2028	no		Subordinated
XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	3.032.130	3.032.130	no	5,75	11/07/2028	no		Subordinated

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8: PATRIMONIO NETTO (voce A)

Relativamente alla voce in oggetto, di seguito è riportata l'analisi della composizione nell'esercizio:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi 2020-2021-2022	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	54.675				
Riserve	686.824				
- Riserva legale	30.803	B	19.868		
- Riserva straordinaria	559.580	A, B, C	559.494		
- Riserva statutaria	102	A, B, C	102		
- Riserva speciale	7.075	A, B, C	7.075		
- Riserva da rival. Imm.re ex L.72/83	7.590				
- Fondo di rival. Imm.re ex L. 413/91	58.865				
- Riserva imposte assogg. Irpeg ex.	9.127				
- Riserva per imposte anticipate	-				
- Riserva L. 355/95 quote TFR prev.int.3%	56				
- Riserva per azioni della controllante	-				
- Avanzo da fusione	13.710	A, B, C	13.710		
- Utili (perdite) portati a nuovo	-				
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-86				
Totale capitale e riserve	741.499				
Quota non distribuibile	86.574				
Residua quota distribuibile	600.250				

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il capitale sociale, interamente versato, risulta composto da 16.200.000 azioni ordinarie e da 2.025.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di 3 Euro.

In data 27.05.2013, la Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2012, ha acquistato n. 4.500 azioni privilegiate dall'Automobile Club di Agrigento, corrispondenti allo 0,0247% del Capitale della Compagnia, al prezzo di 86 migliaia di Euro. In conformità con le leggi vigenti, dette azioni sono state contabilizzate nel Patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Nell'Assemblea svolta il 22 Dicembre 2023, si è deliberata l'erogazione di riserve distribuibili per un importo pari 28.000 migliaia di Euro con diritto di pagamento alla data del 18 gennaio 2024.

Per il riepilogo dei movimenti del patrimonio netto si rinvia all'Allegato E.

Sezione 9: PASSIVITA' SUBORDINATE (voce B)

Non sussistono passività subordinate.

Sezione 10: RISERVE TECNICHE (voce C.I)

Le riserve tecniche al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 1.040.477 migliaia di Euro (990.471 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 209/05 e dal Regolamento ISVAP 22/08.

Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti delle riserve in oggetto sono fornite nell'Allegato 13.

Per i criteri di valutazione adottati si rinvia a quanto detto nella Parte A della presente Nota Integrativa.

10.1 Riserva premi (voce C.I.1) e riserva sinistri (voce C.I.2)

Nella tabella seguente viene dato apposito dettaglio delle due componenti della riserva premi - riserva per frazione di premio e riserva per rischi in corso - a loro volta suddivise tra lavoro diretto e lavoro indiretto:

Rami	Riserva per frazione di premio			Riserva Rischi in corso			Totale Lavoro diretto+ indiretto
	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale	
Infortuni	22.984	-	22.984	-	-	-	22.984
Malattia	4.634	-	4.634	-	-	-	4.634
Corpi di veicoli terrestri	31.934	-	31.934	-	-	-	31.934
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e	111	-	111	-	-	-	111
Merci trasportate	253	-	253	-	-	-	253
Incendio ed elementi naturali	16.066	-	16.066	-	-	-	16.066
Altri danni ai beni	15.539	-	15.539	-	-	-	15.539
R.C. Autoveicoli terrestri	123.870	-	123.870	-	-	-	123.870
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e	714	-	714	-	-	-	714
R.C. Generale	29.787	64	29.850	-	-	-	29.850
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Cauzione	1.521	-	1.521	-	-	-	1.521
Perdite pecuniarie	3.243	-	3.243	-	-	-	3.243
Tutela giudiziaria	4.351	-	4.351	-	-	-	4.351
Assistenza	5.323	-	5.323	-	-	-	5.323
Totale Riserva premi	260.330	64	260.394	-	-	-	260.394

La riserva premi ammonta complessivamente a 260.394 migliaia di Euro riferiti alla Riserva per frazione di premio di cui 64 migliaia di Euro relativi al lavoro indiretto sul ramo R.C. Generale e 260.330 relativa al lavoro diretto;

Relativamente alle riserve integrative incluse nella riserva per frazione di premio la Compagnia ha costituito, nell'esercizio 2023, una riserva di 7.694 migliaia di Euro nel ramo Incendio e 796 migliaia di Euro nel ramo Cauzioni in applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dell'allegato 15 del Regolamento ISVAP 22/08.

Si rappresentano di seguito i dati comparativi per ramo della riserva premi e della riserva sinistri:

Riserva premi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione valore	
			assoluto	%
Infortunati	22.984	23.509	-525	-2,2
Malattie	4.634	5.459	-825	-15,1
Corpi di veicoli terrestri	31.934	27.924	4.010	14,4
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	111	106	5	5,0
Merci trasportate	253	129	-	-
Incendio	23.760	20.774	2.986	14,4
Altri danni ai beni	15.539	14.004	1.535	11,0
R.C. Auto	123.870	113.993	9.877	-
R.C. Aeromobili	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	714	672	42	6,3
R.C. Generale	29.850	26.958	2.892	10,7
Credito	-	-	-	-
Cauzione	2.317	1.735	582	33,5
Perdite pecuniarie	3.243	2.680	563	21,0
Tutela giudiziaria	4.351	4.477	-126	-2,8
Assistenza	5.323	4.742	581	12,2
Totale Riserva premi	268.883	247.163	21.720	8,8

Riserva sinistri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore	
			assoluto	%
Infortunati	24.112	27.995	-3.883	-13,9
Malattie	7.374	7.262	112	1,5
Corpi di veicoli terrestri	28.282	14.559	13.723	94,3
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	65	82	-17	-20,7
Merci trasportate	28	9	19	206,6
Incendio	60.848	21.606	39.242	181,6
Altri danni ai beni	15.693	11.227	4.466	39,8
R.C. Auto	478.613	506.142	-27.529	-5,4
R.C. Aeromobili	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	4.646	4.593	53	1,2
R.C. Generale	129.660	132.130	-2.470	-1,9
Credito	-	-	-	-
Cauzione	1.906	1.972	-66	-3,3
Perdite pecuniarie	8.818	5.657	3.161	55,9
Tutela giudiziaria	5.474	4.673	801	17,1
Assistenza	3.015	2.614	401	15,3
Totale Riserva sinistri	768.532	740.521	28.011	3,8

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta complessivamente a 768.532 migliaia di Euro rilevando un incremento, pari a 28.011 migliaia di Euro, rispetto al valore del precedente esercizio (740.521 migliaia di Euro). I rami che registrano maggiori variazioni sono Merci Trasportate (+206,6%), Incendio (+181,6%) e Corpi veicoli terrestri (+94,3%). A partire dal 2018 la metodologia di valutazione delle riserve local è stata ulteriormente affinata a garanzia di una maggiore comparabilità con i dati di mercato. Le riserve inventariali di esercizio corrente, infatti, sono calcolate con il metodo di riservazione nel continuo che ha consentito di presidiare con maggiore efficacia il valore medio dei sinistri riservati. Per quanto concerne il volume delle riserve di esercizi

precedenti si osserva un numero di sinistri a riserva in costante riduzione pur mantenendo il costo medio un gap positivo rispetto ai valori medi di mercato. Tale situazione ha causato una riduzione del volume di riserva.

10.2 Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Le altre riserve tecniche, pari a 1.139 migliaia di Euro (1.121 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono esclusivamente alla riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio connesso con l'aumento dell'età dell'assicurato.

10.3 Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Come indicato nella parte A della Nota Integrativa, il conto accoglie le riserve costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri. Dette riserve, al 31 dicembre 2022, sono pari a 1.623 migliaia di Euro contro un valore di 1.752 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, verificandosi così un impatto negativo sul risultato di esercizio pari a 129 migliaia di Euro. I rami interessati sono i seguenti: Corpi veicoli terrestri (801 migliaia di Euro) e Incendio (951 migliaia di Euro).

10.4 Riserva di partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Il conto comprende gli importi di riserva per partecipazione agli utili e ristorni per un importo negativo di 171 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli, si rimanda all'Allegato 14.

Sezione 12: FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce E)

La voce fondi per rischi ed oneri ammonta a 25.616 migliaia di Euro (26.243 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Tra gli "altri accantonamenti", pari a 5.034 migliaia di Euro, si rilevano le somme relative a cause passive in essere o passività potenziali, così suddivise:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore			
			assoluto	%		
Contenziosi legali	3.443	3.761	-	318	-	8,5
Rischi Fiduciari in dismissione	1.220	1.541	-	321	-	20,8
Rischi Fiscali	-	30	-30			-100,0
Altri accantonamenti	371	1.286	-915			-71,1
Totale Altri accantonamenti	5.034	6.618	-1.584			-23,9

La voce "Contenziosi legali" include in particolare le passività relative alla cessione della ex controllata Banca Sara per 2.100 migliaia di Euro; la voce "Altri accantonamenti", invece, include prevalentemente importi relativi al costo di riorganizzazione del personale.

12.1 Variazione dei fondi rischi ed oneri

Le variazioni dei fondi per rischi e oneri avvenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

Sezione 13: DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (voce G)

I debiti e le altre passività ammontano a 140.522 migliaia di Euro, in aumento rispetto al valore dell'esercizio precedente di 124.648 migliaia Euro.

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Nella tabella sottostante il dettaglio delle voci G.I e G.II.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore assoluto %	
Intermediari di assicurazione	2.240	1.847	393	21,3
Compagnia conti correnti	166	592	-426	-71,9
Assicurati per depositi cauzionali e premi	-	-	-	-
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	561	-	561	100,0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (A)	2.967	2.440	527	21,6
Compagnie assicurazione e riassicurazione	663	216	447	206,8
Intermediari di riassicurazione	-	-	-	-
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (B)	663	216	447	206,8
Totale debiti derivanti da operazioni di ass. e riass. (A+B)	3.630	2.656	974	36,7

13.1 Prestiti obbligazionari (voce G.III)

Il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica. La voce in esame è pertanto valorizzata al 31 dicembre 2023 per 3.000 migliaia di Euro.

13.2 Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)

Non sussistono debiti verso banche ed istituti finanziari.

13.3 Debiti con garanzia reale (voce G.V)

Non sussistono debiti con garanzia reale.

13.4 Prestiti diversi ed altri debiti finanziari (voce G.VI)

Non sussistono prestiti diversi e altri debiti finanziari.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (G.VII)

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro ammonta al 31 dicembre 2023 a 6.468 migliaia di Euro in diminuzione rispetto al saldo dello scorso esercizio in termini percentuali pari a -3,4 %.

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicata nell'Allegato 15.

13.6 Altri Debiti (voce G.VIII)

Gli Altri debiti presentano un saldo di 104.852 migliaia di Euro rilevando in aumento del 23,0 % rispetto al saldo dello scorso esercizio pari a 85.223 migliaia di Euro.

Viene riportato in seguito il dettaglio della voce in oggetto:

	31.12.20223	31.12.2022	Variazione	
			Valore assoluto	%
Imposte a carico assicurati	13.339	12.969	370	2,9
- di cui come sostituto d'imposta	3.213	3.094	119	3,8
Oneri tributari diversi	21.773	25.802	-4.029	-15,6
- di cui come sostituto d'imposta previdenziali	-1.268	1.382	-2.650	-192
Debiti diversi	68.054	44.566	23.488	52,7
Totale Altri debiti	104.852	85.223	19.629	23,0

Nella tabella sottostante il dettaglio dei debiti diversi:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Valore assoluto	%
Debiti verso il personale	4.226	5.504	-1.278	-23,2
Debiti verso fornitori	2.625	4.082	-1.457	-35,7
Debiti per fatture da ricevere	13.349	12.653	696	5,5
Debiti verso professionisti	382	268	114	42,6
Debiti verso società del Gruppo	2.563	2.047	516	25,2
- di cui per Consolidato Fiscale	1.484	1.112	372	33,5
Debiti verso Controllante	2.140	1.831	309	16,9
Altri debiti diversi	42.769	18.180	24.589	135,3
Totale Debiti diversi	68.054	44.566	23.488	52,7

La variazione in aumento della voce debiti diversi rispetto al 2022 (44.566 migliaia di Euro) è dovuta principalmente al debito vs azionisti per dividendi. Infatti, in data 22 dicembre 2023, è stata deliberata l'erogazione di riserve distribuibili per 28.000 migliaia di Euro.

Per la composizione dei debiti infragruppo si rinvia all'Allegato C.

13.7 Altre passività (voce G.IX)

La voce relativa ai conti transitori passivi di riassicurazione, come nell'esercizio precedente, non è stata valorizzata.

Le altre passività sono passate dalle 17.485 migliaia di Euro dell'esercizio 2022 ai 22.571 migliaia di Euro dell'esercizio 2023, con un incremento di 5.086 migliaia di Euro. Il dettaglio delle altre passività è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore assoluto	%
Debiti per conti transitori passivi di riassicurazione	2.776	-	2.776	100,0
Debiti per provvigioni per premi in corso di riscossione	5.764	4.478	1.286	28,7
Premi di produzione ad agenzie	11.810	10.632	1.178	11,1
Altre passività diverse	2.221	2.375	-154	-6,5
Totale Passività diverse	22.571	17.485	5.086	29,1

Le altre passività diverse sono composte esclusivamente da incassi di polizze anticipati.

Sezione 14: RATEI E RISCONTI (voce H)

La voce in oggetto è valorizzata per 134 migliaia di Euro ed è relativa a risconti passivi su canoni di locazione per 36 migliaia di Euro e a ratei passivi su interessi passivi relativi al prestito obbligazionario, di cui al paragrafo 13.1 della presente Nota Integrativa, per 98 migliaia di Euro.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

Sezione 15: ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è fornito nell'Allegato 16.

Sezione 16: CREDITI E DEBITI – ESIGIBILITA'

Nella seguente tabella i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo, vengono suddivisi in base all'esigibilità degli stessi, con specifica evidenza delle partite esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelle esigibili oltre i 5 anni.

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.23	Imp. esig. dall'01.01.25 al 31.12.28	Imp. esig. oltre il 31.12.28
VOCE C	Finanziamenti			
C.III.4.c)	Altri prestiti	5.228	2.361	1.861
	Totale	5.228	2.361	1.861

VOCE E	Crediti			
	Totale Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
E.I		79.797	6.331	4.652
	Totale Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			
E.II		9.725		
E.III	Altri crediti	324.219	13.229	
	Totale	413.741	19.560	4.652

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.23	Imp. esig. dall'01.01.25 al 31.12.28	Imp. esig. oltre il 31.12.28
VOCE F	Depositi ricevuti dai Riassicuratori			
	Depositi ricevuti dai Riassicuratori	-	-	-
	Totale	-	-	-

VOCE G	Debiti e Altre passività			
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	2.968	-	-
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	663	-	-
G.III	Prestiti obbligazionari	3.000	-	3.000
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	-	-	-
G.VII	Trattamento di fine rapporto	6.468	-	-
G.VIII	Altri debiti	104.852	-	-
G.IX	Altre passività	22.571	-	-
	Totale	140.522	-	3.000

Sezione 17: GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è indicato nell'Allegato 17. Nell'Allegato B si fornisce il dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.

Di seguito un prospetto di sintesi delle voci in oggetto:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Valore assoluto	%
Garanzie prestate	7.713	7.999	-286	-3,6
Garanzie ricevute	2.733	2.767	-34	-1,2
dell'impresa	-	-	-	-
Impegni	-	-	-	-
Beni di terzi	-	-	-	-
Titoli depositati presso terzi	1.285.191	1.280.017	5.174	0,4
Altri conti d'ordine	-	-	-	-
Totale conti d'ordine	1.295.637	1.290.783	4.854	0,4

La voce garanzie prestate è costituita prevalentemente da fidejussioni rilasciate a favore della CONSAP per la convenzione di indennizzo diretto (c.d. CARD). La voce "Titoli depositati verso terzi" è costituita prevalentemente dal valore dei titoli depositati presso le banche depositarie (State Street, Allfunds Bank, BNP, NORTHERN TRUST FID).

CONTO ECONOMICO

Sezione 18: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto e indiretto dell'esercizio ammontano complessivamente a 688.826 migliaia di Euro (641.070 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto allo scorso esercizio risulta così essere positiva per 47.755 migliaia di Euro, pari al 7,4 %.

Nel prospetto che segue sono evidenziati, suddivisi per ramo di bilancio, i premi emessi nell'esercizio 2023 confrontati con quelli dell'esercizio precedente, rispettivamente per il lavoro diretto e indiretto.

LAVORO DIRETTO	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2023	31.12.2022	Importo	%	31.12.2023	31.12.2022
Infortuni	64.527	65.298	-771	-1,2	9,4	10,2
Malattie	11.386	11.208	178	1,6	1,7	1,7
Corpi di veicoli terrestri	86.448	76.285	10.163	13,3	12,6	11,9
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	393	340	53	15,6	-	-
Merci trasportate	506	324	180	55,5	0,1	0,1
Incendio e elementi naturali	29.182	26.913	2.269	8,4	4,2	4,2
Altri danni a beni	35.664	32.447	3.217	9,9	5,2	5,1
R.C. Autoveicoli terrestri	354.061	333.300	20.761	6,2	51,4	52,0
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.551	1.459	92	6,3	0,2	0,2
R.C. Generale	69.147	61.472	7.675	12,5	10,0	9,6
Credito	-	-	-	-	-	0,0
Cauzioni	1.730	1.220	510	41,8	0,3	0,2
Perdite pecuniarie	8.016	6.027	1.989	33,0	1,2	0,9
Tutela giudiziaria	11.096	11.334	-239	-2,1	1,6	1,8
Assistenza	14.929	13.247	1.681	12,7	2,2	2,2
Totale Lavoro Diretto	688.636	640.875	47.761	7,5	100,0	100,0

LAVORO INDIRECTO	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2023	31.12.2022	Importo	%	31.12.2023	31.12.2022
Infortuni	-	-	-	-	-	-
Malattie	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
Merci trasportate	-	-	-	-	-	-
Incendio e elementi naturali	-	-	-	-	-	-
Altri danni a beni	-	-	-	-	-	-
R.C. Autoveicoli terrestri	-	-	-	-	-	-
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
R.C. Generale	190	195	-5	-2,5	100,0	100,0
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	-	-	-	-	-	-
Perdite pecuniarie	-	-	-	-	-	-
Tutela giudiziaria	-	-	-	-	-	-
Assistenza	-	-	-	-	-	-
Totale Lavoro Indiretto	190	195	-5	-2,5	100,0	100,0
TOTALE GENERALE	688.826	641.070	47.756	7,4	-	-

Per evidenziare il contributo della Divisione Ala alla raccolta premi 2023 di Sara Assicurazioni, nella seguente tabella sono riportati insieme ai premi del lavoro diretto 2023 di Sara Assicurazioni, i premi riferibili alla Divisione Ala e la loro incidenza sul totale dei premi di Sara Assicurazioni:

	Sara Assicurazioni	di cui Divisione Ala	%Div. Ala su raccolta totale
Infortuni	64.527	1.872	2,9
Malattie	11.386	1.057	9,3
Corpi di veicoli terrestri	86.448	4.151	4,8
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	393	1	0,2
Merci trasportate	506	22	4,3
Incendio e elementi naturali	29.182	1.225	4,2
Altri danni a beni	35.664	1.724	4,8
R.C. Autoveicoli terrestri	354.061	16.671	4,7
R.C. Aeromobili	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.551	36	2,3
R.C. Generale	69.147	5.215	7,5
Credito	-	-	-
Cauzioni	1.730	57	3,3
Perdite pecuniarie	8.016	1.261	15,7
Tutela giudiziaria	11.096	566	5,1
Assistenza	14.929	5.129	34,4
Totale Lavoro diretto	688.636	38.987	5,7

18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni del lavoro italiano sono contenute nell'Allegato 19. Non sono presenti attività riferite a lavoro estero.

Per ciò che concerne l'andamento della produzione a livello generale e nei singoli rami si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

18.3 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico, determinata ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 22 Regolamento ISVAP 22/08 (capo III), risulta pari a 33.724 migliaia di Euro, a differenza dell'esercizio precedente dove tale valore risultava pari a 4.800 migliaia di Euro.

18.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli altri proventi tecnici dell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore	
			assoluto	%
Storno provvigioni su premi svalutati o annullati e sopravvenienze su crediti vs assicurati	845	1.908	-1.063	-55,7
Rettifiche dei crediti verso assicurati	4.001	7.851	-3.850	-49,0
Altri proventi	2.002	886	1.116	125,9
Totale Altri proventi tecnici lordi	6.848	10.645	-3.797	-35,7

Gli altri proventi tecnici presentano un saldo al lordo e al netto delle cessioni in riassicurazione di 6.848 migliaia di Euro (10.645 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

La voce in oggetto è costituita principalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso assicurati per 4.001 migliaia di Euro.

18.5 Indennizzi pagati nell'esercizio sui sinistri avvenuti in esercizi precedenti

Sono riportati, qui di seguito, i dati più significativi, confrontati con quelli del 2022, relativi ai risarcimenti pagati nell'esercizio ed alla riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio afferenti al lavoro diretto.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore	
			assoluto	%
- per sinistri dell'esercizio	193.735	173.413	20.322	11,7
- per sinistri di esercizi precedenti	235.563	205.198	30.364	14,8
Totale risarcimenti	429.298	378.612	50.686	13,4
- per sinistri dell'esercizio	311.485	242.783	68.702	28,3
- per sinistri di esercizi precedenti	456.672	497.356	-40.684	-8,2
Totale riserve sinistri	768.157	740.139	28.018	3,8
Totale sinistri pagati e riservati generazioni precedenti	692.235	702.554	-10.319	-1,5
Riserve sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente	740.139	766.876	-26.737	-3,5

Il confronto tra la somma degli indennizzi corrisposti e della riserva sinistri residua delle generazioni precedenti (pari a 692.235 migliaia di Euro) e la riserva sinistri iniziale (pari a 740.139

migliaia di Euro), ha evidenziato un'eccedenza pari a 47.904 migliaia di Euro che, considerando le somme recuperate e da recuperare degli esercizi precedenti, il cui importo è pari ad un ricavo di 4.941 migliaia di Euro, aumenta a 52.845 migliaia di Euro.

18.6 Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Al 31 dicembre 2023 la voce ha un saldo negativo di 128 migliaia di Euro.

18.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

La voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 1.021 migliaia di Euro, si riferisce esclusivamente a provvigioni, il cui saldo complessivo nell'esercizio precedente era pari a 1.528 migliaia di Euro.

18.8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli altri oneri tecnici dell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
			Valore assoluto	%
Svalutazioni e annulli crediti verso assicurati	4.675	9.795	-5.120	-52,3
Rettifiche dei crediti verso assicurati	5.770	4.001	1.769	44,2
Altri oneri	529	562	-33	-5,9
Totale Altri oneri tecnici lordi	10.974	14.359	-3.385	-23,6

Gli altri oneri tecnici presentano un saldo al netto delle cessioni in riassicurazione pari a 10.974 migliaia di Euro (un saldo lordo pari a 14.359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

18.9 Variazione delle riserve di perequazione

Come specificato nel paragrafo 10.3 della presente Nota Integrativa, la variazione della riserva di perequazione presenta un saldo negativo pari a 129 migliaia Euro.

Sezione 20: SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.1 Conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 25.

I criteri adottati per l'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami sono i seguenti:

- oneri relativi alle spese di liquidazione interne: il 40% dell'esercizio corrente si assegna per il 65% ai rami auto (RCA, CVT e RCVM) e per il 35% ai rami non auto; il 60% dell'esercizio precedente si assegna per l'85% ai rami auto e per il 15% ai non auto; si

distribuisce infine l'esercizio corrente sulla base dei numeri dei sinistri denunciati e l'esercizio precedente sulla base dei numeri dei sinistri riservati alla chiusura dell'esercizio precedente;

- oneri relativi alle spese di acquisizione: vengono distribuiti sui vari rami sulla base dei premi emessi;
- oneri relativi alle altre spese di amministrazione: vengono distribuiti sui vari rami sulla base dei premi emessi.

20.2 Conto tecnico complessivo del portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 26.

Sezione 21: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Proventi da investimenti

I proventi da investimenti presentano un valore di 70.661 migliaia di Euro in aumento del 28,0 % rispetto al valore del precedente esercizio pari a 55.224 migliaia di Euro. I proventi da investimenti finanziari ammontano complessivamente a 63.572 migliaia di Euro di cui 1.389 migliaia di Euro relativi a plusvalenze realizzate dalla negoziazione di azioni e quote di Fondi comuni di investimento e 38.206 migliaia di Euro relativi a scarti di emissione, negoziazione ed interessi maturati su altri investimenti finanziari. Le riprese di valore sugli investimenti finanziari e immobiliari ammontano complessivamente a 11.200 migliaia di Euro, di cui 350 migliaia di Euro sono riprese di rettifiche su terreni e fabbricati e 10.844 migliaia di Euro su investimenti. Le plusvalenze da alienazione degli investimenti ammontano a 13.128 migliaia di Euro.

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nell'Allegato 21.

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari

Gli oneri patrimoniali e finanziari presentano al 31 dicembre 2023 un valore pari a 9.906 migliaia di Euro in diminuzione del 78,7 % rispetto al valore del precedente esercizio pari a 46.609 migliaia di Euro. La voce è composta dagli oneri inerenti terreni e fabbricati per 3.245 migliaia di Euro, da oneri relativi a minusvalenze da rimborso su obbligazioni, dall'attribuzione di costi di struttura e da scarti di emissione e negoziazione negativi per 3.529 migliaia di Euro.

21.3 Altri proventi

Il dettaglio degli altri proventi è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore	
			assoluto	%
Interessi bancari	847	45	802	1.782,4
Recupero spese e oneri amministrativi	3.409	2.626	783	29,8
Interessi su rivalsa agenti	286	274	12	4,3
Utilizzo Fondo rischi ed oneri	1.964	1.449	515	35,6
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	-	150	-150	-100,0
Interessi su altri crediti	69	8	61	765,1
Altri proventi	8.276	5.419	2.857	52,7
Totale Altri proventi	14.851	9.971	4.880	48,9

Gli Altri proventi ammontano a 14.851 migliaia di Euro in aumento di 4.880 migliaia di Euro rispetto al saldo del precedente esercizio (pari a 9.971 migliaia di Euro). Tale variazione è imputabile sostanzialmente ad un maggiore utilizzo del fondo rischi ed oneri 1.964 migliaia di Euro nell'esercizio in corso rispetto a 1.449 migliaia di Euro nell'esercizio precedente e al recupero di spese per 3.409 migliaia di Euro. Nella voce Altri Proventi sono iscritti ricavi per 7.905 migliaia di Euro derivanti dalle compensazioni di crediti fiscali, relativi a canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo, con alcune tipologie di imposte come da D.Lgs n.34 del 19 maggio 2020.

21.4 Altri oneri

Il dettaglio degli altri oneri è il seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione Valore	
			assoluto	%
Ammortamenti attivi immateriali	5.461	5.730	-269	-4,7
Spese sostenute c/terzi	2.643	2.223	420	18,9
Accantonamento Fondo rischi e oneri	1.499	870	629	72,3
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-	-
Spese bancarie	313	216	97	44,8
Altri oneri	4.711	5.125	-414	-8,1
Totale Altri oneri	14.626	14.165	461	3,3

Il saldo degli Altri oneri (14.626 migliaia di Euro) rileva una variazione in aumento del 3,3 % rispetto al valore del precedente esercizio (14.165 migliaia di Euro). La variazione è imputabile all'effetto combinato di maggiori accantonamenti al Fondo rischi ed oneri pari a 1.499 migliaia di Euro nell'esercizio in corso contro gli 870 migliaia di Euro del 2022 (+629 migliaia di Euro) e alla diminuzione degli altri oneri (-414 migliaia di Euro) per altri costi.

21.5 Proventi ed oneri straordinari

Le sopravvenienze attive sono pari a 3.647 migliaia di Euro, tra queste si registra il rilascio del fondo rischi ed oneri e un adeguamento delle stime di fatture da ricevere. Gli oneri straordinari ammontano a 1.369 migliaia di Euro e sono composti in prevalenza da sopravvenienze passive per 1.135 migliaia di Euro, da sanzioni IVASS per 16 migliaia di Euro e altre sanzioni amministrative per 121 migliaia di Euro. Le sopravvenienze passive sono composte prevalentemente da sottostime di accantonamenti degli esercizi precedenti relativi al piano di incentivazione della rete commerciale, e da rettifiche di costi di competenza degli esercizi precedenti inerenti retribuzioni differite, voci contributive e utenze.

Sezione 22: ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del gruppo e altre partecipate è contenuto nell'Allegato 30.

22.2 Premi contabilizzati del lavoro diretto

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto, suddiviso tra premi raccolti in Italia, in altri Stati dell'UE e in Stati Terzi, è contenuto nell'Allegato 31.

22.3 Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'Allegato 32.

22.4 Trasferimenti di comparto nel portafoglio titoli

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato operato alcun trasferimento dal comparto durevole a quello circolante e viceversa.

22.5 Operazioni in strumenti derivati

Non si sono registrate operazioni in strumenti derivati.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto

	Bilancio al 31.12.2023	Destinazione del Risultato di esercizio	Patrimonio Netto Post destinazione
Capitale Sociale	54.675		54.675
Riserva legale	30.803		30.803
Riserva straordinaria	559.580	37.118	596.698
Riserva statutaria	102		102
Altre Riserve	96.424		96.424
Utile(Perdite) Portate a nuovo	-		-
Risultato dell'esercizio corrente	53.024	-53.024	-

2. Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 95 e seguenti del D.Lgs. 209/05 è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali.

Per quanto attiene alle partecipazioni in società controllate, si rimanda alle informazioni contenute nell'Allegato 6.

3. Rendiconto finanziario

Per informazioni di dettaglio si rinvia al rendiconto finanziario riportato in allegato.

4. Operazioni con le parti correlate

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che le controllate Sara Vita e Sara Services sono sottoposte alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Vita rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Services rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria.

Sara Assicurazioni intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia rapporti inerenti a:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa;
- locazioni di immobili;
- prestazioni di servizi assicurativi;
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale.

5. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva al 31 dicembre 2023:

Aliquota Ires		24,00%	
	Imponibile	Imposta	Aliquote
Utile ante imposte	72.450	17.388	24,00%
Variazioni in aumento	29.852	7.165	9,89%
Variazioni in diminuzione	-34.194	-8.207	-11,33%
Importi Ires effettiva	68.108	16.346	22,56%

Aliquota Irap		6,82%	
	Imponibile	Imposta	Aliquote
Risultato del conto tecnico	42.917	2.927	6,82%
Variazioni in aumento	73.238	4.995	11,64%
Variazioni in diminuzione	-70.980	-4.841	-11,28%
Importi Irap effettiva	45.175	3.081	7,18%

6. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Il D.L. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con Legge 28 giugno 2019 n. 58 ha riformulato gli obblighi informativi a carico dei Soggetti beneficiari di erogazioni pubbliche ed il relativo regime sanzionatorio, contenuti nell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che la società ha incassato contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni per un importo di 255 migliaia di

Euro, in relazione ad attività di formazione svolta a favore dei propri dipendenti per gli anni 2018,2019, 2020.

Inoltre sono stati registrati 281 migliaia di Euro nella voce Crediti di imposta in relazione ad agevolazioni fiscali per spese incrementalì.

Società SARA ASSICURAZIONI

Capitale sociale sottoscritto E. 54.675.000 Versato E. 54.675.000

Sede in ROMA

Allegati alla Nota integrativa Esercizio 2023

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale -Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale -Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo -Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo -Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo -Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo -Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo -Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo -Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d..	
13	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	

21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni -Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita -Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita -Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato non è stato compilato per inesistenza di valori per tutte le voci. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Altri allegati alla Nota Integrativa

DESCRIZIONE	
A	Dettaglio dei titoli per ente emittente
B	Dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario
C	Rapporti con imprese del Gruppo per società
D	Prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite
E	Struttura del Patrimonio Netto
F	Compensi alla Società di Revisione
G	Rendiconto finanziario

Roma, 07 marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società **Sara Assicurazioni Spa**

Capitale sociale sottoscritto E. 54.675.000,00 Versato E. 54.675.000,00

Sede in ROMA
Tribunale ROMA N. 946/41

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2023

(Valore in migliaia di Euro)

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	8.176	190	8.176
	191	22.119		
	192	91.931		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	114.050
197	0			
198	81.945			
199	0			
200	0			
201	0	202	81.945	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				81.945
	da riportare			8.176

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			6.509
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	11.296			
b) Azioni non quotate	37	9			
c) Quote	38	15	39	11.320	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	523.668	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	702.262			
b) non quotati	42	14.286			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	716.548	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	11.131	48	11.131	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	20.285	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	1.282.952	
			53	0	54
					1.477.782
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	2.428	
2. Riserva sinistri			59	42.627	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	0	62
					45.055
			da riportare		1.529.346

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		8.176
216	51.861		
217	9		
218	15	219	51.885
		220	539.115
221	612.610		
222	13.533		
223	0	224	626.143
225	0		
226	0		
227	12.100	228	12.100
		229	0
		230	18.294
		231	0
		232	1.247.537
		233	0
		234	1.443.532
		238	2.789
		239	12.721
		240	0
		241	0
		242	15.510
	da riportare		1.467.218

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			1.529.346
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	24.482		
b) per premi degli es. precedenti	72	222	73	24.704
2. Intermediari di assicurazione			74	38.237
3. Compagnie conti correnti			75	9.834
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	7.023
			77	79.798
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	7.606
2. Intermediari di riassicurazione			79	2.119
			80	9.725
III - Altri crediti			81	324.219
			82	413.742
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	3.118
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	37
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	3.155
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	39.375
2. Assegni e consistenza di cassa			89	14
			90	39.389
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	4.714
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0
			94	4.714
			95	47.258
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	7.459
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	3.468
			99	10.927
TOTALE ATTIVO				100
				2.001.273

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.467.218
251	20.484		
252	162	253	20.646
		254	40.874
		255	9.867
		256	6.057
		257	77.444
		258	4.322
		259	1.466
		260	5.788
		261	307.590
		262	390.822
		263	3.433
		264	0
		265	0
		266	0
		267	3.433
		268	41.302
		269	16
		270	41.318
		272	0
		273	4.195
		274	4.195
		275	48.946
		903	0
		276	5.396
		277	74
		278	5.946
		279	11.416
		280	1.918.402

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	54.675	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	66.455	
IV - Riserva legale	104	30.803	
V - Riserve statutarie	105	102	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	589.549	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	53.024	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	-86	110 794.522
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	268.884	
2. Riserva sinistri	113	768.533	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	171	
4. Altre riserve tecniche	115	1.139	
5. Riserve di perequazione	116	1.752	117 1.040.479
da riportare			1.835.001

Valori dell'esercizio precedente

	281	54.675		
	282	0		
	283	66.455		
	284	30.803		
	285	102		
	500	0		
	287	581.926		
	288	0		
	289	50.886		
	501	-86	290	784.761
			291	0
	292	247.163		
	293	740.521		
	294	43		
	295	1.121		
	296	1.623	297	990.471
da riportare				1.775.232

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.835.001
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 12.792	
2. Fondi per imposte		129 7.791	
3. Altri accantonamenti		130 5.034	131 25.617
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 2.240		
2. Compagnie conti correnti	134 166		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 561	137 2.967	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 663		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 663	
III - Prestiti obbligazionari			
		141 3.000	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142 0	
V - Debiti con garanzia reale			
		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 6.468	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 13.339		
2. Per oneri tributari diversi	147 21.773		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.686		
4. Debiti diversi	149 68.054	150 104.852	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 2.776		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 5.764		
3. Passività diverse	153 14.031	154 22.571	155 140.521
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902 0		
	da riportare		2.001.139

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.775.232
	308	11.333	
	309	8.292	
	310	6.618	311 26.243
			312 0
313	1.847		
314	592		
315	0		
316	0	317 2.439	
318	216		
319	0	320 216	
		321 4.500	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 6.695	
326	12.969		
327	25.802		
328	1.886		
329	44.566	330 85.223	
331	0		
332	4.478		
333	13.007	334 17.485	335 116.558
904	0		
da riportare			1.918.033

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	2.001.139
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 98	
2. Per canoni di locazione	157 36	
3. Altri ratei e risconti	158 0	159 134
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 2.001.273

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.918.033
	336	147	
	337	37	
	338	185	339 369
			340 1.918.402

Società Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 42.917	21	41 42.917
Proventi da investimenti.....	+	2 70.662		42 70.662
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 9.907		43 9.907
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 33.724		45 33.724
Risultato intermedio di gestione.....		6 69.948	26	46 69.948
Altri proventi.....	+	7 14.851	27	47 14.851
Altri oneri.....	-	8 14.626	28	48 14.626
Proventi straordinari.....	+	9 3.647	29	49 3.647
Oneri straordinari.....	-	10 1.369	30	50 1.369
Risultato prima delle imposte.....		11 72.451	31	51 72.451
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 19.427	32	52 19.427
Risultato di esercizio		13 53.024	33	53 53.024

Società Sara Assicurazioni Spa

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 97.595	31 129.146
Incrementi nell'esercizio	+	2 3.850	32 1.102
per: acquisti o aumenti		3 3.850	33 1.102
riprese di valore		4 0	34 0
rivalutazioni		5 0	35 0
altre variazioni		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio	-	7 60	37 2.200
per: vendite o diminuzioni		8	38 2.200
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10 60	40 0
Esistenze finali lorde (a)		11 101.385	41 128.048
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 89.419	42 15.096
Incrementi nell'esercizio	+	13 5.457	43 466
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 5.457	44 466
altre variazioni		15 0	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 0	46 0
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18 0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 94.876	49 15.562
Valore di bilancio (a - b)		20 6.509	50 112.486
Valore corrente			51 161.485
Rivalutazioni totali		22 0	52 350
Svalutazioni totali		23 0	53 245
in applicazione di norme tributarie		24	54

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 81.945	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 400	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6 400	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11 82.345	31	51
Valore corrente.....		12 203.992	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Sara Assicurazioni Spa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)	
						Importo (4)	Numero azioni		Diretta %	Indiretta %
1	b	NQ	1	Sara Vita spa - Via Po,20 00198 Roma	242	76.000.000	76000000	13906404	100,00	
1	b	NQ	1	Sara Services srl - Via Po, 20 00198 Roma	242	400.000	400000	-37522	100,00	

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllate
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Altre attività svolta
1 = Consorzio di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altre società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipazioni e quote

N ord	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)			Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN	
			Per acquisti		Altri incrementi		Altri decrementi	Evidenziare se validata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b, c, d)	Quantità				Valore
			Quantità	Valore	Quantità	Valore							
1	b	Sara Vita - Via Po 20 00198 Roma						76000000,00	81.944.616		203.632.632		
2	b	Sara Services srl - Via Po 20 00198 Roma						4000000,00	400.000		359.465		

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Altra partecipazione anche se frazionata deve comunque essere
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2023

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1., 2., 3., 5., 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21		41	11.632,81	11.320,01	11.632
b) azioni non quotate	22		42	11.573,82	11.296,02	11.573
c) quote	23		43	10,83	9,103	10
	24		44	49,84	15,04	49
2. Quote di fondi comuni di investimento	25	334.874,45	45	216.870,85	523.668,105	551.744
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	26	271.436,26	46	249.163,46	716.547,106	707.816
a1) titoli di Stato quotati	27	237.323,27	47	214.683,47	475.541,107	461.602
a2) altri titoli quotati	28	19.827,28	48	18.374,48	226.720,108	230.108
b1) titoli di Stato non quotati	29	14.286,29	49	16.106,49	14.286,109	16.106
b2) altri titoli non quotati	30		50			
c) obbligazioni convertibili	31		51			
5. Quote in investimenti comuni	32		52			
7. Investimenti finanziari diversi	33		53			

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	2	22	42	82	102
per: acquisti.....	3	23	43	83	103
riprese di valore.....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	5	25	45	85	105
altre variazioni.....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	7	27	47	87	107
per: vendite.....	8	28	48	88	108
svalutazioni.....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	10	30	50	90	110
altre variazioni.....	11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....	12	32	52	92	112
Valore corrente.....	13	33	53	93	113

Società Sara Assicurazioni Spa

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	12.100	21	18.294
Incrementi nell'esercizio:	+	2	3.720	22	3.000
per: erogazioni.....		3	3.720		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	4.688	26	1.009
per: rimborsi.....		7	4.688		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9	0		
Valore di bilancio		10	11.132	30	20.285

Società

Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	268.884	11	246.395	21	22.489
Riserva per rischi in corso	2	0	12	769	22	-769
Valore di bilancio	3	268.884	13	247.164	23	21.720
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	673.461	14	651.956	24	21.505
Riserva per spese di liquidazione	5	36.866	15	32.850	25	4.016
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	58.206	16	55.715	26	2.491
Valore di bilancio	7	768.533	17	740.521	27	28.012

Società Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	1 11.333	11 8.292	21 6.618	31 6.695
Accantonamenti dell'esercizio	2 1.956	12 32	22 315	32 3.442
Altre variazioni in aumento	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	4 496	14 534	24 1.899	34 3.669
Altre variazioni in diminuzione	5	15	25	35
Valore di bilancio	6 12.793	16 7.790	26 5.034	36 6.468

Società Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2023

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 82.345	3	4	5	6 82.345
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 36	68 10.333	69	70	71	72 10.369
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 36	86 92.678	87	88	89	90 92.714
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 2.140	140 2.564	141	142	143	144 4.704
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 2.140	152 2.564	153	154	155	156 4.704

Società Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2023

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	7.713
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	7.713
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	2.733
Totale	15	2.733
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	1.285.191
Totale	25	1.285.191

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 75.913	2 77.264	3 19.697	4 31.243	5 -96
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 354.061	7 344.184	8 251.205	9 101.194	10 -2.534
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 86.448	12 82.438	13 60.505	14 29.518	15 11.402
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 2.450	17 2.279	18 1.218	19 716	20 -186
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 64.847	22 60.326	23 87.114	24 26.503	25 22.411
R.C. generale (ramo 13)	26 69.147	27 66.249	28 17.293	29 27.294	30 -3.206
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 1.729	32 1.147	33 -157	34 589	35 -1.058
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 8.016	37 7.453	38 4.737	39 1.863	40 403
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 11.096	42 11.221	43 3.034	44 4.017	45 0
Assistenza (ramo 18)	46 14.929	47 14.349	48 6.921	49 6.113	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 688.636	52 666.910	53 451.567	54 229.050	55 27.136
Assicurazioni indirette	56 190	57 196	58 12	59 17	60 0
Totale portafoglio italiano	61 688.826	62 667.106	63 451.579	64 229.067	65 27.136
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 688.826	72 667.106	73 451.579	74 229.067	75 27.136

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	1.389	42
Totale	3	1.389	43
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	6.738	44
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	17.853	47
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	20.199	48
Interessi su finanziamenti	9	40	49
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	114	51
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	38.206	54
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	350	55
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	6	98
Altre obbligazioni	19	10.094	99
Altri investimenti finanziari	20	750	100
Totale	21	11.200	61
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	9.637	65
Profitti su altre obbligazioni	26	3.419	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27	72	67
Totale	28	13.128	68
TOTALE GENERALE	29	70.661	69

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	39	31	61	39	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	3.245	32	62	3.245	
Oneri inerenti obbligazioni	3	3.530	33	63	3.530	
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	432	34	64	432	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65		
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	66		
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37	67		
Totale	8	7.246	38	68	7.246	
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	711	39	69	711	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	70		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	71		
Altre azioni e quote	12	502	42	72	502	
Altre obbligazioni	13	180	43	73	180	
Altri investimenti finanziari	14	339	44	74	339	
Totale	15	1.732	45	75	1.732	
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76		
Perdite su azioni e quote	17	255	47	77	255	
Perdite su obbligazioni	18	605	48	78	605	
Perdite su altri investimenti finanziari	19	68	49	79	68	
Totale	20	928	50	80	928	
TOTALE GENERALE	21	9.906	51	81	9.906	

Dal NIAL17 al NIAL 32
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
+	688.635	11	18.994	190	31	669.831
-	21.725	12	-361	-5	32	22.081
-	451.568	13	45.469	12	33	406.111
-	18	14	-	-	34	18
+	-4.255	15	-	-	35	-4.255
-	229.049	16	1.021	16	36	228.044
-	-17.980	17	-27.135	167	37	9.222
-	33.709	18	-	-	38	129
+	15.729	19	27.135	15	39	33.724
	15.729	20	27.135	182	40	42.917

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controlianti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recupero di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Totale	61	62	63	64	65	66
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	67	68	69	70	71	72
Proventi straordinari	73	74	75	76	77	78
TOTALE GENERALE	79	80	81	82	83	84
	85	86	87	88	89	90
						2.643

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II. Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di rassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	171	170	171	172	173	174
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186
						2.643

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	42.369	31	61	42.369	
- Contributi sociali	2	11.731	32	62	11.731	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi	3	2.913	33	63	2.913	
- Spese varie inerenti al personale	4	8.912	34	64	8.912	
Totale	5	65.925	35	65	65.925	
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36	66		
- Contributi sociali	7		37	67		
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68		
Totale	9		39	69		
Totale complessivo	10	65.925	40	70	65.925	
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	3.025	41	71	3.025	
Portafoglio estero	12		42	72		
Totale	13	3.025	43	73	3.025	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	68.950	44	74	68.950	

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	2.463	45	75	2.463	
Oneri relativi ai sinistri	16	20.673	46	76	20.673	
Altre spese di acquisizione	17	23.627	47	77	23.627	
Altre spese di amministrazione	18	21.500	48	78	21.500	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	686	49	79	686	
Totale	20	68.949	50	80	68.949	
Totale	21	68.949	51	81	68.949	

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	22
Impiegati	92	584
Salariati	93	
Altri	94	3
Totale	95	609

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	10	98	2.573
Sindaci	97	3	99	452

Sara Assicurazioni Spa
Altri allegati alla Nota Integrativa

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2023 (Per Ente Emittente)
(valori in migliaia di euro)

ISIN CODE	DESCRIZIONE TITOLI	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
PARTECIPAZIONI			
Imprese del gruppo			
IT0001287678	SARA VITA	81.945	203.633
Sara3342	SARA SERVICES Srl	400	359
Totale Imprese del Gruppo		82.345	203.992
Altre Partecipazioni			
NL0010273215	ASML HOLDING NV	2.036	2.181
DE0006231004	INFINEON TECH AG	3.078	3.156
FR0000121485	KERING	1.154	1.154
IT0005013013	LVENTURE GROUP SPA	280	280
IT0005366767	NEXI SPA	1.059	1.059
IT0001494530	NOMISMA S.p.A.	9	10
IT0005513202	REVO SPA	1.663	1.663
DE0007037129	RWE Xetra	2.026	2.080
IT0001093803	U.C.I. S.r.l.	15	49
IT0004537384	VALTUR S.p.A.	0	0
Totale altre Partecipazioni		11.320	11.632
Totale PARTECIPAZIONI		93.665	215.624
FONDI			
Gestione Ministero del Tesoro			
IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	6.252	6.252
Totale Ministero del Tesoro		6.252	6.252
Gestione Zenit SGRpa			
IT0005043457	FondoProgetto MiniBond Italia CL. A	2.500	2.522
Totale Zenit SGRpa		2.500	2.522
Gestione Castello Sgr			
IT0004610595	FONDO IMMOBILIARE ENERGHEIA	1.633	1.753
Totale Castello Sgr		1.633	1.753
Gestione Investire Immobiliare Sgr			
IT0004603004	FONDO IMMOBILIARE HELIOS	156.073	164.654
Totale Investire Immobiliare Sgr		156.073	164.654
Gestione BlackRock			
LU2352399815	Blackrock European Middle market III	3.514	3.705
Totale BlackRock		3.514	3.705
Gestione Alma Capital Investment			
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	4.994	5.026
Totale Alma Capital Investment		4.994	5.026
Gestione Tages Capital SGR			
IT0005332991	Tages Helios II	9.623	9.799
Totale Gestione Tages Capital SGR		9.623	9.799
Gestione Tikehau Investment Management			
LU1850108306	Tikehau Direct Lending first Lien	6.602	6.911
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	1.762	1.923
LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	309	182
LU2178692930	TIKEHAU DIRECT LENDING V	7.272	7.500
Totale Tikehau Investment Management		15.946	16.515

Gestione Anthilia

IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	3.150	3.348
	Totale Anthilia	3.150	3.348

Gestione Swiss Capital

IE00BF1BK734	FONDO AGON	195.465	211.077
	Totale Swiss Capital	195.465	211.077

Gestione Polus European Loan Fund

IE00BYVW8751	Polus European Loan Fund	5.000	5.028
	Totale Polus European Loan Fund	5.000	5.028

Gestione Capza SARL

LU2016765765	CAPZA 5 Private Debt	18.045	18.565
	Totale Gestione Capza SARL	18.045	18.565

Gestione Bain Capital

IE00BH3JF749	Bain Capital Special Situations Europa	2.833	2.861
	Totale Bain Capital	2.833	2.861

Gestione LGT Bank

	Crown European Private Debt II (CEPD II)	4.410	4.328
	Totale LGT Bank	4.410	4.328

Gestione JP Morgan Asset Management

	JP Morgan Infrastructure Investment Fund	15.661	15.661
	Totale JP Morgan Asset Management	15.661	15.661

Gestione Obsidian Capital SGR

IT0005375867	Obsidian European Lending Fund I	10.224	10.473
	Totale Obsidian Capital SGR	10.224	10.473

Gestione DWS Investment

	DWS Pan-European Infrastructure Fund III	10.760	11.149
	Totale DWS Investment	10.760	11.149

Gestione Partners Group

LU1999871434	Partners Group Direct Equity 2019 Europe	8.610	9.624
	Totale Partners Group SGR	8.610	9.624

Gestione Nextalia SGR

IT0005533069	Fondo Nextalia Credit Opportunities	344	344
IT0005455305	Fondo Nextalia Private Equity	1.292	1.357
	Totale Gestione Nextalia SGR	1.636	1.701

Gestione Petershill

	Fondo Petershill IV	1.187	1.277
	Totale Gestione Petershill	1.187	1.277

Gestione Muzinich SGR S.p.a.

IT0005257529	Muzinich Diversified Enterprise Credit Fund	2.955	3.069
	Totale Gestione Muzinich SGR S.p.a.	2.955	3.069

Gestione Permira Debt Managers

LU1940078170	Permira Credit Solutions IV	17.021	16.453
LU2475529876	Permira Credit Solutions V	2.035	2.065
	Totale Permira Credit Solution	19.056	18.518

Gestione GSO Capital Partners

	GSO European Senior Debt Fund II	12.690	13.024
	Totale GSO Capital Partners	12.690	13.024

Gestione Eurizon Capital

LU1529957687	EURIZON SUSTAINABLE GL EQ-Z	3.000	3.055
Totale Gestione Eurizon Capital		3.000	3.055

Gestione Eurazeo Investment Management

LU2420994860	Eurazeo Private debt VI	6.450	6.709
Totale Gestione Eurazeo Investment Management		6.450	6.709

Gestione Ver Capital Credit Partners

LU2125063979	VER Capital Credit Partners	2.000	2.051
Totale Ver Capital Credit Partners		2.000	2.051

Totale FONDI

523.669	551.745
----------------	----------------

OBBLIGAZIONI

Stato Italiano

IT0005529752	BOTS 0 01/12/24	12.946	12.988
IT0005557365	BOTS 0 01/31/24	24.911	24.929
IT0005566184	BOTS 0 03/28/24	24.762	24.785
IT0005542516	BOTS 0 04/12/24	4.945	4.950
IT0005571960	BOTS 0 05/31/24	14.768	14.778
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	14.904	14.717
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	49.445	48.355
IT0005402117	BTP 01/03/2036 1,45%	14.112	11.554
IT0005177909	BTP 01/09/2036	4.143	3.354
IT0005398406	BTP 01/09/2050 2,45%	21.956	16.472
IT0005383309	BTP 1,35% 01/04/2030	29.414	26.917
IT0005466013	BTPS 0.95 06/01/32	46.427	40.920
IT0005403396	BTPS 0.95 08/01/30	28.649	25.965
IT0005449969	BTPS 0.95 12/01/31	7.599	8.319
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	13.750	13.763
IT0005377152	BTPS 01/03/2040	10.287	8.842
IT0005413171	BTPS 1.65 12/01/30	4.237	3.823
IT0005240350	BTPS 2.45 09/01/33	16.993	18.173
IT0005365165	BTPS 3 08/01/29	24.301	24.921
IT0005521981	BTPS 3.4 04/01/28	4.911	5.096
IT0005508590	BTPS 4 04/30/35	24.691	25.536
IT0005542359	BTPS 4 10/30/31	9.955	10.425
IT0005560948	BTPS 4.2 03/01/34	17.258	18.808
IT0005518128	BTPS 4.4 05/01/33	30.174	31.985
IT0003535157	BTPS 5 08/01/34	10.018	11.137
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	14.286	16.106
XS2600999739	REP OF ITALY Float 03/23/35 CMS	9.985	10.090
Totale Stato Italiano		489.828	477.708

Gruppo Intesa Sanpaolo

XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2,125 05/26/25	2.441	2.448
XS2243298069	INTESA SANPAOLO 2.925 10/14/30	1.817	1.817
XS2625196352	INTESA SANPAOLO 4,875 05/19/30	4.984	5.252
XS2545759099	INTESA SANPAOLO 5,25 01/13/30	2.071	2.141
XS2592658947	INTESA SANPAOLO 5,625 03/08/33	1.955	2.148
IT0005390825	INTESA SANPAOLO Float 12/11/2026	3.876	3.876
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo		17.143	17.682

Gruppo Unicredit

XS2101558307	UNICREDIT 15/01/2032 SUB TV CALL	4.218	4.218
XS2588885025	UNICREDIT SPA 4.45 02/16/29	1.963	2.045
IT0005570988	UNICREDIT SPA 4.6 02/14/30	999	1.042
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	12.498	12.691
Totale Gruppo Unicredit		19.677	19.995

Gruppo Unipol

XS1206977495	Unipol GF SpA 03/18/25	2.959	2.959
XS2237434803	UNIPOL GRUPPO 3,25 09/23/30	976	976
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.387	5.387
XS2249600771	UNIPOLSAI ASSICU 6,375% pp	1.905	1.905
Totale Gruppo Unipol		11.227	11.227

Alerion Greenpower			
XS2395580892	ALERION IND 2,25 11/03/27	946	946
Totale Alerion Greenpower		946	946
Acea			
XS2579284469	ACEA SPA 3,875 01/24/31	1.992	2.049
Totale Acea		1.992	2.049
Allianz			
DE000A289FK7	ALLIANZ SE 2,625% pp	744	744
Totale Allianz		744	744
Assicurazioni Generali			
XS2678749990	ASSICURAZIONI 5.272 09/12/33	1.974	2.105
XS2201857534	ASSICURAZIONI GENERALI 2.429 07/14/31	2.175	2.175
Totale Assicurazioni Generali		4.148	4.280
ABB Finance			
XS2575555938	ABB FINANCE BV 3,25 01/16/27	1.978	2.023
Totale ABB Finance		1.978	2.023
ABN Amro			
XS2487054939	ABN AMRO BANK NV 3 06/01/32	944	973
Totale ABN Amro		944	973
Anima Holding			
XS2331921390	ANIMA HOLDING 1,5 04/22/28	899	899
XS2069040389	ANIMA HOLDING 1,75 10/23/26	934	934
Totale Anima Holding		1.833	1.833
Autostrade			
XS2434701616	AUTOSTRADE PER L 1,625 01/25/28	918	918
XS1316569638	AUTOSTRADE PER L 1,875 11/04/25	968	968
Totale Autostrade		1.886	1.886
Axa			
XS2573807778	AXA SA 3,625 01/10/33	1.985	2.115
XS2537251170	AXA SA 3,75 10/12/30	998	1.052
Totale Axa		2.984	3.167
Banca Ifis			
XS2577518488	BANCA IFIS SPA 6,125 01/19/27	1.003	1.025
IT0005561367	BANCA IFIS SPA 6,875 09/13/28	1.000	1.043
Totale Banca Ifis		2.003	2.069
Banca Mediolanum			
XS2545425980	BANCA MEDIOLANUM 5.035 01/22/27	2.040	2.059
Totale Banca Mediolanum		2.040	2.059
Bank of America			
XS2634687912	BANK OF AMER CRP 4.134 06/12/28	1.975	2.061
Totale Bank of America		1.975	2.061
BMW Finance			
XS2625968347	BMW FINANCE NV 3,25 07/22/30	1.974	2.042
Totale BMW Finance		1.974	2.042
Booking Holdings			
XS2621007231	BOOKING HLDS INC 3,625 11/12/28	2.000	2.052
Totale Booking Holdings		2.000	2.052

BPM

XS2434421413	BANCO BPM SPA 3,375 01/19/32	1.889	1.889
XS2577572188	BANCO BPM SPA 4,875 01/18/27	2.000	2.061
Totale BPM		3.889	3.950

Banco Santander

XS2620201421	BANCO BILBAO VIZ 4,125 05/10/26	2.003	2.011
Totale Banco Santander		2.003	2.011

Banco Santander

XS2575952697	BANCO SANTANDER 3,875 01/16/28	1.981	2.045
Totale Banco Santander		1.981	2.045

Banca Popolare Emilia Romagna

XS2190502323	BPER BANCA 1,875 07/07/25	971	971
XS2433828071	BPER BANCA 3,875 07/25/32	932	932
Totale Banca Popolare Emilia Romagna		1.903	1.903

Barclays

XS2662538425	BARCLAYS PLC 4.918 08/08/30	1.994	2.081
XS2560422581	BARCLAYS PLC 5.262 01/29/34	980	1.068
Totale Barclays		2.974	3.149

Banca Popolare di Sondrio

XS2363719050	BANCA POP SONDRIO 1,25 07/13/27	933	933
XS2411537033	BANCA POP SONDRIO 3,875 02/25/32	1.850	1.850
XS2695047659	BANCA POP SONDRIO 5,5 09/26/28	1.997	2.067
Totale Banca Popolare di Sondrio		4.780	4.850

Carlsberg

XS2624683301	CARLSBERG BREW 3,5 11/26/26	1.985	2.024
Totale Carlsberg		1.985	2.024

Coca Cola

XS1197833137	COCA-COLA CO/THE 1,625 03/09/35	1.626	1.728
Totale Coca Cola		1.626	1.728

Citigroup

XS2536362622	CITIGROUP INC 4.112 09/22/33	1.928	2.061
Totale Citigroup		1.928	2.061

Danone

FR0014006FE2	DANONE 0.52 11/09/30	811	847
Totale Danone		811	847

Edenred

FR001400IIT5	EDENRED 3,625 12/13/26	1.990	2.026
Totale Edenred		1.990	2.026

Bnp Paribas

FR0014001JT3	BNP PARIBAS 0,5 01/19/30	1.590	1.711
FR001400H9B5	BNP PARIBAS 4,25 04/13/31	987	1.033
Totale Bnp Paribas		2.576	2.744

BP Capital

XS2620585658	BP CAP MKY BV 3.773 05/12/30	2.000	2.065
XS2081016763	BP CAPITAL PLC 1.104 11/15/34	729	788
XS2135801160	BP CAPITAL PLC 2.822 04/07/32	910	970
Totale BP Capital		3.639	3.823

Caixabank

XS2676814499	CAIXABANK 4,25 09/06/30	1.997	2.072
Totale Caixabank		1.997	2.072

Cattolica assicurazioni

XS1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.245	4.245
Totale Cattolica		4.245	4.245

Cellnex

XS2247549731	CELLNEX TELECOM 1,75 10/23/30	1.135	1.135
Totale Cellnex		1.135	1.135

Engie

FR001400KHH8	ENGIE 4,25 09/06/34	1.996	2.117
Totale Engie		1.996	2.117

Credem

XS2253071216	CREDEM VITA SPA 3,5 02/18/31	1.861	1.861
Totale Credem		1.861	1.861

Credito Emiliano

XS2068978050	Credito Emiliano 25/10/2025 CALL	487	487
XS2684860203	CREDITO EMILIANO 4,875 03/26/30	1.980	2.062
Totale Credem		2.467	2.549

Credit Agricole

FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CALL	1.852	1.852
Totale Credit Agricole		1.852	1.852

Ferrovie dello Stato

XS2627121259	FERROVIE DEL 4,125 05/23/29	1.493	1.541
Totale Ferrovie dello Stato		1.493	1.541

Amissima

XS2296002228	AMISSIMA VITA 7 08/16/31	2.870	2.870
Totale Amissima		2.870	2.870

Enbw

XS2035564629	ENBW 05/08/79 JrSUB CALL HYBRID	2.694	2.694
Totale Enbw		2.694	2.694

Enel

XS2589260723	ENEL FIN INTL NV 4 02/20/31	1.967	2.066
XS1713463559	ENEL SPA 3,375% pp	5.707	5.707
Totale Enel		7.674	7.773

Energie

XS2196328608	ENERGIE BADEN-WU 1,875 06/29/80	745	745
Totale Energie		745	745

Glencore Finance

XS1050842423	GLENCORE FINANCE 3,75 04/01/26	996	1.007
Totale Glencore Finance		996	1.007

Eni

XS2176785447	ENI SPA 2 05/18/31	2.746	2.746
XS2242929532	ENI SPA 2,625% pp	1.914	1.914
XS2623957078	ENI SPA 3,625 05/19/27	1.991	2.029
XS2623956773	ENI SPA 4,25 05/19/33	1.947	2.096
Totale Eni		8.597	8.784

Honeywell

XS2624938655	HONEYWELL INTL 3,5 05/17/27	1.975	2.029
Totale Honeywell		1.975	2.029

HSBC HOLDINGS

XS2621539910	HSBC HOLDINGS 4.856 05/23/33	1.472	1.589
Totale HSBC Holding		1.472	1.589
HEINEKEN			
XS2168629967	HEINEKEN NV 1,25 05/07/33	804	846
Totale HEINEKEN		804	846
ING			
XS2350756446	ING GROEP NV 0,875 06/09/32	810	898
Totale ING		810	898
Poste italiane			
XS2353073161	POSTE ITALIANE 2,625 pp	816	816
Totale Poste italiane		816	816
Goldman Sachs			
XS2536502227	GOLDMAN SACHS GP 4 09/21/29	972	1.032
Totale Barclays		972	1.032
Iccrea Banca			
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	3.915	3.915
XS2397352662	ICCREA BANCA SPA 4,75 01/18/32	1.921	1.921
Totale Iccrea Banca		5.837	5.837
Iren			
XS2275029085	IREN SPA 0,25 01/17/31	757	793
Totale Iren		757	793
Infrastrutture Wireless			
XS2244936659	INFRASTRUTTURE W 1,625 10/21/28	1.848	1.848
Totale Infrastrutture Wireless		1.848	1.848
JP Morgan			
XS2075811948	JPMORGAN CHASE 1.047 11/04/32	774	836
Totale JP Morgan		774	836
Italgas			
XS2633317701	ITALGAS SPA 4,125 06/08/32	1.960	2.065
Totale Italgas		1.960	2.065
Mediobanca			
XS2027957815	MEDIOBANCA SPA 1,125 07/15/25	935	961
XS2563002653	MEDIOBANCA SPA 4,625 02/07/29	2.023	2.080
XS2682331728	MEDIOBANCA SPA 4,875 09/13/27	1.500	1.542
Totale Mediobanca		4.457	4.583
Mizuho			
XS2528311348	MIZUHO FINANCIAL 4.029 09/05/32	1.960	2.059
Totale Mizuho		1.960	2.059
Leonardo			
XS2199716304	LEONARDO SPA 2,375 01/08/26	1.945	1.945
Totale Leonardo		1.945	1.945
Lloyd's			
XS2521027446	LLOYDS BK GR PLC 3,125 08/24/30	1.371	1.460
Totale Lloyd's		1.371	1.460
Lifetri Groep			
XS2409168783	LIFETRI GROEP BV 5,25 06/01/32	888	888
Totale Lifetri Groep		888	888

Morgan Stanley

XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	19.827	18.374
Totale Morgan Stanley		19.827	18.374

Nestle

XS2462321485	NESTLE FIN INTL 1,5 03/29/35	837	864
Totale Nestle		837	864

LINDE PLC

XS2634594076	LINDE PLC 3,625 06/12/34	1.897	2.093
Totale Corsair Finance		1.897	2.093

Mercedes Benz

DE000A3LH6U5	MERCEDES-BENZ IN 3.7 05/30/31	1.997	2.088
Totale Nexi		1.997	2.088

Pirelli

XS2577396430	PIRELLI & C SPA 4,25 01/18/28	1.994	2.075
Totale Pirelli		1.994	2.075

UBS group

CH0595205532	UBS GROUP 0,625 02/24/33	718	765
Totale UBS group		718	765

Rwe AG

XS2584685031	RWE A 3,625 02/13/29	1.966	2.062
Totale Renault		1.966	2.062

Saipem

XS2202907510	SAIPEM FIN INTL 3,375 07/15/26	967	967
Totale Saipem		967	967

Telecom

XS1982819994	Telecom 15/04/2025 Call	5.837	5.837
XS2288109676	TELECOM ITALIA 1,625 01/18/29	861	861
XS1698218523	TELECOM ITALIA 2,375 10/12/27	1.865	1.865
Totale Telecom		8.562	8.562

Tikehau

FR0013452893	Tikehau Capital SCA 14/10/2026 2,25% CALL	1.918	1.918
Totale Tikehau		1.918	1.918

Total Energies

XS2290960520	TOTALENERGIES SE 1,625% pp	894	894
Totale Total Energies		894	894

Uniq Insurance

XS2199604096	UNIQA INSURANCE 1,375 07/09/30	259	259
Totale Uniq Insurance		259	259

Vittoria assicurazioni

XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	3.032	3.032
Totale Vittoria assicurazioni		3.032	3.032

Terna

XS2607193435	TERNA RETE 3,625 04/21/29	1.989	2.040
Totale Terna		1.989	2.040

Volkswagen

XS2550881143	VERIZON COMM INC 4,25 10/31/30	2.034	2.119
Totale Volkswagen		2.034	2.119

Webuilt

XS2437324333	WEBUILD SPA 3,875 07/28/26	978	978
	Totale Webuilt	978	978
		226.720	230.107
	Totale OBBLIGAZIONI	716.547	707.815
	TOTALE GENERALE	1.333.880,85	1.475.184,66

DETTAGLIO TITOLI ENTE DEPOSITARIO AL 31 DICEMBRE 2023

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'	VALORE NOMINALE
-------------	--------------------	-----------	-----------------

ALLFUNDS BANK

FONDI

LU1529957687	EURIZON SUSTAINABLE GL EQ-Z	3.000.000	3.000.000
TOTALE FONDI		3.000.000	3.000.000

TOTALE ALLFUNDS BANK

3.000.000	3.000.000
------------------	------------------

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

FONDI

IT0004603004	FONDO IMMOBILIARE HELIOS	156.073.209	156.073.209
IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	3.150.208	3.150.208
IT0005375867	Obsidian European Lending Fund I	10.223.812	10.223.812
NONASSEGNA01	Crown European Private Debt II (CEPD II)	4.410.000	4.410.000
LU2016765765	CAPZA 5 Private Debt	18.045.306	18.045.306
IT0005455305	Fondo Nextalia Private Equity	1.292.149	1.292.149
IT0005043457	FondoProgetto MiniBond Italia CL. A	2.500.000	2.500.000
LU1850108306	Tikehau Direct Lending first Lien	6.602.479	6.602.479
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	1.762.155	1.762.155
IT0005257529	Muzinich Diversified Enterprise Credit Fund	2.955.000	2.955.000
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	4.994.385	4.994.385
IT0005332991	Tages Helios II	9.622.719	9.622.719
TOTALE FONDI		221.631.422	221.631.422

OBBLIGAZIONI

XS2575555938	ABB FINANCE BV 3,25 01/16/27	2.000.000	2.000.000
XS2487054939	ABN AMRO BANK NV 3 06/01/32	1.000.000	1.000.000
XS2579284469	ACEA SPA 3,875 01/24/31	2.000.000	2.000.000
XS2395580892	ALERION IND 2,25 11/03/27	1.000.000	1.000.000
DE000A289FK7	ALLIANZ SE 2,625% pp	1.000.000	1.000.000
XS2296002228	AMISSIMA VITA 7 08/16/31	3.000.000	3.000.000
XS2331921390	ANIMA HOLDING 1,5 04/22/28	1.000.000	1.000.000
XS2069040389	ANIMA HOLDING 1,75 10/23/26	1.000.000	1.000.000
XS2678749990	ASSICURAZIONI 5.272 09/12/33	2.000.000	2.000.000
XS2201857534	ASSICURAZIONI GENERALI 2.429 07/14/31	2.500.000	2.500.000
XS2434701616	AUTOSTRADE PER L 1,625 01/25/28	1.000.000	1.000.000
XS1316569638	AUTOSTRADE PER L 1,875 11/04/25	1.000.000	1.000.000
XS2573807778	AXA SA 3,625 01/10/33	2.000.000	2.000.000
XS2537251170	AXA SA 3,75 10/12/30	1.000.000	1.000.000
XS2577518488	BANCA IFIS SPA 6,125 01/19/27	1.000.000	1.000.000
IT0005561367	BANCA IFIS SPA 6,875 09/13/28	1.000.000	1.000.000
XS2545425980	BANCA MEDIOLANUM 5.035 01/22/27	2.000.000	2.000.000
XS2363719050	BANCA POP SONDRI 1,25 07/13/27	1.000.000	1.000.000
XS2411537033	BANCA POP SONDRI 3,875 02/25/32	2.000.000	2.000.000
XS2695047659	BANCA POP SONDRI 5,5 09/26/28	2.000.000	2.000.000
XS2620201421	BANCO BILBAO VIZ 4,125 05/10/26	2.000.000	2.000.000
XS2434421413	BANCO BPM SPA 3,375 01/19/32	2.000.000	2.000.000
XS2577572188	BANCO BPM SPA 4,875 01/18/27	2.000.000	2.000.000
XS2575952697	BANCO SANTANDER 3,875 01/16/28	2.000.000	2.000.000
XS2634687912	BANK OF AMER CRP 4.134 06/12/28	2.000.000	2.000.000
XS2662538425	BARCLAYS PLC 4.918 08/08/30	2.000.000	2.000.000
XS2560422581	BARCLAYS PLC 5.262 01/29/34	1.000.000	1.000.000
XS2625968347	BMW FINANCE NV 3,25 07/22/30	2.000.000	2.000.000
FR0014001JT3	BNP PARIBAS 0,5 01/19/30	2.000.000	2.000.000
FR001400H9B5	BNP PARIBAS 4,25 04/13/31	1.000.000	1.000.000

XS2621007231	BOOKING HLDS INC 3,625 11/12/28	2.000.000	2.000.000
IT0005529752	BOTS 0 01/12/24	13.000.000	13.000.000
IT0005557365	BOTS 0 01/31/24	25.000.000	25.000.000
IT0005566184	BOTS 0 03/28/24	25.000.000	25.000.000
IT0005542516	BOTS 0 04/12/24	5.000.000	5.000.000
IT0005571960	BOTS 0 05/31/24	15.000.000	15.000.000
XS2620585658	BP CAP MKY BV 3.773 05/12/30	2.000.000	2.000.000
XS2081016763	BP CAPITAL PLC 1.104 11/15/34	1.000.000	1.000.000
XS2135801160	BP CAPITAL PLC 2.822 04/07/32	1.000.000	1.000.000
XS2190502323	BPER BANCA 1,875 07/07/25	1.000.000	1.000.000
XS2433828071	BPER BANCA 3,875 07/25/32	1.000.000	1.000.000
IT0005449969	BTPS 0.95 12/01/31	10.000.000	10.000.000
IT0005240350	BTPS 2.45 09/01/33	20.000.000	20.000.000
IT0005365165	BTPS 3 08/01/29	25.000.000	25.000.000
IT0005521981	BTPS 3.4 04/01/28	5.000.000	5.000.000
IT0005508590	BTPS 4 04/30/35	25.000.000	25.000.000
IT0005542359	BTPS 4 10/30/31	10.000.000	10.000.000
IT0005560948	BTPS 4.2 03/01/34	18.000.000	18.000.000
IT0005518128	BTPS 4.4 05/01/33	30.000.000	30.000.000
IT0003535157	BTPS 5 08/01/34	10.000.000	10.000.000
XS2676814499	CAIXABANK 4,25 09/06/30	2.000.000	2.000.000
XS2624683301	CARLSBERG BREW 3,5 11/26/26	2.000.000	2.000.000
XS1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.300.000	4.300.000
XS2247549731	CELLNEX TELECOM 1,75 10/23/30	1.300.000	1.300.000
XS2536362622	CITIGROUP INC 4.112 09/22/33	2.000.000	2.000.000
XS1197833137	COCA-COLA CO/THE 1,625 03/09/35	2.000.000	2.000.000
XS2253071216	CREDEMIVITA SPA 3,5 02/18/31	2.000.000	2.000.000
FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CALL	2.000.000	2.000.000
XS2068978050	Credito Emiliano 25/10/2025 CALL	500.000	500.000
XS2684860203	CREDITO EMILIANO 4,875 03/26/30	2.000.000	2.000.000
FR001400FE2	DANONE 0.52 11/09/30	1.000.000	1.000.000
FR001400IIT5	EDENRED 3,625 12/13/26	2.000.000	2.000.000
XS2035564629	ENBW 05/08/79 JrSUB CALL HYBRID	3.000.000	3.000.000
XS2589260723	ENEL FIN INTL NV 4 02/20/31	2.000.000	2.000.000
XS1713463559	ENEL SPA 3,375% pp	6.000.000	6.000.000
XS2196328608	ENERGIE BADEN-WU 1,875 06/29/80	800.000	800.000
FR001400KHH8	ENGIE 4,25 09/06/34	2.000.000	2.000.000
XS2176785447	ENI SPA 2 05/18/31	3.000.000	3.000.000
XS2242929532	ENI SPA 2,625% pp	2.000.000	2.000.000
XS2623957078	ENI SPA 3,625 05/19/27	2.000.000	2.000.000
XS2623956773	ENI SPA 4,25 05/19/33	2.000.000	2.000.000
XS2627121259	FERROVIE DEL 4,125 05/23/29	1.500.000	1.500.000
XS1050842423	GLENCORE FINANCE 3,75 04/01/26	1.000.000	1.000.000
XS2536502227	GOLDMAN SACHS GP 4 09/21/29	1.000.000	1.000.000
XS2168629967	HEINEKEN NV 1,25 05/07/33	1.000.000	1.000.000
XS2624938655	HONEYWELL INTL 3,5 05/17/27	2.000.000	2.000.000
XS2621539910	HSBC HOLDINGS 4.856 05/23/33	1.500.000	1.500.000
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	4.000.000	4.000.000
XS2397352662	ICCREA BANCA SPA 4,75 01/18/32	2.000.000	2.000.000
XS2244936659	INFRASTRUTTURE W 1,625 10/21/28	2.000.000	2.000.000
XS2350756446	ING GROEP NV 0,875 06/09/32	1.000.000	1.000.000
XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2,125 05/26/25	2.500.000	2.500.000
XS2243298069	INTESA SANPAOLO 2.925 10/14/30	2.000.000	2.000.000
XS2625196352	INTESA SANPAOLO 4,875 05/19/30	5.000.000	5.000.000
XS2545759099	INTESA SANPAOLO 5,25 01/13/30	2.000.000	2.000.000
XS2592658947	INTESA SANPAOLO 5,625 03/08/33	2.000.000	2.000.000
IT0005390825	INTESA SANPAOLO Float 12/11/2026	4.000.000	4.000.000
XS2275029085	IREN SPA 0,25 01/17/31	1.000.000	1.000.000
XS2633317701	ITALGAS SPA 4,125 06/08/32	2.000.000	2.000.000
XS2075811948	JPMORGAN CHASE 1.047 11/04/32	1.000.000	1.000.000
XS2199716304	LEONARDO SPA 2,375 01/08/26	2.000.000	2.000.000
XS2409168783	LIFETRI GROEP BV 5,25 06/01/32	1.000.000	1.000.000
XS2634594076	LINDE PLC 3,625 06/12/34	2.000.000	2.000.000
XS2521027446	LLOYDS BK GR PLC 3,125 08/24/30	1.500.000	1.500.000
XS2027957815	MEDIOBANCA SPA 1,125 07/15/25	1.000.000	1.000.000
XS2563002653	MEDIOBANCA SPA 4,625 02/07/29	2.000.000	2.000.000
XS2682331728	MEDIOBANCA SPA 4,875 09/13/27	1.500.000	1.500.000
DE000A3LH6U5	MERCEDES-BENZ IN 3.7 05/30/31	2.000.000	2.000.000
XS2528311348	MIZUHO FINANCIAL 4.029 09/05/32	2.000.000	2.000.000

XS2462321485	NESTLE FIN INTL 1,5 03/29/35	1.000.000	1.000.000
XS2577396430	PIRELLI & C SPA 4,25 01/18/28	2.000.000	2.000.000
XS2353073161	POSTE ITALIANE 2,625 pp	1.000.000	1.000.000
XS2600999739	REP OF ITALY Float 03/23/35 CMS	10.000.000	10.000.000
XS2584685031	RWE A 3,625 02/13/29	2.000.000	2.000.000
XS2202907510	SAIPEM FIN INTL 3,375 07/15/26	1.000.000	1.000.000
XS1982819994	Telecom 15/04/2025 Call	6.000.000	6.000.000
XS2288109676	TELECOM ITALIA 1,625 01/18/29	1.000.000	1.000.000
XS1698218523	TELECOM ITALIA 2,375 10/12/27	2.000.000	2.000.000
XS2607193435	TERNA RETE 3,625 04/21/29	2.000.000	2.000.000
FR0013452893	Tikehau Capital SCA 14/10/2026 2,25% CALL	2.000.000	2.000.000
XS2290960520	TOTALENERGIES SE 1,625% pp	1.000.000	1.000.000
CH0595205532	UBS GROUP 0,625 02/24/33	1.000.000	1.000.000
XS2101558307	UNICREDIT 15/01/2032 SUB TV CALL	4.500.000	4.500.000
XS2588885025	UNICREDIT SPA 4,45 02/16/29	2.000.000	2.000.000
IT0005570988	UNICREDIT SPA 4,6 02/14/30	1.000.000	1.000.000
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	13.000.000	13.000.000
XS1206977495	Unipol GF SpA 03/18/25	3.000.000	3.000.000
XS2237434803	UNIPOL GRUPPO 3,25 09/23/30	1.000.000	1.000.000
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.500.000	5.500.000
XS2249600771	UNIPOLSAI ASSICU 6,375% pp	2.000.000	2.000.000
XS2199604096	UNIQA INSURANCE 1,375 07/09/30	300.000	300.000
XS2550881143	VERIZON COMM INC 4,25 10/31/30	2.000.000	2.000.000
XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	3.000.000	3.000.000
XS2437324333	WEBUILD SPA 3,875 07/28/26	1.000.000	1.000.000
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	15.000.000	15.000.000
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	50.000.000	50.000.000
IT0005402117	BTP 01/03/2036 1,45%	15.000.000	15.000.000
IT0005177909	BTP 01/09/2036	4.000.000	4.000.000
IT0005398406	BTP 01/09/2050 2,45%	22.500.000	22.500.000
IT0005383309	BTP 1,35% 01/04/2030	30.000.000	30.000.000
IT0005466013	BTPS 0,95 06/01/32	50.000.000	50.000.000
IT0005403396	BTPS 0,95 08/01/30	30.000.000	30.000.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	13.750.000	13.750.000
IT0005377152	BTPS 01/03/2040	10.000.000	10.000.000
IT0005413171	BTPS 1,65 12/01/30	4.250.000	4.250.000
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	21.144.000	21.144.000
XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	19.800.000	19.800.000
TOTALE OBBLIGAZIONI		747.644.000	747.644.000

AZIONI

NL0010273215	ASML HOLDING NV	2.036.399	2.036.399
DE0006231004	INFINEON TECH AG	3.077.599	3.077.599
FR0000121485	KERING	1.531.147	1.531.147
IT0005013013	LVENTURE GROUP SPA	583.771	583.771
IT0005366767	NEXI SPA	2.195.408	2.195.408
IT0005513202	REVO SPA	1.800.000	1.800.000
DE0007037129	RWE Xetra	2.026.117	2.026.117
TOTALE AZIONI		13.250.441	13.250.441

TOTALE BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

982.525.863

982.525.863

CACEIS INVESTOR SERVICES

FONDI

LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	308.903	308.903
LU2420994860	Eurazeo Private debt VI	6.450.000	6.450.000
TOTALE FONDI		6.758.903	6.758.903

TOTALE CACEIS INVESTOR SERVICES

6.758.903

6.758.903

NORTHEN TRUST SERVICES

FONDI

IE00BF1BK734	FONDO AGON	195.513.500	195.513.500
TOTALE FONDI		195.513.500	195.513.500

TOTALE NORTHEN TRUST SERVICES	195.513.500	195.513.500
--------------------------------------	--------------------	--------------------

RBC Investment services

FONDI

NONASSEGATO2	GSO European Senior Debt Fund II	12.690.444	12.690.444
TOTALE FONDI		12.690.444	12.690.444

TOTALE RBC INVESTMENT SERVICES	12.690.444	12.690.444
---------------------------------------	-------------------	-------------------

RBS International

FONDI

LU1940078170	Permira Credit Solutions IV	17.021.221	17.021.221
LU2475529876	Permira Credit Solutions V	2.035.000	2.035.000
TOTALE FONDI		19.056.221	19.056.221

TOTALE RBS INTERNATIONAL	19.056.221	19.056.221
---------------------------------	-------------------	-------------------

Societe Generale

FONDI

IT0004610595	FONDO IMMOBILIARE ENERGHEIA	1.632.657	1.632.657
LU2125063979	VER Capital Credit Partners	2.000.000	2.000.000
TOTALE FONDI		3.632.657	3.632.657

TOTALE SOCIETE GENERALE	3.632.657	3.632.657
--------------------------------	------------------	------------------

STATE STREET

FONDI

LU2352399815	Blackrock European Middle market III	3.514.172	3.514.172
IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	6.491.228	6.491.228
NONASSEGATO4	Fondo Petershill IV	1.189.262	1.189.262
TOTALE FONDI		11.194.662	11.194.662

TOTALE STATE STREET	11.194.662	11.194.662
----------------------------	-------------------	-------------------

BNYM

FONDI

IE00BH3JF749	Bain Capital Special Situations Europa	2.832.983	2.832.983
LU2178692930	TIKEHAU DIRECT LENDING V	7.272.000	7.272.000
TOTALE FONDI		10.104.983	10.104.983

TOTALE STATE BNYM	10.104.983	10.104.983
--------------------------	-------------------	-------------------

AZTEC Financial services**FONDI**

NONASSEGATO3	DWS Pan-European Infrastructure Fund III	10.759.753	10.759.753
TOTALE FONDI		10.759.753	10.759.753

TOTALE AZTEC FINANCIAL SERVICES

10.759.753	10.759.753
-------------------	-------------------

Bank of America**FONDI**

IE00BYVW8751	Polus European Loan Fund	5.000.000	5.000.000
TOTALE FONDI		5.000.000	5.000.000

TOTALE BANK OF AMERICA

5.000.000	5.000.000
------------------	------------------

Alter Domus Depository Services - PARTNERS GROUP**FONDI**

LU1999871434	Partners Group Direct Equity 2019 Europe	8.610.000	8.610.000
TOTALE FONDI		8.610.000	8.610.000

TOTALE Alter Domus Depository Services

8.610.000	8.610.000
------------------	------------------

Banca Popolare di Sondrio**FONDI**

IT0005533069	Fondo Nextalia Credit Opportunities	344.269	344.269
TOTALE FONDI		344.269	344.269

TOTALE Banca Popolare di Sondrio

344.269	344.269
----------------	----------------

Citco**FONDI**

	JP Morgan Infrastructure Investment Fund	16.000.000	16.000.000
TOTALE FONDI		16.000.000	16.000.000

TOTALE Citco

16.000.000	16.000.000
-------------------	-------------------

TOTALE TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI**1.285.191.255****1.285.191.255**

Rapporti con società del gruppo

Valori in migliaia di Euro

CREDITI	
- SARA VITA S.p.A.....	10.265
- A.C.I.	35
- SARA SERVICES SRL.....	68
Totale	10.369
DEBITI	
- SARA VITA S.p.A.....	2.515
- A.C.I.	2.140
- SARA SERVICES SRL.....	48
Totale.....	4.704

	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte (24%)	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (24%)
IMPOSTE ANTICIPATE						
SVALUTAZIONE CREDITI NON TECNICI	7.918.992	1.900.558	273	65	7.919.265	1.900.624
FONDO RISCHI E ONERI	12.827.464	3.078.591	(160.883)	(38.612)	12.666.581	3.039.980
RICLASSIFICA FONDI RISCHI	530.298	127.272	(330.579)	(79.339)	199.719	47.933
SVALUTAZIONI CREDITI VERSO ASSICURATI	23.094.738	5.542.737	(7.599.731)	(1.823.935)	15.495.007	3.718.802
RISERVE TECNICHE	9.592.336	2.302.161	(1.347.641)	(323.434)	8.244.695	1.978.727
STIME PERSONALE	-	-	-	-	-	-
ACC. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI	16.404.425	3.937.062	(13.026.270)	(3.126.305)	3.378.155	810.757
AVVIAMENTO	620.665	148.960	(99.306)	(23.833)	521.359	125.126
SVALUTAZIONE IMMOBILI	4.271.641	1.025.194	(585.629)	(140.551)	3.686.012	884.643
TOTALE	75.260.560	18.062.534	(23.149.766)	(5.555.944)	52.110.793	12.506.590
IMPOSTE DIFFERITE						
DISALLINEAMENTO IMMOBILI	27.351.148	6.564.276	(2.057.448)	(493.788)	25.293.700	6.070.488
TOTALE	27.351.148	6.564.276	(2.057.448)	(493.788)	25.293.700	6.070.488
TOTALE ONERE NETTO FISCALITA' DIFFERITA IRES A C/E 2023			(2.057.448)	(493.788)	25.293.700	6.070.488
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE		11.498.259				6.436.102
IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			19.066.272			
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA						
PERDITE FISCALI RIPORTABILI A NUOVO						

BILANCIO AL 31.12.2023
 NOTA INTEGRATIVA (ART. 2427 C.C. n. 14)
 RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte (6,82%)	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (6,82%)
IRAP						
IMPOSTE ANTICIPATE						
SVALUTAZIONE IMMOBILI	4.158.169	283.587	-	-	3.409.835	232.551
AVVIAMENTO	620.665	42.329	(748.334)	(51.036)	521.359	35.557
SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ASSICURATI	9.938.726	677.821	(99.306)	(6.773)	6.668.213	454.772
ALTRO	-	-	(3.270.513)	(223.049)	-	-
TOTALE	14.717.560	1.003.738	(4.118.153)	(280.858)	10.599.407	722.880
IMPOSTE DIFFERITE						
DISALLINEAMENTO IMMOBILI	25.316.301	1.726.572	(115.254)	(7.860)	25.201.048	1.718.711
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
TOTALE	25.316.301	1.726.572	(115.254)	(7.860)	25.201.048	1.718.711
TOTALE ONERE NETTO FISCALITA' DIFFERITA IRAP A C/E 2023:			(115.254)	(7.860)	25.201.048	1.718.711
				272.998		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE		(722.834)				(995.832)
IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE						-
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA						-

SARA Assicurazioni spa Bilancio 2023	Prospetto movimenti del patrimonio netto						Nota Integrativa - Allegato E		
	Riepilogo movimenti nel patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva imposte anticipate	Riserva statutaria	Utile (perdite) portati a nuovo	Altre riserve	Risultato esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	54.675	30.803	526.689	102	-	96.339	-	63.177	771.785
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Attribuzione di dividendi								-37.910	-37.910
-Altre destinazioni			25.267					-25.267	
Altre variazioni									-
Risultato dell'esercizio precedente								50.886	50.886
Alla chiusura dell'esercizio precedente	54.675	30.803	551.956	102	-	96.339	-	50.886	784.761
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Attribuzione di dividendi								-15.262	-15.262
-Altre destinazioni			35.624					-35.624	
Altre variazioni			-28.000						-28.000
Risultato dell'esercizio corrente								53.023	53.023
Alla chiusura dell'esercizio corrente	54.675	30.803	559.580	102	-	96.339	-	53.023	794.522

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	KPMG S.p.A	Società capogruppo	454
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A	Società capogruppo	24
Revisione dichiarazione dei Redditi	KPMG S.p.A	Società capogruppo	
Altri servizi	KPMG S.p.A	Società capogruppo	117
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	206
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Società controllate	
Revisione dichiarazione dei Redditi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	24
Totale			825

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- Utile/Perdita netta	53.024	50.886
- Incremento (decremento) patrimonio netto	0	-
Rettifiche per partite che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
- Incremento (Decremento) delle riserve tecniche	50.007	-16.269
- Incremento (Decremento) riserve tecniche a carico riass.	-29.545	7.361
- Incremento (Decremento) decremento fondi rischi ed oneri	-626	-4.706
- Incremento (Decremento) patrimoniale derivante dalla fusione	0	-
- Accantonamento TFR	2.913	3.314
- Ammortamenti dell'esercizio	7.147	7.461
- Svalutazione titoli	1.021	33.355
- Riprese di valore titoli	-10.850	-2.916
- Svalutazione immobili	245	380
- Riprese di valore immobili	-350	-104
- Scarti di emissione	2.326	1.605
- Scarti di negoziazione	929	852
Incremento (Decremento) Crediti ed altre attività		
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di assicurazione diretta	-2.353	-2.590
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di riassicurazione	-3.937	2.876
- (Incremento) Decremento altri crediti	-16.630	-171.327
- Ratei e risconti attivi	489	-1.650
- Altre attività	-519	-465
Incremento (Decremento) Debiti ed altre passività		
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di assicurazione diretta	530	-14
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di riassicurazione	447	-1.574
- Incremento/(Decremento) Depositi ricevuti da riassicuratori	0	0
- Incremento/(Decremento) altri debiti	8.033	3.757
- Ratei e risconti passivi	-236	130
- Altre passività	5.087	-3.098
(A) Totale fonti di finanziamento	67.151	-92.737
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
- Immobilizzazioni immateriali	-3.723	-4.842
- Immobili	1.203	-1.242
- Altre immobilizzazioni materiali	-937	-799
- Titoli e partecipazioni	-28.218	125.034
- Finanziamenti	969	93
- Depositi presso enti creditizi	-1.991	-13.748
- Depositi presso imprese cedenti	0	-
- Altri investimenti	0	0
- Prestiti obbligazionari	-1.500	-1.500
- Dividendi distribuiti	-15.929	-37.911
- Imposte Pagate	-18.953	-9.046
(B) Totale impieghi di liquidità	-69.080	56.039
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Disponibilità liquide:		
- all'inizio dell'esercizio	41.318	78.016
- alla fine dell'esercizio	39.389	41.318
(A+B) Totale incremento (decremento) disponibilità liquide	-1.929	-36.698

Prospetto per la ripartizione dell'utile netto degli investimenti al conto tecnico

All. II - Conto Economico (sez. III - conto non tecnico)	92	70.660.976	
	97	9.906.130	
All. I Nota Integrativa (S.P. - gestione danni)	297	990.470.667	
	242	15.509.429	
	117	1.040.477.756	
	62	45.054.226	
All. I Nota Integrativa (S.P. - gestione danni)	290	784.762.129	
	110	794.522.549	
	291	-	
	111	-	
a) Utile netto degli investimenti		60.754.846	
b) Semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N		985.192.384	
c) Semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N)		789.642.339	
d) rapporto tra semisomma riserve tecniche e semisomma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti + passività subordinate		1	
e) quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico		33.724.386	
Modulo di vigilanza 18 totale rami	183	266.456.290	
	187	274.668.669	
	194	451.237.313	
	199	1.309.636	
	203	1.751.623	
riserve tecniche dell'esercizio N	somma (117-62)	995.423.530	
		995.423.530	
f) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio italiano		33.724.386	
f) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio estero		-	

Società: SARA Assicurazioni spa

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

g	Modulo di vigilanza 17 ramo infortuni	183	22.983.670	h	1 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	22.983.670
		187	10.674.689			90	10.674.689
		194	13.437.026			97	13.437.026
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	47.095.385				47.095.385
		1.595.565			1.595.565		
		-			-		
g	Modulo di vigilanza 17 ramo malattie	183	4.605.957	h	2 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	4.605.957
		187	5.008.732			90	5.008.732
		194	2.364.554			97	2.364.554
		199	1.138.597			102	1.138.597
		203	-			203	-
		somma	13.117.840				13.117.840
		444.425			444.425		
		-			-		
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli terrestri	183	31.934.095	h	3 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	31.934.095
		187	15.522.888			90	15.522.888
		194	3.392.190			97	3.392.190
		199	-			102	-
		203	800.699			203	800.699
		somma	51.649.872				51.649.872
		1.749.868			1.749.868		
		-			-		
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli ferroviari	183	-	h	4 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	-
		187	-			90	-
		194	-			97	-
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	-				-
		-			-		
		-			-		
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli aerei	183	-	h	5 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	-
		187	-			90	-
		194	-			97	-
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	-				-
		-			-		
		-			-		
g	Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli marittimi	183	111.281	h	6 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	111.281
		187	50.051			90	50.051
		194	15.778			97	15.778
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	177.110				177.110
		6.000			6.000		
		-			-		

Società: SARA Assicurazioni spa

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

g	Modulo di vigilanza 17 ramo merci trasportate	183	252.697		h	86	252.697
		187	27.502			90	27.502
		194	94			97	94
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	280.292				280.292
			9.496				9.496
g	7 quota per il ramo						
		183	22.903.274		h	86	22.903.274
		187	20.852.998			90	20.852.998
		194	11.314.962			97	11.314.962
		199	-			102	-
		203	950.924			203	950.924
		somma	56.022.159				56.022.159
	1.897.999		1.897.999				
g	8 quota per il ramo						
		183	15.019.653		h	86	15.019.653
		187	11.515.198			90	11.515.198
		194	3.917.251			97	3.917.251
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	30.452.102				30.452.102
	1.031.700		1.031.700				
g	9 quota per il ramo						
		183	123.870.168		h	86	123.870.168
		187	180.341.359			90	180.341.359
		194	297.480.577			97	297.480.577
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	601.692.104				601.692.104
	20.384.988		20.384.988				
g	10 quota per il ramo						
		183	-		h	86	-
		187	-			90	-
		194	-			97	-
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	-				-
	-		-				
g	11 quota per il ramo						
		183	714.497		h	86	714.497
		187	987.470			90	987.470
		194	3.658.812			97	3.658.812
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	5.360.779				5.360.779
	181.620		181.620				
g	12 quota per il ramo						
		183	-		h	86	-
		187	-			90	-
		194	-			97	-
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	-				-
	-		-				

Società: SARA Assicurazioni spa

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

g	Modulo di vigilanza 17 ramo rc generale	183	29.620.696	h	13 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	29.557.051
		187	21.671.177			90	21.671.177
		194	105.839.791			97	105.464.269
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	157.131.664				156.692.496
			5.323.532				5.308.653
							14.879
g	Modulo di vigilanza 17 ramo credito	183	67	h	14 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	67
		187	-			90	-
		194	-			97	-
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	67				67
			2				-
							2
g	Modulo di vigilanza 17 ramo cauzioni	183	1.599.614	h	15 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	1.599.614
		187	91.569			90	91.569
		194	971.081			97	971.081
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	2.662.263				2.662.263
			90.196				90.196
							-
g	Modulo di vigilanza 17 ramo perdite pecuniarie	183	3.166.631	h	16 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	3.166.631
		187	3.265.693			90	3.265.693
		194	5.015.928			97	5.015.928
		199	171.039			102	171.039
		203	-			203	-
		somma	11.619.292				11.619.292
			393.655				393.655
							-
g	Modulo di vigilanza 17 ramo tutela giudiziaria	183	4.351.415	h	17 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	4.351.415
		187	2.185.391			90	2.185.391
		194	3.288.238			97	3.288.238
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	9.825.044				9.825.044
			332.867				332.867
							-
g	Modulo di vigilanza 17 ramo assistenza	183	5.322.575	h	18 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano	86	5.322.575
		187	2.473.952			90	2.473.952
		194	541.030			97	541.030
		199	-			102	-
		203	-			203	-
		somma	8.337.557				8.337.557
			282.472				282.472



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di Direttore Generale e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è basata su un processo definito da Sara Assicurazioni S.p.A in coerenza con il CoSO Framework (Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), modello di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023:

- a) è redatto secondo gli schemi e le modalità previsti, per le compagnie di assicurazione, dal Regolamento ISVAP N. 22 del 4 aprile 2008, come modificato ed integrato dai successivi Provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza, ed in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, alle Circolari e ad altri Provvedimenti emanati dall'IVASS, alla normativa speciale di settore, ai principi contabili emanati dall'OIC ed alle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria (ANIA);

sara assicurazioni spa
Sede legale: Via Po 20, 00198 Roma T +39 06 8475.1 F +39 06 8475223 PEC saraassicurazioni@sara.telecompost.it info@sara.it

Cap. Soc. € 54.675.000 (i.v.) N. Reg. Imp. Roma e CF 00408780583 REA Roma n. 117033 P. IVA 00885091009 Iscr. Albo imprese ass. n. 1.00018
Capogruppo del Gruppo assicurativo Sara, Iscr. Albo gruppi ass. n. 001 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con DMICA 26.6.1925 (G.U. del 31.8.1925 n.201) La società è
soggetta al controllo IVASS (Istituito per la Vigilanza sulle Assicurazioni)



- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio d'esercizio comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 7 marzo 2024

Firma Direttore Generale

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "A. M. O.", written over a horizontal line.

Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. M. O.", written over a horizontal line.



Sara Assicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
2 aprile 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti della
Sara Assicurazioni S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sara Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Sara Assicurazioni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Valutazione delle riserve tecniche

Nota integrativa

Parte A – Criteri di valutazione – Riserve tecniche

Parte B – Sezione 10 Riserve Tecniche (Voce C.I)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 risultano iscritte riserve tecniche dei rami danni per €1.040 milioni che rappresentano circa l'86% del totale passivo dello stato patrimoniale.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano l'utilizzo di un importante grado di giudizio complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;• l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;• l'esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati per i rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, mediante l'applicazione di metodologie attuariali, anche ai fini dell'identificazione di un intervallo di valori della riserva sinistri ritenuto ragionevole; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la lettura e analisi della relazione della Funzione Attuariale;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sara Assicurazioni S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Sara Assicurazioni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Sara Assicurazioni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti della Sara Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 29 giugno 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sara Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sara Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio della Sara Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sara Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Sara Assicurazioni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci dalla Sara Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio della Sara Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 della Sara Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo anche verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Roma, 2 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SARA
ASSICURAZIONI S.P.A.
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, mentre le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice civile sono state svolte dalla società di revisione KPMG S.p.A., (nel seguito anche *KPMG*).

Con la presente rassegniamo la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile”* che tiene conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dei vigenti regolamenti Isvap/Ivass.

Sara Assicurazioni S.p.a. (nel seguito anche solo *“la Società”* o *“la Compagnia”*), riveste lo status di “emittente quotato” (art. 1, co.1 lett. w del TUF) avendo emesso un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 SARA Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 3.02.2015.

In qualità di *“Comitato per il controllo interno e la revisione contabile”*, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modificazioni e integrazioni informeremo alla prossima seduta utile l'organo amministrativo dell'esito della revisione legale relativa all'esercizio 2023 trasmettendo allo stesso la *“Relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014”* (nel seguito anche *“Relazione Aggiuntiva”*).

Nella medesima qualità abbiamo monitorato il processo di informativa finanziaria; controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità, di gestione del rischio dell'impresa e di revisione interna; monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; verificato e monitorato l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ED ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Collegio Sindacale si è insediato subito dopo il mandato ricevuto nell'assemblea del 29 Aprile 2021 e previo svolgimento, con esiti positivi, dell'assessment di autovalutazione e degli ulteriori accertamenti previsti dalle norme di comportamento del CNDCEC (vigenti al 1° gennaio 2021) e potendo anche contare sul documento messo a disposizione dal Collegio uscente finalizzato, tra l'altro, ad illustrare *“le attività espletate dal Collegio Sindacale, precisando il numero di riunioni e la loro durata media, nonché il tempo richiesto per ciascuna delle attività espletate e le risorse professionali impiegate”*. La continuità dell'azione del Collegio è stata ulteriormente garantita dalla riconferma di due membri del Collegio uscente e, tra questi, del Presidente.

Il Collegio anche nell'esercizio 2023 ha pianificato le proprie attività nel contesto del quadro normativo di riferimento, dando corso alle verifiche ritenute opportune sulla base di una pianificazione annuale ispirata ad un approccio *risk based*, anche basato sulle misurazioni prodotte dalle funzioni aziendali preposte e su di un sistema di *“early warning”* basato sulla tipizzazione di una serie di eventi rilevanti ai fini dell'azione di vigilanza del Collegio che debbono essere tempestivamente rappresentati non appena occorsi.

E' stato, inoltre, definito e svolto un programma di attività finalizzato a presidiare tutti i profili di vigilanza applicabili in relazione alla disciplina codicistica, a quella relativa agli Enti di Interesse Pubblico ed all'ulteriore normativa speciale e di settore applicabile alla Società, seguendo ove previsti e/o applicabili gli standard indicati nelle *“Norme di Comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili”* (nel seguito anche *“Standard CNDCEC”*) vigenti nell'anno.

Per completezza, si precisa che la Società è controllata dall'Ente Pubblico non Economico ACI e che ad essa non si applicano, in generale, le disposizioni di cui al TUSPP, ai sensi dell'art. 1 co5 di detto provvedimento.

La vigilanza è stata, in sintesi, svolta attraverso: i) il sistematico riesame delle attività degli organi sociali con l'effettuazione di ulteriori puntuali riscontri ove ritenuto necessario; ii) il sistematico esame di ulteriori flussi informativi richiesti e prodotti con cadenza semestrale da parte del management ed afferenti ambiti gestionali d'interesse; iii) il sistematico e diretto riscontro dei flussi informativi prodotti dalle funzioni fondamentali e di ulteriori attori rilevanti ai fini del sistema dei controlli interni (ad es. il Dirigente Preposto, il Responsabile Protezione Dati, il Responsabile della Cyber Security etc); iv) il coordinamento con le attività di vigilanza svolte dall'ODV 231 e dal Collegio Sindacale della controllata Sara Vita); v) il sistematico coordinamento e scambio di informazioni con la società incaricata della revisione; vi) l'effettuazione di incontri con la prima linea manageriale volti a riscontrare l'adeguatezza della struttura e dei processi organizzativi nonché ad approfondire ambiti gestionali e di presidio dei rischi tipici.

Il Collegio Sindacale ha svolto il processo di autovalutazione relativo alla propria adeguata composizione oltre che al proprio corretto ed efficace funzionamento anche con riferimento alle attività di vigilanza svolte nell'esercizio 2023. Il Self Assessment è stato condotto seguendo gli standard CNDCEC, così come recepiti anche nel Regolamento di Funzionamento del Collegio Sindacale, con il fine di: i) assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo e della sua adeguata composizione; ii) garantire il rispetto sostanziale della normativa tempo per tempo applicabile, oltre che delle finalità che le norme intendono realizzare; iii) individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all'interno dell'organo e definire le azioni correttive da adottare; iv) rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti dell'organo e tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione; v) incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

È stato confermato, in quanto già asseverato dalle precedenti autovalutazioni, il giudizio di adeguatezza relativamente alla composizione del Collegio (composizione quali-quantitativa, il grado di diversità e di preparazione e l'aggiornamento professionale) ed è stata attestata l'adeguatezza del ruolo esercitato dal Collegio e delle relative e concrete modalità di funzionamento dell'organo.

Relativamente alle caratteristiche professionali è stata constatata un'adeguata professionalità diffusa dal momento che per tutti i profili tecnici (così come integrati, su base volontaristica, con gli ambiti di futura valutazione previsti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 88/2022) è emersa una autovalutazione almeno *“sufficiente”* e, per larga parte degli ambiti di valutazione, ricompresa tra il *“Soddisfacente”* ed il *“Molto Soddisfacente”*. E' stato, infine, prodotto e messo a disposizione per il Collegio entrante un documento finalizzato ad illustrare *“le attività espletate dal Collegio Sindacale, precisando il numero di riunioni e la loro durata media, nonché il tempo richiesto per ciascuna delle attività espletate e le risorse professionali impiegate”*.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si compendia in un utile netto di 53.024 migliaia di euro, in aumento rispetto al risultato realizzato nello scorso esercizio pari a 50.886 migliaia di euro.

I premi lordi contabilizzati si incrementano da 641.070 a 688.826 migliaia di euro. I principali indicatori economici sono sintetizzati nella tabella che segue.

	31.12.2023	31.12.2022
Loss Ratio di competenza	67,7	54,7
Combined Ratio	102,7	89,9

L'indice di solvibilità della Società al 31 dicembre 2023, calcolato secondo le metriche della formula standard tramite l'adozione degli USP, è pari a 315,9% pressoché invariato rispetto al livello del 31 dicembre 2021 (316,1%). Il requisito di solvibilità è ampiamente rispettato anche al 31 marzo 2023 (327%) così come da ultimo comunicato all'Ivass.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E SULLA LORO CONFORMITÀ ALLA LEGGE E ALL'ATTO COSTITUTIVO

Il Collegio ha vigilato sul rispetto da parte della Compagnia della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale mediante la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame della documentazione da questi fornita. In questo contesto ha, tra l'altro, preventivamente rappresentato agli azionisti nell'assemblea del 22 dicembre 2023 l'assenza di motivi ostativi all'avvenuta distribuzione di utili disponibili nella misura di 28 milioni di euro in quanto: i) il capitale risultava completamente versato; ii) le riserve disponibili consentivano l'operazione (riguardante peraltro utili di formazione dell'esercizio 2022) e non erano intaccate dalla situazione economica e patrimoniale proforma al 30 settembre 2023 che, anzi, registrava un ulteriore utile netto di 24,5 milioni di Euro; iii) l'operazione risultava ampiamente sostenibile anche in relazione ai profili richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale: il Solvency Ratio della Compagnia, sulla base delle simulazioni svolte dalla funzione di risk management si sarebbe ridotto al più di 13 punti percentuali, assestandosi ad un livello più che soddisfacente (361,7% a fine settembre e 365,8% a fine novembre) ed ampiamente al di sopra del limite minimo definito nell'ambito della pensione al rischio (180%).

Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente riferito al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite società controllate.

Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio è giunto a ragionevolmente ritenere che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio è stato informato circa le operazioni nelle quali gli amministratori hanno dichiarato un interesse, per conto proprio o di terzi, e non ha osservazioni sulla conformità delle relative delibere alle leggi e ai regolamenti.

L'informativa di bilancio dà conto i) del prolungarsi dello scenario macroeconomico di incertezza in

relazione all'aggravamento della situazione geopolitica e di incremento nei costi diretti e riassicurativi per le compagnie in correlazione ai rischi legati ai cambiamenti climatici; ii) delle correlate azioni gestionali e strategiche attivate e da perseguire anche nel futuro.

Non sono, però, evidenziate situazioni d'incertezza né vengono segnalati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Compagnia.

In conclusione non si ritiene di dover segnalare eventi di rilievo verificatisi nel 2023 o nella prima parte del 2024 che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia e del Gruppo.

VALUTAZIONE CIRCA L'ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI RESE, NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI, IN ORDINE ALLE OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato e rivede ordinariamente con cadenza annuale la Politica, recepita anche dalla controllata Sara Vita, delle operazioni infragruppo al fine di dotarsi di un sistema di governo societario idoneo ad esercitare un presidio effettivo in termini di accertamento, quantificazione, monitoraggio e tracciabilità delle operazioni infragruppo; ciò in conformità con il Regolamento Ivass n. 30. Detta politica prevede che si debba verificare la coerenza delle operazioni della specie con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio definiti nonché con le politiche in materia di investimenti. La politica individua criteri e modalità dell'operatività infragruppo, le tipologie di operazioni che caratterizzano l'attività dell'impresa, le diverse categorie di controparti, i processi decisionali, le soglie di significatività e i limiti di operatività.

La Compagnia ha, inoltre, regolamentato la tematica delle operazioni con parti correlate nella Politica in materia di sistema del governo societario, adottata anche dalla controllata Sara Vita e sottoposta ad ordinaria revisione annuale. Detta Politica reca, tra l'altro, le linee guida in tema di informativa sulle operazioni con Parti Correlate. Completa il quadro di detti assetti di governance il Comitato endoconsiliare per le Operazioni con il Socio di Maggioranza che ha funzioni consultive e propositive nei confronti dell'Organo Amministrativo per il perfezionamento di accordi fra uno o più società del Gruppo con il socio di maggioranza Automobile Club d'Italia, con le società da questi controllate o con gli enti federati oltre una determinata soglia di materialità.

Ove poste in essere, le stesse sono risultate conformi alla disciplina aziendale e pertanto concluse a normali condizioni di mercato. I prestiti di personale e le prestazioni di servizi infragruppo sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti, sulla base dei contratti di fornitura di servizi tempo per tempo vigenti.

Per quanto a nostra conoscenza, non risulta siano state poste in essere operazioni di natura atipica o inusuale ovvero in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, né con parti correlate, né con terzi o con società infragruppo. Il Collegio ha valutato adeguate le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di bilancio di esercizio in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUI RILIEVI ED I RICHIAMI D'INFORMATIVA CONTENUTI NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE - INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA REVISIONE DA RAPPORTI CONTINUATIVI E DEI RELATIVI COSTI - OSSERVAZIONI SUGLI EVENTUALI ASPETTI RILEVANTI EMERSI NEL CORSO DELLE RIUNIONI TENUTESI CON I REVISORI

L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio in chiusura è conferito alla Società di Revisione KPMG S.p.A. nell'ambito del novennio in corso 2021–2029.

KPMG S.p.A. ha periodicamente verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Non si sono appalesate criticità di sorta con riferimento alle verifiche periodiche compiute da KPMG con cadenza trimestrale, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La Relazione Aggiuntiva e la “Relazione della società di revisione indipendente” (ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005), entrambe trasmesse a questo Collegio in data 2 aprile 2024, non contengono richiami d'informativa o segnalano carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha tenuto regolari incontri con i responsabili della Società di Revisione, nel corso dei quali è stato curato il tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. In questo contesto, il Collegio Sindacale ha altresì acquisito informazioni con riferimento alla pianificazione dell'attività di revisione, esaminato le periodiche relazioni rilasciate dalla Società di revisione ed effettuato tutti i riscontri previsti dagli Standard CNDCEC ai fini dell'analisi dell'impianto metodologico adottato dalla società di revisione.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e), del D.lgs. 39/2010, sempre nella sua veste di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, il Collegio Sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della citata Società di revisione. Nello svolgimento di detti controlli non sono emersi elementi tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della predetta Società di Revisione.

KPMG S.p.A. ha, per ultimo, trasmesso, sempre in data 2 aprile 2024, la Dichiarazione di Indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di Revisione ISA Italia 260.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE EX ART. 2408 C.C., DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2024, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI ESPOSTI, DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti da parte di chicchessia.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni di volta in volta richiesti dalla normativa vigente primaria o secondaria.

INDICAZIONE DELLA FREQUENZA E DEL NUMERO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE - OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio Sindacale ha assicurato una costante partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo (nr.13 nell'esercizio in chiusura) e dei relativi comitati endoconsiliari, riferendo puntualmente agli amministratori circa gli esiti delle attività di verifica svolte.

Il Collegio Sindacale si riunisce, di norma, con frequenza mensile; nel corso dell'esercizio 2023 si sono tenute nr. 19 riunioni.

In tal modo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, quinto comma c.c., dai Regolamenti Isvap/Ivass e dallo Statuto, il Collegio ha ottenuto tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione è parso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali, nonché tramite gli incontri avuti con l'Alta Direzione e la prima linea manageriale, relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, monitorando le modifiche intervenute nell'assetto organizzativo, a seguito delle variazioni intervenute nell'esercizio, con riferimento all'Organigramma e delle correlative integrazioni del sistema delle deleghe organizzative, dei poteri interni e delle procure.

Abbiamo, in particolare, approfondito le deliberazioni dell'organo amministrativo e del Direttore Generale, nei limiti dell'autonomia ad esso attribuita, attraverso l'analisi semestrale dei flussi prodotti per il Collegio dalle funzioni materialmente delegate alla manutenzione del sistema delle deleghe dei poteri e delle procure. Abbiamo inoltre approfondito gli ambiti di funzionalità della complessiva struttura organizzativa nel contesto dei numerosi incontri tenuti con la prima linea manageriale, oltre che dall'analisi –direttamente con i Titolari- degli esiti delle attività delle Funzioni Fondamentali.

Abbiamo verificato la sussistenza di idonee azioni della Società volte all'erogazione della necessaria formazione in favore dei dipendenti e della rete agenziale, riscontrandone l'adeguatezza.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO, IN PARTICOLARE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI PREPOSTI AL CONTROLLO INTERNO, ED EVIDENZIAMENTO DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE INTRAPRESE E/O DI QUELLE ANCORA DA INTRAPRENDERE

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E SULLA AFFIDABILITÀ DI QUESTO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente “Orientamenti IVASS sull’applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi”, l’IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell’individuazione dell’assetto di governo societario più idoneo. All’esito del richiesto esercizio di autovalutazione, ripetuto ordinariamente con frequenza annuale, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha adottato il modello di governance “rafforzato” (anche in qualità di USCI), avendo invece il Cda della controllata Sara Vita adottato quello “ordinario”.

La Relazione sulla Gestione, ed in particolare la “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” (predisposta ai sensi dell’art. 123 bis del Testo Unico della Finanza) rappresenta adeguatamente ruoli e regole applicabili agli Organi Sociali, in ciò includendo anche i comitati endoconsiliari nonché lo strato alto del Sistema Normativo Aziendale, costituito dalla Politica in materia di Governo Societario e dalle ulteriori Politiche Consiliari (tutte di Gruppo o con presidi di coordinamento di Gruppo) nonché dagli ulteriori e rilevanti documenti di promanazione consiliare (Codice Etico, il Modello Organizzativo 231, il Documento illustrativo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, il Modello Organizzativo in tema di Protezione dei Dati Personali, il Piano di Continuità Operativa).

Nel corso dell’esercizio in chiusura il Collegio ha potuto osservare il regolare funzionamento degli organi sociali, anche tramite la partecipazione diretta alle relative riunioni, nonché il puntuale esercizio delle relative prerogative previste dalla normativa (in ciò includendo la puntuale manutenzione della citata normativa interna alta) e dallo statuto.

L’organo amministrativo, che ha la responsabilità ultima del sistema di governo societario (definizione degli indirizzi strategici e cura della costante completezza, funzionalità ed efficacia) ed il relativo Presidente, hanno garantito l’esercizio delle prerogative o lo svolgimento dei riscontri ed adempimenti previsti all’art. 5 co2 e seguenti del Regolamento Ivass nr. 38. Ha, *inter alia*, svolto il previsto processo annuale di autovalutazione senza che emergessero ambiti degni di menzione nonché definito ed attuato un piano di formazione le cui sessioni sono state anche fruite dall’organo di controllo.

L’Alta Direzione, che ha la responsabilità dell’attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di governo societario in coerenza con le direttive dell’organo amministrativo e nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad essa attribuiti, ha attuato –per quanto osservato e riscontrato da questo Collegio– quanto previsto all’art. 7 co2 del citato Regolamento. Ha altresì rendicontato in maniera ordinaria annuale in merito alle deleghe di attuazione del sistema di governo, concludendo che il sistema di governo così come delineato dalle direttive dell’Organo Amministrativo e così come concretamente attuato dall’Alta Direzione appare offrire un sufficiente presidio a fronte dei rischi tipici, fermo restando gli *stream* progettuali di miglioramento del predetto sistema che risultano anche legati alla fisiologia della gestione aziendale.

Questo Collegio ha potuto riscontrare, anche per il tramite degli incontri con il management di linea, che la normativa alta già citata, il sistema delle deleghe e dei poteri e le procedure aziendali paiono garantire il corretto funzionamento ed il buon andamento della Società e, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi del sistema di governo societario.

Tale convincimento è tratto anche dagli esiti delle attività delle Funzioni Fondamentali ritenute

affidabili in quanto oggetto, da parte di questo Collegio, di un'analisi conclusa senza rilievi di sostanza circa i) l'adeguatezza e l'effettività degli assetti (organizzativi, normativi, di funzionamento); ii) l'adeguatezza dei meccanismi organizzativi di coordinamento; iii) l'avvenuto completamento dei piani di attività 2023; iv) l'adeguatezza delle pianificazioni 2024. Analoghi riscontri sono stati posti in essere con riferimento alle ulteriori funzioni/figure con rilevanti responsabilità di controllo (Dirigente Preposto, Funzione di Cyber Security, Responsabile Protezione Dati). Il Collegio ha mantenuto un costante collegamento mensile con i Titolari delle funzioni fondamentali e dei Responsabili delle altre funzioni di controllo rilevanti, peraltro invitati ad assistere ai propri lavori, analizzando sistematicamente il reporting prodotto (ed il relativo tracking delle iniziative di miglioramento concordate con il management competente) che ha evidenziato nel corrente esercizio situazioni di adeguatezza del sistema dei controlli o, al più, ambiti non gravi di implementazione dello stesso, sovente anche conseguenti agli ambiti evolutivi della gestione aziendale e del contesto normativo di riferimento.

Il Collegio ha monitorato il completamento delle ultime attività di miglioramento nella *cyber security* (anche conseguenti agli impegni assunti dalla Compagnia a seguito degli esiti di un accesso ispettivo Ivass su tali ambiti, notificati a fine aprile 2020) nonché le interlocuzioni intercorse nell'esercizio con l'Ivass nel contesto del processo di vigilanza cartolare post ispettivo attivato dall'Istituto.

Il Collegio ha, inoltre, seguito gli esiti dell'ispezione IVASS (operativamente svoltasi nei mesi centrali dell'esercizio e conclusasi con la consegna del verbale ispettivo nel mese di dicembre) mirata a valutare il governo, la gestione e il controllo degli investimenti e dei rischi finanziari, nonché la correttezza delle assunzioni utilizzate per il calcolo del requisito di solvibilità relativo al rischio di mercato. L'accertamento si è concluso con un giudizio di parziale adeguatezza, essendo stati formulati solo alcuni rilievi gestionali a fronte dei quali sono state definite e comunicate puntuali ed adeguate azioni di miglioramento da attuarsi al più entro il primo semestre del 2024.

Nell'ultima parte dell'esercizio il Collegio ha iniziato ad indirizzare la sua vigilanza sulle attività progettuali in tema di Governo e Controllo di Prodotto, in parte autonomamente attivate dalla Compagnia anche prima della messa in consultazione ad ottobre di uno schema di Lettera al Mercato Ivass (poi emessa il 27 marzo us).

Il Collegio ha vigilato sugli adeguamenti in materia di "*whistleblowing*" in conseguenza dell'entrata in vigore del D.Lgs 24/2023 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937 ed attivato un flusso sistematico di comunicazione con gli esponenti aziendali incaricati della gestione delle segnalazioni (all'attualità mai pervenute).

Con riferimento al sistema di gestione dei rischi, abbiamo appurato il regolare svolgimento del processo ORSA (*Own Risk and Solvency Assessment*), l'adeguata correlazione e coerenza con il piano strategico triennale e con il piano di *Capital Management*, l'adeguata implementazione e monitoraggio del *Risk Appetite Framework*. La correttezza delle misure computate ai fini del calcolo della solvibilità è stata riscontrata dalla Società di Revisione nei termini e con le modalità previste dal Reg. Ivass nr. 42.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la relativa affidabilità ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione è stata oggetto di riscontro tramite gli incontri periodici con la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto, oltre che attraverso l'analisi delle verifiche svolte dalle Funzioni Fondamentali. Tale vigilanza è stata prestata anche in ordine al bilancio consolidato. Si evidenzia al riguardo che la Società di Revisione KPMG S.p.A., alla quale è affidato l'incarico di eseguirne la revisione, ha emesso in data 2 aprile 2024 la sua Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005, senza formulare rilievi o eccezioni. Il compenso annuale della Società di Revisione è stato diversamente integrato per l'esercizio 2023 e per i successivi, a seguito di delibera degli azionisti e su proposta motivata di questo Collegio, in ragione dello svolgimento di ulteriori procedure specifiche di revisione connesse all'applicazione dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'iter autorizzativo della società strumentale Sara Services S.r.l. e sulle relative e prime fasi di avviamento operativo, il cui primo bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria.

Infine, dall'attività di continuo coordinamento con l'Organismo di Vigilanza 231 e con il Collegio Sindacale della controllata Sara Vita non sono emersi ambiti degni di menzione.

Alla luce di tutto quanto sopra espresso, delle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ragionevolmente ritenere non adeguato nel suo complesso il sistema di governo della Società.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA SOCIETÀ ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il Collegio Sindacale ha svolto senza rilevare eccezioni gli incombeni derivanti dall'articolo 74 del Regolamento Ivass nr. 38 (verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal gruppo) in qualità di organo di controllo dell'Ultima Società Controllante Italiana.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA NONCHÉ IN ORDINE ALLE EVENTUALI OMISSIONI, FATTI CENSURABILI O IRREGOLARITÀ RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA

Dall'attività di vigilanza svolta non sono quindi emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

INDICAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE DA RAPPRESENTARE ALL'ASSEMBLEA

Il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni, fermo restando quanto di seguito osservato con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

ULTERIORI ADEMPIMENTI E ATTIVITÀ POSTI IN ESSERE DAL COLLEGIO SINDACALE IN OSSEQUIO AD ULTERIORI PREVISIONI NORMATIVE PRIMARIE E SECONDARIE

Oltre a quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale dà atto di aver effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza a norme primarie o alle prescrizioni attuative o regolamentari dell'Isvap/Ivass. Al riguardo, riteniamo di dover altresì precisare quanto segue.

Dichiarazione Non Finanziaria - D.Lgs 254/2016

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha approfondito, sia con la funzione aziendale preposta alla redazione della Dichiarazione che con la società di revisione incaricata della "limited review", l'impianto normativo, le assunzioni, i processi ed i controlli in essere.

All'esito di tali analisi i Sindaci, anche corroborati dagli esiti pienamente positivi di una verifica svolta sul tema dalla Revisione Interna, hanno concluso in merito all'adeguatezza dei sistemi di governo, di controllo interno e di gestione dei rischi adottati dalla Società al fine di garantire che la DNF venga redatta secondo le indicazioni contenute negli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016.

La Società di Revisione KPMG S.p.A., alla quale è affidato l'incarico di effettuare l'esame limitato della DNF, ha emesso in data 2 aprile 2024 la sua Relazione ai sensi dell'art. 3 co 10 del D.lgs. 30/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob 20267/2018 senza formulare rilievi o eccezioni.

Reclami - Regolamento Isvap n. 24 del 19 maggio 2008

Il Collegio Sindacale, per il tramite dell'analisi delle Relazioni Semestrali predisposte dal Titolare delle Revisione Interna, ha riscontrato la buona operatività dei processi di gestione dei reclami della clientela e la sostanziale assenza di problematiche di carattere organizzativo o procedurale di particolare rilievo; nel corso del 2023 si è assistito all'inversione del precedente e consolidato trend di riduzione nelle lagnanze dell'utenza con incrementi nell'area liquidativa, prevalentemente RCA (indagati dal management nelle relative cause e fronteggiati con azioni ritenute dall'organo amministrativo e dell'Alta Direzione potenzialmente adeguate).

Verifica Politiche di Investimento e Attivi a Copertura - Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016

Abbiamo condotto le verifiche prescritte dal primo comma dell'art. 12 del Regolamento Ivass n. 24/2016, riscontrando che il complesso delle operazioni effettuate in titoli e/o in valori mobiliari in genere è coerente con le linee di indirizzo fissate nelle "Politiche degli investimenti" approvate dalla Società ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento Ivass n. 24/2016.

A norma dei successivi commi dell'art. 12 del citato Regolamento Ivass n. 24/2016, il Collegio Sindacale ha svolto una specifica azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, nonché sull'operatività in strumenti finanziari derivati; ha approfondito le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari; ha verificato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche (sia ripercorrendo i riscontri ottenuti dalle funzioni aziendali che attraverso riscontri diretti), operando altresì riscontri con il registro delle attività a copertura. Nel corso delle predette attività non si sono riscontrate anomalie o criticità.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge e ai Regolamenti attuativi, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione legale KPMG incaricata del servizio per il periodo 2021–2029. Essa, in particolare, ci ha riferito come in precedenza ricordato che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte.

KPMG ha trasmesso, in data 2 aprile 2024, al Collegio Sindacale, nella sua veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", la Relazione Aggiuntiva.

KPMG ha rilasciato, sempre nella medesima data, la "Relazione della società di revisione indipendente", ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005, esprimendo il "Giudizio" che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione ai sensi dell'art.154 bis, co5, del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 18 dello Statuto.

La Funzione Attuariale ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi del Regolamento Isvap 22/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dalle quali non emergono criticità da segnalare e che esprimono un giudizio di piena sufficienza delle riserve tecniche a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione.

Per quanto concerne il bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio di esercizio in conformità alla legge e alla normativa specifica dei bilanci assicurativi. Il bilancio al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e relativi allegati, nonché dal Rendiconto finanziario in forma libera ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni, al Regolamento Isvap 4 aprile 2008, n. 22 (integrato e modificato dai Provvedimenti Isvap n. 2771 e n. 2845 del 2010, dal Provvedimento Ivass n. 53 del 2016 e dal Provvedimento Ivass n. 68 del 2018), al D.Lgs. 26 maggio 1997, n.173. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri osservati alla chiusura del Bilancio 2023 sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile per la trasmissione alla Società della presente relazione entro il termine previsto dall'art. 2429, co1, c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co5, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 53.023.501,16.

* * *

Signori Azionisti,

in conclusione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di SARA Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione ed all'accoglimento della proposta di distribuzione del 30% dell'utile dell'esercizio (euro 15.906.244,50) con rinvio alla riserva straordinaria del suo residuo 70% (euro 37.117.256,66).

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale; il Presidente viene autorizzato a sottoscrivere la relazione tramite firma digitale di tipo PAdES e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della Società.

Roma, 2 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale di Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

Firmato digitalmente da: DEL
Dr. Guido De Luca
BUE GUIDO
Data: 02/04/2024 21:51:13

Sara Assicurazioni Spa
Via Po, 20 - 00198 Roma
www.sara.it